

ISTITUTO COMPRENSIVO VANN'ANTO' RAGUSA



“ Nessun bambino è perduto se ha un insegnante che crede in lui “

Bernhard Bueb

**P.T.O.F.
2022/2025**

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Giunta



REGIONE SICILIANA
DISTRETTO SCOLASTICO N.52
ISTITUTO COMPRENSIVO "VANN'ANTO' "

Tel. 0932/734614 - Via Leoncavallo n.3 - RAGUSA

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DS AL COLLEGIO DOCENTI
PER LA STESURA DEL PTOF
triennio 2022/23; 2023/24; 2024/25**

Oggetto: Atto d'indirizzo del Ds al Collegio per la definizione e la predisposizione del PTOF triennale ex art.1 comma 14 L.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che i due precedenti anni scolastici sono stati contraddistinti dalla pandemia, che ha segnato le vite della nostra comunità scolastica, costringendoci al rispetto di nuove regole e obbligandoci ad un ripensamento dell'azione educativa, è opportuno fare alcune considerazioni. In conseguenza dell'evento pandemico, tutto il personale della scuola, docente e non docente, e i genitori hanno mostrato una grande capacità di collaborazione e senso di responsabilità. È stato un periodo molto impegnativo e i bambini e i ragazzi ne hanno risentito, anche sul piano delle relazioni. Per questo motivo la sottoscritta crede che in questo e nei prossimi anni scolastici sia importante porre un particolare accento sul benessere a scuola prevedendo momenti e attività dedicate allo star bene a scuola e a sviluppare rapporti interpersonali sani. Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19, in qualità di Dirigente scolastico la sottoscritta invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della Mission dell'Istituto e per il successo formativo degli alunni attraverso la predisposizione di un clima sereno e stimolante per l'apprendimento. Relativamente al protocollo di sicurezza, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, seguendo le indicazioni e le norme provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dall'USR Sicilia, si assicurano le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria. Sarà altresì cura della scrivente instaurare rapporti proficui di collaborazione con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole presenti nel territorio al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R.n.275/99;
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- la Legge n. 107/2015;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017;
- il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid -19;
- il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: Indicazioni generali;
- il D.Lgs. 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

TENUTO CONTO

degli **obiettivi nazionali** perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla L.107/2015 art.1 comma 93:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente scolastico

degli **obiettivi regionali**:

- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;

- miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

VISTI

i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la stesura del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali;

CONSAPEVOLE CHE

per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è essenziale l'apporto di ogni componente della comunità scolastica rendendo quindi necessario un percorso di elaborazione il più possibile partecipato e condiviso. Solo grazie alla partecipazione attiva, alla conoscenza e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, alla trasparenza dei processi decisionali e delle relazioni professionali, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo e sensibile ai bisogni di tutte le componenti scolastiche, fattori che chiamano in causa ciascuno in prima persona, la comunità professionale può esprimere un Piano dell'Offerta Formativa che possa rappresentare al meglio e nel concreto la realtà del nostro Istituto

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti:

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione del relativo triennio 2022/2025 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV-PDM-PTOF e per le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene che i capisaldi dell'azione educativa, debbano necessariamente comprendere:

la VISION come Scuola intesa al riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

la MISSION intesa come contributo allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli alunni.

La sottoscritta ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno
- educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- la stesura del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav. Pertanto:

- E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, del lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende.
- Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia quelli con certificazione di disabilità, sia coloro che sono in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 sia agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali.
- I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali.
- La valutazione del processo formativo dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza, sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017; i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno avendo cura di valutare non solo la singola performance, ma l'intero processo formativo.
- L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi (e di know-how) promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.
- L'Educazione Civica, vista la legge 92/2019 viene inserita all'interno del curriculum di istituto e si snoderà lungo tre principali direttrici
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, viene svolto in orario curricolare sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado ed è affidato ai docenti di Italiano, mentre nella scuola dell'Infanzia tale insegnamento è trasversale ai Campi di Esperienza e, come tale, affidato alle docenti di sezione.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli alunni attraverso processi innovativi quali quelli proposti dalle Avanguardie educative dell'INDIRE come: approccio laboratoriale, cooperative Learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, Service Learning, debate.

RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato; il NIV, in collaborazione con il Collegio dei docenti, rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale in quanto si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi". Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, promuovendo momenti di incontro e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai risultati raggiunti e alle prospettive di sviluppo, in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

IL PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'Ambito Territoriale Provinciale di Ragusa, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito; particolare attenzione verrà rivolta alla formazione relativa alla valutazione

delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza ed alla privacy. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e le azioni di sviluppo previste nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica dedicati alla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato nel sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa TERESA GIUNTA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3, comma2, D.Lsg 39\93

TERRITORIO E CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "Vann'Anto" di Ragusa si compone di quattro plessi ubicati in zone diverse del comune; il plesso Leoncavallo sorge nel quartiere sud della città, Ibla nel quartiere barocco, Ecce Homo nel quartiere centro, S. Giacomo nell'omonima frazione di Ragusa, distante circa 16 km. Ogni plesso accoglie alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in massima parte residenti nel quartiere ad eccezione della sede di via Leoncavallo che accoglie alunni di scuola sec. di I° grado provenienti da quartieri diversi della città. Presso la Sede di via Leoncavallo sono ubicati gli uffici di segreteria e presidenza.

Sede Leoncavallo

La Scuola Secondaria di I° grado della sede di via Leoncavallo si trova nel quartiere "Palazzello", circoscrizione sud della città. Il quartiere è sorto dagli anni 60 e dista dal centro storico circa 500 metri.

L'istituto è ubicato in un contesto abitativo caratterizzato da complessi edilizi che si affacciano su larghe strade nelle quali hanno sede attività commerciali diverse e centri di erogazione di servizi pubblici. Non lontano dalla scuola hanno sede banche, farmacie, uffici postali, scuole dell'Infanzia e Primaria, la biblioteca comunale, la caserma dei vigili del fuoco, laboratori artigianali e diverse strutture sportive, in parte gestite da associazioni. La scuola è punto di erogazione dei servizi del CPIA





Sede di Ragusa Ibla

Ragusa Ibla, quartiere barocco, rappresenta una zona commercialmente in evoluzione. Caratterizzata da un basso tasso di disoccupazione, offre buone opportunità di lavoro collegate soprattutto al turismo, settore in forte espansione. Sono presenti nel territorio, oltre a numerose strutture di accoglienza, i giardini pubblici, il teatro, la palestra, un campo sportivo e la parrocchia. Si registra la presenza di pochissime famiglie di diversa etnia che risultano ben integrate nel quartiere. Ibla, inoltre, è sede di associazioni culturali impegnate nella promozione del territorio. L'edificio edificato negli anni settanta al posto dell'antico convento dei Domenicani, dispone di ampi spazi interni ed esterni e può accogliere alunni di scuola primaria e sec. di I° grado.



La scuola dell'Infanzia G.B.Marini ha sede in un edificio storico annesso al plesso "Ibla". Ristrutturato alla fine degli anni ottanta, la costruzione offre confortevoli e adeguati spazi interni ed esterni. Al piano terra si trovano le sezioni di **scuola dell'infanzia**, al piano primo l'asilo nido comunale.



Sede Ecce Homo

Il quartiere di Ragusa Centro, nel quale è ubicato il plesso Ecce Homo, è caratterizzato dalle attività produttive del settore terziario. Sono presenti tutti i servizi, banche, uffici del Comune, della Provincia, Tribunale, una struttura sanitaria, il teatro, servizi sociali, culturali e parrocchiali.

Vi risiede un gruppo consistente di famiglie di diversa etnia di cui alcune presenti da molti anni, altre appoggiate alle strutture di prima accoglienza che ospitano anche rifugiati politici. Nella norma il tasso di disoccupazione. Il plesso sorge, nella parte della città barocca nella quale si trovano esempi di architettura del ventennio fascista. Edificato al posto del vecchio palazzo della baronessa Capodicasa, il “Palazzo delle scuole” costituisce la prima costruzione destinata alla scuola primaria della città.

L’edificio si snoda a ferro di cavallo intorno ad un cortile interno, dove si celebravano in epoca fascista le adunate; oggi esso ospita una moderna tensostruttura, per le attività sportive sia scolastiche che extrascolastiche anche a cura di associazioni esterne.

In due dei tre piani dell’edificio, i murales, realizzati da genitori e alunni, rivestono di modernità l’austerità della costruzione. Il plesso accoglie sezioni e classi del primo ciclo d’istruzione. La popolazione scolastica composta da alunni autoctoni e di diversa etnia, dà alla scuola una connotazione multietnica e inclusiva.





Sede San Giacomo

La zona di San Giacomo, dista circa 16 km da Ragusa, ha una vocazione agricola e può essere considerato un quartiere con un ottimo indice di vivibilità. Pur non essendo molto servita, la comunità sopperisce ai disservizi; degni di nota sono certamente lo spirito comunitario e l'iniziativa autonoma che contribuisce alla promozione del territorio. La distanza dal centro della città non costituisce motivo di isolamento né economico né culturale. Si registra la presenza di qualche famiglia di diversa etnia, accolta ed integrata nella comunità. Il plesso situato nell'omonima frazione comprende: sezioni e classi del primo ciclo d'istruzione. L'edificio, dispone di adeguati spazi interni ed esterni e di una palestra coperta attrezzata.



IL CONTESTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VANN'ANTO'

Istituto nell'anno scolastico 2014\2015, a seguito di dimensionamento regionale, l'Istituto Vann'Anto' risulta composto dall'omonima Scuola Media e dall' Istituto Comprensivo "G. Pascoli" e rappresenta la sintesi di due esperienze, che nel corso degli anni, con la loro specificità, hanno sperimentato percorsi diversi di formazione e colto l'opportunità di integrarli in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio. I tre ordini di scuola che lo compongono, Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola sec. 1° grado, aperti al dialogo e al confronto, hanno sperimentato nel tempo la gestione flessibile e la disponibilità al cambiamento; inclini alla revisione delle scelte, hanno maturato l'abitudine all'autovalutazione di sistema e all'individuazioni dei punti di forza e criticità, all'avvio di percorsi di miglioramento che hanno riguardato sia l'aspetto didattico – organizzativo che la gestione amministrativo-contabile. Con responsabilità, in trasparenza ed autonomia, tutti gli ordini hanno accolto l'innovazione e l'introduzione delle N.T nella didattica, la metodologia laboratoriale, la personalizzazione dei percorsi di istruzione per rendere la scuola, inclusiva, aperta, accogliente, dialogica, multiculturale, un ambiente nel quale il soggetto in formazione trova occasioni di sviluppo delle competenze e situazioni formative che riconoscono la diversità di culture e di linguaggi, consentono di sperimentare l'incontro con l'altro e la costruzione di relazioni positive e molteplici. La dimensione culturale dei percorsi, è sostenuta dall'approfondimento e dal monitoraggio degli apprendimenti disciplinari e del livello delle competenze maturate. L'offerta formativa comprende attività diverse, l'utilizzo delle nuove tecnologie, attività laboratoriali e una gamma di proposte sportive, espressive, culturali, iniziative di solidarietà e occasioni per l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole.

Organico dell'Istituzione

Scuola dell'infanzia n. 16 docenti

Scuola primaria n. 24 docenti

Scuola sec. di 1° grado n. 54 docenti

Organizzazione e servizio

I docenti in servizio sono assegnati alle classi nel rispetto del valore della continuità, in numero utile a garantire un percorso formativo, costruito sulla base delle competenze di cittadinanza e disciplinari, contenute nelle Indicazioni Nazionali del 1° ciclo di istruzione, organizzate in curricolo verticale per competenze disciplinari destinato agli alunni dai 3 ai 13 anni. I docenti operano collegialmente, condividendo scelte metodologiche e didattiche, adottando un modello di progettazione condiviso e un protocollo definito per la valutazione di performance, per la valutazione di processo, per la costruzione della relazione educativa. Il Collegio, articolato per commissioni e gruppi di lavoro, composti da docenti dei tre ordini di scuola, autonomamente, costruisce l'offerta formativa sulla base delle esigenze dei plessi, che servono quartieri diversi della città, ponendo adeguata attenzione allo sviluppo dei curricoli ed in collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti nel territorio. L'accoglienza e l'inclusione sono valori connotativi dell'Istituzione e vengono perseguiti attraverso la predisposizione di piani personalizzati, in grado di facilitare l'integrazione degli alunni nel gruppo classe, di situazioni formative per sperimentare il rapporto con il territorio, il valore della collaborazione, la competizione positiva, la comunicazione efficace, l'esercizio della cittadinanza.

L'utilizzo di un modello di autovalutazione consente di analizzare l'efficacia del servizio in ordine

- alla percezione dei fruitori, alunni, genitori, operatori della scuola, territorio
- all'efficacia della progettualità e dei risultati in termini di esiti e dispersione scolastica
- alla gestione delle risorse economiche e professionali
- alla gestione delle strutture con riferimento al decoro e alla sicurezza
- alla promozione della formazione in servizio e alla valorizzazione delle stesse
- ai percorsi di miglioramento predisposti e realizzati
- al grado di inclusività raggiunto dall'Istituzione
- alla qualità del partenariato posto in essere

IDENTITÀ E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L' Istituto, sulla scorta delle esperienze costruite, pur nel rispetto della specificità degli ordini e dei bisogni formativi rilevati nel territorio servito, con responsabilità e in trasparenza,

- *accoglie la diversità dei soggetti promuovendone lo sviluppo e la capacità di resilienza*
- *predispone percorsi che tengono conto delle Indicazioni Ministeriali e dell'innovazione*
- *realizza in sinergia interventi che favoriscono l'apprendimento dei saperi, della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, e delle lingue comunitarie inglese, francese e spagnolo, nella scuola sec. di 1° grado*
- *pone adeguata attenzione alla conoscenza del patrimonio culturale e ne promuove la tutela*
- *favorisce l'approccio alle conoscenze di natura socio-economica tipiche del territorio e non, promuovendo l'identità locale, regionale, nazionale ed europea dei soggetti in formazione.*

Il collegio dei docenti, consapevole del ruolo sociale svolto dalla scuola, opera e programma guardando ai contesti nazionali ed europei, nel rispetto delle norme vigenti; autonomamente effettua scelte che consentono di sperimentare soluzioni organizzative per migliorare la qualità del servizio erogato nella consapevolezza che molte esperienze condotte da altri possono costituire un orientamento ma che un'Istituzione deve sempre avere il coraggio di percorrere anche strade non ancora battute per raggiungere i risultati che si è data.

LE RISORSE

a.s.2021\22

SEDE IBLA

	Sezioni	N	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA DELL'INFANZIA	1^	12					n.2 sez. n.1 salone n.2 stanze n.1 stanza di rotazione	Ampia terrazza	Lun/Ven h.08.00/16.00
	2^	16		1	2	4	biblioteca Laboratori Refettorio Servizi igienici		

	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA PRIMARIA	1^/2^	12					Palestra, Aula magna, bidelleria, n.5 aule, servizi igienici, androne, ampi corridoi, aula informatica	cortile	08.25/13.25
	3^	9							
	4^	11							
	5^	13		1	1	7			

Sede - ECCE HOMO

	Sezioni	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA DELL'INFANZA	1^	18		3	3	10	N4 sez.. salone, servizi igienici, n.4 stanze laboratorio.	Cortile spazio all'aperto per attività motoria tenso-struttura	h.08.00/16.00 lunedì/venerdì
	2^	17	1	4					
	3^	19		6					
	4^	14		7					

*Gli alunni di diversa etnia indicati in tabella sono quelli nati all'estero. **I gruppi classe accolgono molti bambini nati in Italia appartenenti a famiglie di etnia diversa**

	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA PRIMARIA	1^A	15	1	3	2	18	10 aule/classe, 1 aula magna, 1 aula bidelli, 1 segreteria, 1 androne, servizi igienici, ampi corridoi, aula informatica, biblioteca.	Cortile e spazio all'aperto per attività motoria tenso-struttura	08.20/13.20 Per le 1^ Classi 08.25/13.25 Per le classi 2^ - 3^ - 4^ - 5^
	2A	19	2	10					
	3^A	17	2	9					
	4^A	15	1	6					
	5^A	20		8					
	1^B	14	1	5					
	4^B	18		9					
	5^B	18		6					

*Gli alunni di diversa etnia indicati in tabella sono quelli nati all'estero. **I gruppi classe accolgono molti bambini nati in Italia appartenenti a famiglie di etnia diversa**

	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	1^A	18	3	15	2	12	6 aule/classe, servizi igienici, ampi corridoi, aula informatica.	Cortile e spazio all'aperto per attività motoria tenso-struttura	tempo normale 30 settimanale orario 08.20/13.20
	2^A	19	1	17					
	3^A	22		14					

Sede - SAN GIACOMO

	Sezioni	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ATA	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA DELL'INFANZIA	1	17			1	3	n.1 sez., servizi igienici, refettorio, sala giochi, palestra, aula laboratorio	Palestra giardino	h.08.00/16.00 lunedì/venerdì

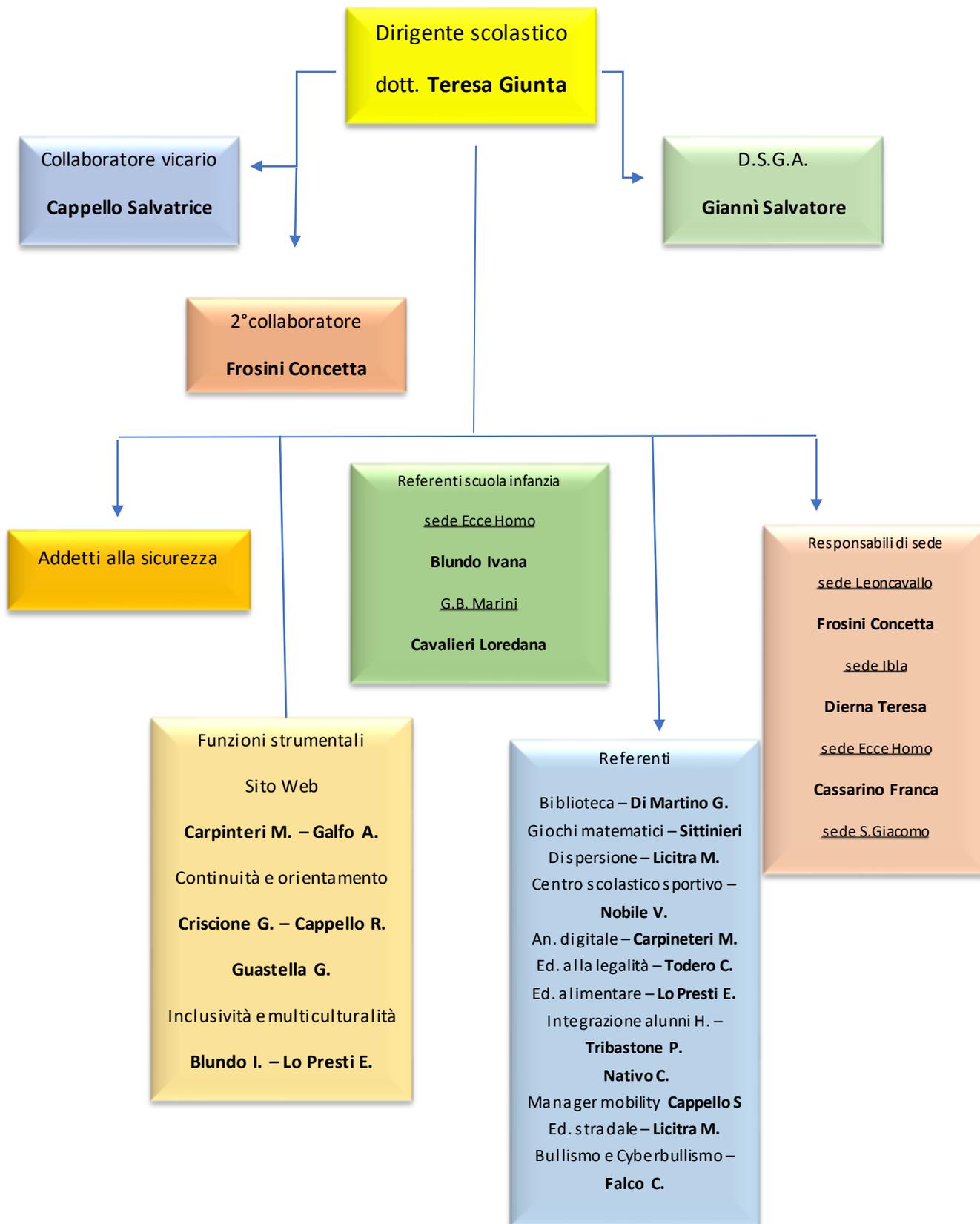
	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ata	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA PRIMARIA	1\2^	11	1				Androne, ampio corridoio, bidelleria, servizi igienici, 5 aule, aula informatica	Palestra cortile	h. 08.20/13.20
	3^	11	1						
	4\5^	12		4	1	6			

	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	ata	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
SCUOLA SECONDARIADI 1° GRADO	PL	19	1		1	8	Aule per classi, insegnanti, tecnica, musica, informatica, personale ATA, palestra, spogliatoio, 2 ripostigli	Cortile palestra	Tempo normale con Modulo orario di 29 ore + 1 settimanale. Orario 08.20/13.20

Sede - LEONCAVALLO

	classi	N.	Alunni H	Alunni etnia div	Ata	Ins.	Spazi interni	Spazi esterni	orario
	1^A	23	1	1	17	64	24 aule/classe, 1 aula magna, 1 aula bidelli, 3 segreteria, Presidenza 2 androne, servizi igienici, ampi corridoi, 2 aule informatica, biblioteca. Sala musica Laboratorio scientifico Aula insegnanti 2 spazi di rotazione	Cortile	Tempo normale con settimanale. Orario 08.25/13.25 (Lun-Sab) 08:00\14:00 (lun-vene)
	2^A	25		3					
	3^A	26	2	3					
	1^B	29		1					
	2^B	26		1					
	3^B	30		2					
	1^C	27							
	2^C	25	1	1					
	3^C	25	1	3					
	1^D	18	4	4					
	2^D	26	1	2					
	3^D	27	2	3					
	1^E	28	1	3					
	2^E	19	1	1					
	3^E	25		5					
	2^F	22		3					

Organigramma



SCELTE ORGANIZZATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, in tutte le sedi, utilizza un modello orario a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Durante le ore di compresenza, dalle 10:00 alle 12:00 i bambini, suddivisi in gruppi, sono impegnati in attività laboratoriali, inglese, psicomotricità, attività espressive, socializzanti, creative e percorsi di educazione alimentare, ambientale. L'attività didattica utilizza anche centri di interesse e laboratori nei quali vengono sviluppati i nuclei tematici concordati collegialmente. Nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni di ciascuno si procede alla personalizzazione dei percorsi. L'attività svolta viene quotidianamente documentata.

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione si caratterizza per l'utilizzo del modello a 30 ore settimanali, con la presenza di almeno un docente prevalente che garantisce continuità. L'assegnazione delle discipline in continuità, ove possibile, non condiziona la valorizzazione delle competenze professionali specifiche. Le risorse a disposizione, vengono autonomamente distribuite in ragione del progetto didattico e i docenti in organico dell'autonomia operano in supporto alle classi o su gruppi di alunni, sviluppando percorsi di approfondimento, recupero, ampliamento dell'offerta, in modalità laboratoriale. Il monte ore assegnato a ciascuna disciplina viene utilizzato come da tabella.

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3/4/5 [^] ore
ITALIANO	9	8	7
STORIA\GEOG	3	3	4
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE	2	2	2
ED.CIVICA	1	1	1
TECNOLOGIA – INFORMAT.	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
ARTE –IMMAGINE- SUONO	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2
TOTALE	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, adotta un modello orario a 30 ore settimanali, con ora pari a 60 minuti.

Considerate le esigenze delle famiglie, **la scuola secondaria offre due moduli orari settimanali, uno articolato in 5 giorni con 6 ore giornaliere e uno su sei giorni con 5 ore giornaliere.** All'atto dell'iscrizione la famiglia sceglie il modello e la seconda lingua comunitaria, francese\spagnolo.

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
ED.CIVICA	1
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ED. MUSICALE	2
ED. ARTISTICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30

La scuola svolge la propria funzione promuovendo la costruzione di conoscenze organizzate, tali da consentire ad ogni alunno di gestire in maniera autonoma e critica i diversi saperi. Il modello progettuale didattico-educativo è incentrato sullo sviluppo delle competenze, sulla dimensione collegiale delle scelte educative e sull'utilizzo programmato dell'attività laboratoriale, svolta in orario curricolare ed extracurricolare.

La modalità laboratoriale che privilegia "il fare" e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali e progettuali, è affidata anche ai docenti in organico dell'autonomia, che all'interno dei laboratori disponibili, sviluppano percorsi di approfondimento, recupero, ampliamento dell'Offerta Formativa, in orario curricolare ed extracurricolare.

Articolazione del Collegio a.s. 2021\22

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad assolvere un ruolo fondamentale nella gestione democratica della scuola. Esso è garanzia di decisionalità unitaria e di espressione collettiva. In tale ambito le sue scelte sono il risultato di un lavoro collegiale che ha come scopo la programmazione e la verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente ed in ossequio alla trasparenza di ogni atto ufficiale. Prerogativa del Collegio, tra l'altro, è la scelta della modalità organizzativa più funzionale ed efficace che consente l'assolvimento dei compiti cui è chiamato a rispondere. Il Collegio dei Docenti si articola in Commissioni e Gruppi di lavoro, per la predisposizione dei documenti, individua referenti e funzioni strumentali alla realizzazione del piano dell'Offerta Formativa

COMMISSIONE: P.T.O.F. – R.A.V. – P.D.M. – INVALSI - NIV

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico in qualità di presidente, e dai docenti: **Cappello Salvina, Cavalieri Loredana, Frosini Concetta, Dierna Teresa** I componenti il gruppo avranno cura di sottoporre a revisione i DOCUMENTI e il PTOF per aggiornarli nelle diverse sezioni affinché siano rispondenti e coerenti con l'atto d'indirizzo che l'Istituto si è dato. La commissione avrà cura di predisporre il piano di pubblicizzazione.

GRUPPO GLI

Il gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai coordinatori delle classi che accolgono alunni con diverse abilità e da due rappresentanti dei genitori. Esso si è dato i seguenti compiti:

- Analisi di eventuali richieste relative ad alunni la cui attestazione giunga a scadenza in corso di anno scolastico.

Entro 30 novembre

- Relazione docenti curricolari e di sostegno secondo lo schema PDF per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di ogni ordine o per alunni certificati di recente.

Entro il 25 febbraio

- Eventuali nuove segnalazioni – predisposizione ed invio relazione richiesta entro il 30 maggio
- Consegna documentazione debitamente compilata.

GRUPPO GLO

Composizione: tutti i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i genitori degli alunni con disabilità, tutti gli operatori esterni, privati e non, coinvolti a vario titolo, nel processo di inclusione dell'alunno con disabilità. Il gruppo si confronta sul percorso di inclusione di ciascun alunno e concorda scelte e strategie funzionali allo sviluppo delle competenze

COMMISSIONE GRADUATORIE D'ISTITUTO

La commissione è costituita dal dirigente Dott. Giunta Teresa, o suo delegato, **Tirone C.**

Essa avrà il compito di:

- Raccogliere la dichiarazione personale sullo stato attuale di servizio
- Redigere la graduatoria d'Istituto come prescritto dalla legge
- Effettuare verifiche a campione
- Redigere la graduatoria per gli incarichi Docenti/ATA 3^ Fascia per il triennio.
- Raccolta e catalogazione delle MAD.
- Predisposizione e aggiornamento graduatorie II^ e III^ fascia.

COMMISSIONE VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE/ATA

La commissione è costituita dal dirigente Giunta Teresa e da: **Cappello Salvatrice, Sittinieri Elisa, Cassarino Franca.**

La Commissione ha il compito di aggiornare i criteri per l'assegnazione del bonus, in rapporto alle indicazioni concordate in sede assembleare con i lavoratori e alle disposizioni contrattuali sottoscritte in fase di contrattazione d'Istituto

COMITATO VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Il gruppo, costituito ai sensi dell'art. 11 Legge 107, è composto dal dirigente T. Giunta, dai docenti eletti in seno al Collegio dei Docenti e da un docente e due genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

Docenti: **Lembo G, Firrincieli V, Tumino S** – membri supplenti **Cassarino F- Busso G- Battaglia L**
Il Comitato ha il compito di valutare il servizio dei docenti neoimmessi in ruolo.

COMMISSIONE PER LA MULTICULTURALITA'

Composizione: Blundo I, Cassarino F, Criscione G, Guastella G, Cappello R, Lo Presti Enrichetta
La commissione ha il compito di redigere il PAI per lo sviluppo del livello di inclusività della scuola.

GOSP- DISPERSIONE SCOLASTICA

Composto dai docenti **Lo Presti E., Giaquinta M., Garofalo G, Licitra Maria. - OPT dott.ssa Cacciatore**

Il gruppo di lavoro sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio di Dispersione- Ragusa, analizza, monitora, verifica e valuta il fenomeno della dispersione scolastica in presenza e non, nei diversi plessi e nei diversi ordini di scuola. L'OPT, dott.ssa Cacciatore, coordina interventi e fornisce consulenza, al gruppo, alle famiglie, ai docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell'Offerta Formativa –

SITO WEB – Prof.: Carpinteri Massimo –Prof. Galfo Alessandro

1. Raccolta e pubblicazione sul sito WEB della scuola di documentazione delle attività realizzate
2. Divulgazione delle informazioni agli utenti
3. Promozione dell'immagine della scuola

CONTINUITA'-ORIENTAMENTO - prof.sse: Criscione G, Guastella G , Cappello R

1. Predisposizione del piano di continuità e orientamento
2. Promozione di attività in continuità
3. Promozione di attività di orientamento per gli alunni dei tre ordini di scuola
4. Promozione di attività di orientamento per gli alunni alla fine del I° ciclo d'istruzione

INCLUSIVITA' e MULTICULTURALITÀ- Ins. Blundo Ivana, Ins. Lo Presti Enrichetta

1. Analisi della situazione di partenza: rilevazione alunni BES e indice di complessità delle classi
2. Predisposizione foglio notizie e raccolta informazioni relative alle famiglie straniere
3. Ipotesi costituzione di una rete con le associazioni presenti nel territorio
4. Attivazione protocollo d'intesa con la facoltà di Lingue e Letterature straniere
5. Attivazione sportello di ascolto
6. Promozione di laboratori intercultura

PER ATTIVITA' SPECIFICHE IL COLLEGIO INDIVIDUA I REFERENTI:

- | | |
|--|---------------------------|
| ▪ Referente covid | Prof.ssa Frosini Concetta |
| ▪ Animatore digitale | Prof. Carpinteri Massimo |
| ▪ Referente per la legalità e l'educazione ambientale | Prof.ssa Todaro Clelia |
| ▪ Referente per la salute | Ins. Lo Presti Enrichetta |
| ▪ Referente per l'educazione stradale | Prof.ssa Licitra Maria |
| ▪ Referente per la biblioteca | Prof. Di Martino Giorgio |
| ▪ Referente per la dispersione scolastica | Prof.ssa Licitra Maria |
| ▪ Referente Giochi matematici | Prof.ssa Sittinieri Elisa |
| ▪ Referente attività sportiva | Prof.ssa Nobile Vincenza |
| ▪ Referente Bullismo e cyberbullismo | Prof. Falco Corrado |
| ▪ Maneger mobility | Ins. Cappello Salvatrice |
| ▪ Tutor aziendale (Tirocinanti scuola primaria) | Ins. Cassarino Franca |
| ▪ Tutor aziendale (Tirocinanti scuola primaria- sostegno) | Ins. Nativo Cinzia |
| ▪ Tutor aziendale (Tirocinanti scuola primaria- sostegno) | Ins. Insinga M.Concetta |
| ▪ Tutor aziendale (Tirocinanti scuola sec. 1° grado) | Prof.ssa Scrofani Daniela |
| ▪ Tutor aziendale (Tirocinanti scuola sec. 1° grado - sostegno) | Prof. Falco Corrado |

Il contesto culturale europeo

Dalla strategia di Lisbona all' Agenda 2030

Il vertice di Lisbona ha riconosciuto il ruolo fondamentale dell'istruzione e della formazione per la crescita e lo sviluppo economico dei paesi europei.

Il rapporto sugli obiettivi futuri e concreti dei sistemi di istruzione e formazione già nel 2001 definiva i seguenti obiettivi strategici:

- Aumentare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione nell'Unione Europea
- Facilitare l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione
- Aprire i sistemi di formazione al mondo esterno

In riferimento agli obiettivi strategici si sono definiti tredici obiettivi concreti relativi a questioni fondamentali e un elenco di indicatori per misurare l'attuazione.

L'azione di monitoraggio, ha messo in evidenza l'assoluta necessità di procedere ad un rilancio della strategia attraverso interventi prioritari su cinque aree:

- Diminuzione degli abbandoni precoci
- Aumento dei laureati in matematica, scienza e tecnologia
- Aumento dei giovani che completano gli studi secondari superiori
- Diminuzione della percentuale di quindicenni con scarsa capacità di lettura
- Aumento della media europea di partecipazione ad iniziative di lifelong learning.

La Commissione Europea, ha individuato nella **crescita** e nell'**occupazione** i principali obiettivi da perseguire al fine di

- Rendere l'Europa uno spazio che attragga investimenti e **capitale umano**
- Promuovere la realizzazione di una società basata sulla **conoscenza e l'innovazione tecnologica**
- Favorire la piena occupazione valorizzando il capitale umano, l'**educazione e la formazione professionale**
- **In riferimento al settore dell'istruzione, della formazione e della mobilità, è necessario fare in modo che i saperi rispondano ai bisogni dell'economia, della conoscenza e che vengano costruiti su una base comune di competenze, imprescindibili e riconosciute in tutti i paesi dell'UE.**

Appare evidente il ruolo centrale riconosciuto all'istruzione e alla formazione considerate leve del sistema economico-sociale di ogni paese.

La crisi, in Europa, ha vanificato anni di progressi e messo in luce carenze strutturali e limiti organizzativi delle società europee. È necessario uscire da questa crisi rafforzati, capaci di gestire il sistema economico in maniera **intelligente, sostenibile ed inclusiva**.

Per questo Europa 2020 presenta tre priorità

- **Crescita intelligente:** sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. La crescita intelligente promuove la conoscenza e l'innovazione: ciò significa migliorare la qualità dell'istruzione, potenziare la ricerca e il trasferimento delle conoscenze in tutta l'Unione facendo in modo da trasformare le idee in prodotti e servizi tali da stimolare la crescita
- **Crescita sostenibile:** promuovere un'economia efficiente, compatibile e competitiva
- **Crescita inclusiva:** promuovere un'economia che produca occupazione e inclusione sociale, che favorisca la coesione sociale e territoriale.

L'Europa non può non tenere in conto del fatto che un quarto degli studenti ha scarse capacità di lettura e un ragazzo su sette abbandona troppo presto la scuola e la formazione, mentre circa il 50% dei ragazzi raggiunge un medio livello di formazione professionale con qualifiche non richieste nel mondo del lavoro. È chiaro che si richiede una politica specifica sia a livello europeo che nazionale e regionale per

- **Garantire investimenti sufficienti a garantire un funzionamento efficiente del servizio scolastico**
- **Migliorare i risultati in ogni segmento dell'istruzione**
- **Migliorare l'apertura e la pertinenza del sistema d'istruzione**

La crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, risulta declinata nell'Agenda 2030.

Il documento è un programma d'azione con **169 'target'** e oltre **240 indicatori** che tutti i paesi firmatari si sono impegnati a considerare nel difficile compito di promuovere lo sviluppo impegnando le risorse in maniera sostenibile per garantire le persone, la pace universale e la prosperità.

I traguardi da conseguire entro il 2030, definiti goals, sono **universali, interconnessi e indivisibili** e devono tener conto delle specifiche realtà territoriali ma **sono potenzialmente applicabili ovunque**.

Lo scopo del programma è quello di cambiare il paradigma dominante, sottolineando la necessità di una visione integrata delle dimensioni dello sviluppo; **crescita economica, tutela dell'ambiente e diritti umani e sociali**.



La figura mostra come gli obiettivi legati alla Biosfera sostengano quelli legati alla Società, i quali a loro volta sostengono quelli economici: **l'economia non può essere in salute se non lo è la società, la società non può essere in salute se non lo è l'ambiente.** (Fonte ONU)

Entro il 2030 i paesi firmatari dovranno realizzare 17 goal

1. Eliminare la povertà
2. Sconfiggere la fame e la malnutrizione
3. Assicurare a tutti la salute e il benessere
4. **Assicurare un'istruzione di qualità per tutti**

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo

5. Eliminare la discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze
6. Assicurare l'accesso all'acqua pulita e buone condizioni igieniche per tutti
7. Fornire energia sostenibile e accessibile per tutti
8. Lavoro sostenibile per tutti
9. Favorire un'innovazione equa e infrastrutture sostenibili
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno delle nazioni e fra le nazioni
11. Rendere le città e le comunità luoghi sicuri, inclusivi e rispettosi dell'ambiente
12. Produrre e consumare in modo responsabile
13. Combattere il cambiamento climatico
14. Utilizzare in modo sostenibile le risorse marine
15. ...e terrestri proteggendo la biodiversità
16. Promuovere società più pacifiche e giuste con istituzioni più stabili
17. Rafforzare la partnership mondiale tra governi, imprese e società civile per accrescere la sostenibilità dello sviluppo

INDICAZIONI NAZIONALI DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL I° CICLO

(Elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 de DPR n.89 del 20\03\2009 e secondo i criteri indicati nella C.M . 31 del 18\04\2012)

Si riportano, di seguito, le parti essenziali del documento, ritenute significative.

SINTESI DEL DOCUMENTO

Il contesto culturale

Nella società caratterizzata dalla discontinuità e dalla complessità, il compito della scuola è “educare a saper stare al mondo” essa lo realizza interagendo con la famiglia, nel rispetto di compiti e ruoli, esplicitando e condividendo i propri intenti educativi.

La scuola costituisce il microcosmo che riproduce opportunità, interazioni, tensioni e convivenza globale, all'interno del quale, il soggetto in formazione ha la possibilità di sviluppare un'identità consapevole ed aperta.

“La diffusione della tecnologia dell'informazione è una grande opportunità che richiede organizzazione della memoria e conoscenza dei diversi codici, la compresenza di procedure logiche ed analogiche, la relazione tra progettazione, operatività e controllo, tra fruizione e produzione, avendo cura di consolidare i saperi irrinunciabili.” In questo contesto compito della scuola è:

- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari ad apprendere e selezionare le informazioni
- Promuovere l'utilizzo di metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali
- Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire dai bisogni formativi

Centralità della persona

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende che è posta al centro dell'azione educativa e tenendo conto di tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-emozionali, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Alla scuola spetta il compito di creare le condizioni dello “*star bene*”, al fine di ottenere la partecipazione di tutti i bambini e diffondere gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

Per una nuova cittadinanza

La scuola persegue un percorso parallelo, verticale ed orizzontale, favorendo da una parte l'acquisizione delle competenze trasversali, che consentono “l'apprendimento per tutta la vita”, e dall'altra l'alleanza con le famiglie con le quali condivide scelte educative e percorsi. La scuola affianca al compito di “insegnare ad apprendere” quello di “insegnare ad essere” al fine di concorrere alla formazione del cittadino in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite. La finalità è la costruzione di una cittadinanza unitaria e plurale, che permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali di dialogo e di incontro interculturale, di scelte autonome frutto del confronto continuo tra la progettualità di vita e i valori che orientano la società nella quale si vive.

Per un nuovo umanesimo

Le relazioni tra microcosmo della persona e macrocosmo dell'umanità devono essere intese in un duplice senso:

- Ciò che accade nel mondo influenza la persona
- Ogni persona è responsabile nei riguardi del futuro dell'umanità

La scuola deve perseguire, in questa ottica, alcuni obiettivi prioritari:

- **Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa, l'universo, il pianeta, la natura, la vita, la società, il corpo, la mente, la storia.**
- **Promuovere i saperi di un nuovo umanesimo: cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, cogliere le implicazioni, valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze.**
- **Diffondere la consapevolezza dei grandi problemi che affliggono la condizione umana possono essere affrontati attraverso la collaborazione tra nazioni e il confronto tra culture.**

L'elaborazione dei saperi necessari per conoscere l'attuale condizione dell'uomo planetario è la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza, nazionale, europea, planetaria, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale molteplici aspetti del macrocosmo umano.

Scuola, Costituzione ed Europa

La scuola deve contribuire alla rimozione degli ostacoli che di fatto limitano lo sviluppo della persona umana (art.3 della Costituzione), svolgere il proprio compito in collaborazione con le famiglie (art.30 della Costituzione), nel rispetto dei ruoli, in una prospettiva di inclusione sociale.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) e riconosce alla scuola l'autonomia funzionale (art.17 della Costituzione) che consente la progettazione di percorsi funzionali al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Il sistema scolastico del 1° ciclo di istruzione e formazione assume come riferimento

- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 – La Buona Scuola
- Nota DPR 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
- Le indicazioni propedeutiche alla determinazione dell'organico di potenziamento
- Orientamenti per l'elaborazione del PTOF
- Pubblicazione del RAV e primi orientamenti per il PdM
- Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione
- D.L.06\08\2021 n.111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione individua 8 competenze chiave europee, non ordinate gerarchicamente, da considerarsi tutte di pari importanza:

1. **competenza alfabetica funzionale;**
2. **competenza multilinguistica;**
3. **competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
4. **competenza digitale;**
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
6. **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
7. **competenza imprenditoriale;**
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

Atto di indirizzo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

Nella società caratterizzata dalla **discontinuità**, il compito della scuola è «**educare a saper stare al mondo**», a **conoscere e comprendere contesti naturali, socio – culturali, antropologici.**

La scuola costituisce il microcosmo che riproduce opportunità, interazioni, tensioni e convivenze globali, pertanto ad essa spetta:

- favorire l'acquisizione di **strumenti di pensiero** necessari ad apprendere e selezionare informazioni

- promuovere l'utilizzo di metodi e categorie che siano strumenti di **orientamento**
- favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla **costruzione di saperi a partire dai bisogni formativi**.

La scuola nel progettare il percorso formativo tiene conto:

- della centralità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali, etici, estetici, spirituali, religiosi
- della formazione del cittadino che conosce l'attuale condizione dell'uomo ed è in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività ampia e composita e di esercitare la cittadinanza nazionale, europea, planetaria
- della relazione tra microcosmo della persona e macrocosmo dell'umanità «Ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona» «Ogni persona è responsabile nei riguardi del futuro dell'umanità»
- degli obiettivi generali fissati dall'autorità centrale
- delle competenze chiave e dei traguardi di sviluppo
- del profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione

Per la buona scuola

L'azione posta dal Governo nel 2015 ha determinato un'inversione di tendenza sostanziale rispetto al riformismo e all'innovazione del sistema di istruzione e formazione degli anni precedenti: da un modello scolastico strutturato e finalizzato, ipotizzato da accademici del settore si passa a ipotizzare un modello di scuola che risponda ad esigenze concrete.

La riflessione condotta descrive "la scuola fatta bene" che dispone di:

- docenti in numero utile a garantire il regolare funzionamento delle lezioni in classi formate da un numero di alunni adeguato alle strutture scolastiche
- strutture sicure e decorose, con spazi dedicati alle attività didattico-laboratoriali adeguatamente attrezzati
- risorse economiche sufficienti a coprire i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- di spazi e attrezzature
- di piena autonomia delle Istituzioni scolastiche che devono predisporre l'offerta formativa guardando al bisogno formativo dell'utenza, all'inserimento dei soggetti in formazione nella società che tende a divenire sempre più multietnica e multiculturale, senza sottovalutare le aspettative di inserimento nel mondo del lavoro, che rimandano ad un ampliamento del percorso di formazione
- di un piano dell'offerta formativa inclusivo che propone accanto alle competenze specifiche delle discipline, lo sviluppo di competenze sociali, trasversali, espressive, unitamente all'alfabetizzazione digitale
- di un sistema di autovalutazione che consenta la predisposizione di azioni di miglioramento e la realizzazione di obiettivi strategici
- di accordi e protocolli che costituiscono il legame della scuola con la componente produttiva del territorio.

La scuola, pertanto, deve affiancare al sapere, il saper fare permettendo ai soggetti in formazione di sperimentare e progettare.

Il ruolo dei docenti è rapidamente cambiato: ci si aspetta che Essi gestiscano classi multiculturali, integrino gli studenti con bisogni speciali, utilizzino efficacemente le tecnologie per la didattica e agiscano in modo responsabile e trasparente; ci si aspetta inoltre che non insegnino saperi codificati ma modi di pensare e metodi di lavoro, problem solving e decision-making.

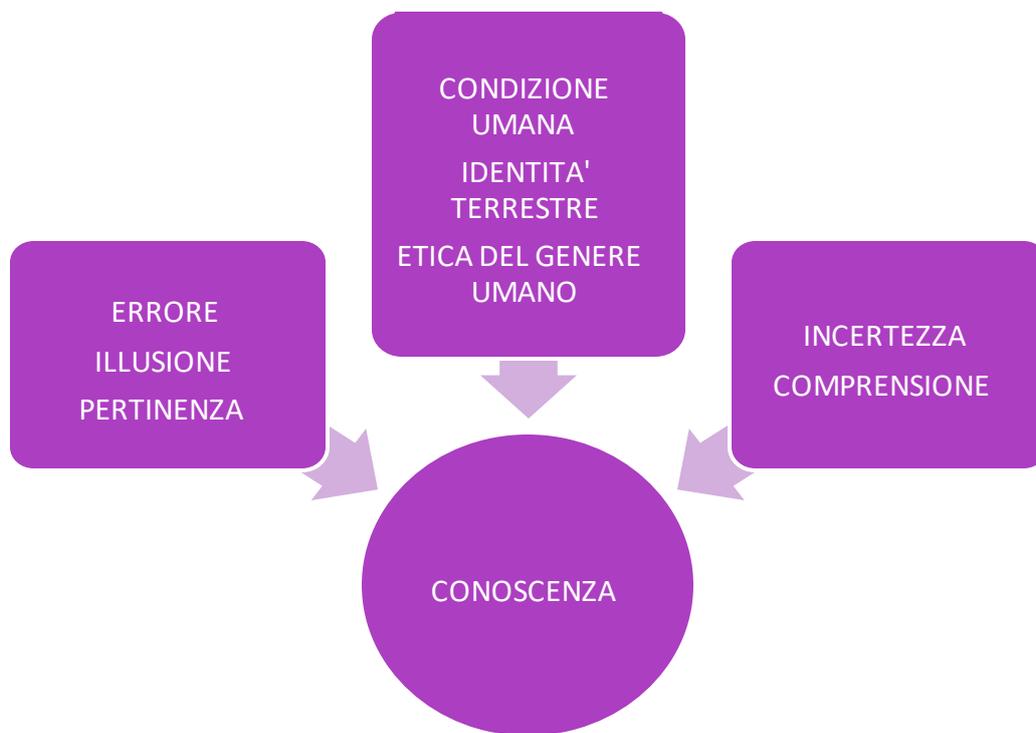
La scuola deve preparare gli allievi a confrontarsi quotidianamente con la modernità e il modello di valutazione deve garantire un aggiornamento costante del sistema educativo anche rafforzando l'insegnamento della storia dell'arte e della musica che sono parte del nostro patrimonio culturale e della nostra sensibilità.

La valutazione del contesto, delle risorse, degli esiti e dei processi, degli ambienti di apprendimento, offre alle scuole l'opportunità di pubblicare i dati relativi al miglioramento, il bilancio, i progetti finanziati, le interazioni con il territorio (partenariati, protocolli, imprese, fondazioni, Enti locali) in un'ottica di cooperazione responsabile. La scuola pone particolare attenzione alla definizione degli spazi di azione degli Organi Collegiali con una precisazione relativa alla distinzione tra potere di indirizzo e potere di gestione. In conclusione affinché la scuola si configuri come centro inclusivo di scambi culturali, creativi, intergenerazionali e produttivi, deve poter utilizzare al meglio le nuove tecnologie in maniera flessibile, come strumento di facilitazione della realizzazione del piano educativo e di espressione creativa degli alunni. La scuola si apre al territorio con un processo di rinnovamento dei tempi e degli spazi, di riutilizzo delle esperienze formative e di protagonismo delle persone all'interno della comunità educante.

L'insegnamento e la pratica dell'arte e della musica vanno riportati nella scuola primaria attraverso docenti qualificati e rafforzato nella scuola secondaria di 1° grado, mentre negli istituti comprensivi possono essere realizzate sinergie tra i docenti dei due ordini di scuola; a tutti gli alunni va garantito l'apprendimento della lingua inglese, il coding, elementi di economia. Il punto di arrivo deve essere un sistema educativo che, esercitando, in maniera concreta, la propria autonomia, permette di progettare ciò che si insegna, con adeguata attenzione ai bisogni delle famiglie e del territorio. La scuola deve formare buoni cittadini che abbiano i mezzi, le conoscenze, e le competenze per vivere da protagonisti il mondo del lavoro.

SETTE TEMI FONDAMENTALI PER L'INSEGNAMENTO DEL XXI SECOLO (E. MORIN)

La scelta del modello educativo non può prescindere dalla considerazione della complessità della società globale e dalla necessità di ripensare alla **conoscenza** ponendo l'accento su alcuni aspetti che la prevalenza del pensiero scientifico ha lentamente collocato su un piano secondario.



L'educazione ha il compito primario di far conoscere cosa è la conoscenza.

Per questo è necessario potenziare nell'insegnamento lo studio delle caratteristiche della conoscenza umana, le modalità, i processi, le disposizioni culturali che inducono all'errore e all'illusione. La conoscenza non è lo specchio delle cose reali ma bensì la ricostruzione celebrale di stimoli o segni captati attraverso i sensi. La percezione, che non si esime dalla contaminazione delle paure, emozioni, desideri, è esposta all'errore e, in genere, all'errore percettivo segue l'errore intellettuale. La conoscenza scientifica consente di individuare errori ed illusioni ma non risolve da sola problemi etici ed epistemologici.

L'educazione deve dedicarsi ad individuare le fonti degli errori e delle illusioni.

L'errore mentale è determinato dalla possibilità di mentire a se stessi (self-deception) senza individuare la menzogna della quale è autore. La memoria allo stesso modo è influenzata dalle emozioni e dai sentimenti e tende a deformare i ricordi attraverso confusione e proiezioni inconse.

L'errore intellettuale è determinato dal sistema di idee, che ciascuno ha costruito, che protegge gli errori in esso iscritti resistendo ad ogni tentativo di confutazione.

L'errore razionale nasce dalla razionalizzazione della realtà che, costruendo un sistema logico perfetto, si chiude entro paradigmi e rifiuta verifiche e confutazioni. La razionalità, che ha la stessa origine, al contrario, è aperta a ciò che la contesta e dialoga con il reale che le resiste. La razionalità diviene

autentica quando la si riconosce all'interno della razionalizzazione, essa deve essere critica e autocritica per evitare l'illusione razionalizzatrice (*principio di incertezza razionale*)

Tutte le teorie devono avere una coerenza logica della quale l'educazione deve tener conto.

In ciascuna teoria risiede un paradigma che privilegia alcune operazioni logiche a discapito di altre e dà validità universale alla logica che ha scelto. Esso individua i concetti logici e ne prescrive le relazioni determinando un dualismo tra un mondo di oggetti da analizzare e manipolare e uno di soggetti che si pongono problemi esistenziali. I paradigmi determinano stereotipi e conformismi cognitivi a cui si lega un imprinting che condiziona la crescita culturale del soggetto senza obbedire alla verità. Così la società addomestica l'individuo con miti, leggende, idee e nel contempo è da queste determinata.

L'educazione ha il compito di promuovere conoscenza pertinente.

Essa si fonda

- sulla capacità di cogliere i problemi globali, di conoscere gli oggetti nel loro complesso, nei loro contesti
- sulla conoscenza di metodi per cogliere le relazioni tra le parti e il tutto in un mondo complesso

L'educazione ha il compito di promuovere il senso dell'essere umano la conoscenza e la coscienza della propria identità e dell'identità che ha in comune con tutti gli altri esseri umani. La condizione umana deve essere oggetto di insegnamento. (*Identità terrestre*)

Il destino del genere umano è un destino planetario ancora ignorato dall'insegnamento. Già a partire dal XVI secolo le parti del mondo sono divenute inter-correlate e tutti gli esseri umani vivono una stessa comunità di destino (effetto della globalizzazione) (*identità planetaria*).

“L'atteso si compie, all'inatteso un dio apre la via” è l'antica formula di Euripide che conferma l'incertezza che caratterizza il nostro mondo. ***L'insegnamento deve guardare alle incertezze ed insegnare ad affrontare il rischio, l'inatteso, modificando il proprio percorso sulla base dei dati rilevati.***

L'insegnamento deve ancora insegnare la comprensione che è mezzo e fine della comunicazione umana

L'insegnamento deve diffondere l'etica del genere umano fondata sul carattere ternario della condizione umana (individuo-specie-società). Ogni sviluppo umano deve comportare il potenziamento delle autonomie individuali, delle partecipazioni comunitarie, della coscienza di appartenere alla specie umana che si traduce in volontà di realizzare la cittadinanza

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA – 22/05/2018

La raccomandazione copre un ampio spettro di contesti educativi e formativi di apprendimento formale, non formale, informale e nel rispetto del principio di sussidiarietà e proporzionalità, si rivolge agli istituti e alle organizzazioni della società civile che forniscono supporto allo sviluppo delle competenze della persona durante tutto l'arco della vita. Gli stati membri dovrebbero sostenere **l'apprendimento per tutta la vita, lo sviluppo delle competenze chiave, il sostegno a tutti i discenti affinché possano esprimere le proprie potenzialità.**

Lo sviluppo delle competenze chiave richiede particolare attenzione in particolare rispetto a:

- innalzamento del livello di padronanza del livello di base e della capacità di **imparare ad imparare** in una prospettiva di apprendimento permanente;
- innalzamento del livello di competenza personale e sociale;
- promozione e acquisizione di competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica **(STEM)**;
- miglioramento del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione;
- promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa;
- miglioramento del livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue;
- promozione dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza;
- promozione della consapevolezza culturale;

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	CONOSCENZE: vocabolario – grammatica funzionale – lettura e scrittura – principali tipi di interazione – stili e registri della lingua – testi letterari e non
	ABILITA': ricercare – distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo – raccogliere ed elaborare informazioni – formulare ed esprimere argomentazioni in forma scritta e orale – valutare le informazioni e servirsene
	ATTEGGIAMENTI: disponibilità al dialogo costruttivo – apprezzamento per le qualità estetiche – consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e utilizzo della lingua socialmente responsabile
COMPETENZA MULTILINGUISTICA (QCER)	
COMPETENZA MULTILINGUISTICA (QCER)	CONOSCENZE: vocabolario – grammatica funzionale – lettura e scrittura – principali tipi di interazione – stili e registri della lingua – testi letterari e non
	ABILITA': comprendere – sostenere e concludere conversazioni – esprimere – redigere testi a livelli diversi – comunicare in modo formale, non formale e informale
	ATTEGGIAMENTI: apprezzamento per la diversità culturale – interesse e curiosità per le lingue e per la comunicazione interculturale – rispetto per il profilo linguistico individuale
COOMPETENZA STEM	
COOMPETENZA STEM	CONOSCENZE: <ul style="list-style-type: none"> • matematica: numeri – misure – strutture – operazioni fondamentali – presentazioni matematiche di base • scienze e tecnologia: principi di base del mondo naturale – concetti e teorie – principi e metodi – processi tecnologici – impatto dell'attività umana nell'ambiente – progressi – limiti e rischi dello sviluppo tecnologico
	ABILITA': <ul style="list-style-type: none"> • matematica: applicazione di principi ed esecuzione di processi matematici – ragionamenti – comunicazione in linguaggio matematico – utilizzo di sussidi matematici • scienze e tecnologia: osservare e sperimentare – utilizzare strumenti tecnologici – procedere a una indagine scientifica – riferire conclusioni e ragionamenti afferenti

	<p>ATTEGGIAMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • matematica: rispetto della verità – disponibilità a ricercare le cause e a valutare la validità • scienze e tecnologia: valutazione critica – curiosità e interesse per le questioni etiche – attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità globale in relazione anche a questioni individuali o comunitarie
COMPETENZA DIGITALE	<p>CONOSCENZE: funzionamento e utilizzo di base dei diversi dispositivi e delle applicazioni più comuni – alfabetizzazione informatica e mediatica</p> <p>ABILITÀ: utilizzo dei software – creazione contenuti digitali – programmazione – condivisione – gestione e protezione dei dati – contenuti e identità digitale</p> <p>ATTEGGIAMENTI: collaborazione – utilizzo responsabile – analisi critica – valutazione del grado di affidabilità delle informazioni</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	<p>CONOSCENZE: codici di comportamento – norme di comunicazione generalmente accettati – conoscenza della mente e del corpo – conoscenza del corretto stile di vita</p> <p>ABILITÀ: concentrazione – riflessione – gestione della complessità – operare scelte – assumere iniziative autonome – operare in gruppo – organizzare il proprio apprendimento – essere resilienti e capaci di gestire lo stress</p> <p>ATTEGGIAMENTI: positivo verso il proprio benessere – assertivo e collaborativo nella relazione – correttezza e senso di responsabilità</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>CONOSCENZE: concetti e fenomeni caratterizzanti gruppi, organizzazioni, società, sistemi economici, cultura – interpretazione critica dei principali eventi storici nazionali, europei, mondiali – caratteristiche dei movimenti sociali e politici e diversità culturali – dimensione multiculturale della società europea</p> <p>ABILITÀ: porre e risolvere problemi – analizzare criticamente i contenuti – argomentare – comprendere ruoli e funzioni</p> <p>ATTEGGIAMENTI: responsabilità e positività – disponibilità all’ascolto, al dialogo, alla partecipazione e alla condivisione</p>
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>CONOSCENZE: approccio alla programmazione – gestione dei progetti – principi etici e sfide dello sviluppo sostenibile</p> <p>ABILITÀ: costruzione creativa – risolvere problemi – comunicare – collaborare – assumere decisioni e ruoli</p> <p>ATTEGGIAMENTI: spirito di iniziativa – consapevolezza – proattività – responsabilità – empatia</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>CONOSCENZE: le culture e le espressioni culturali locali, nazionali, europee e mondiali – elementi che caratterizzano l’identità personale e il patrimonio culturale fatto di forme che possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo</p> <p>ABILITÀ: esprimere – interpretare utilizzando diverse forme culturali – impegnarsi in processi creativi</p> <p>ATTEGGIAMENTI: rispetto delle diverse manifestazioni dell’espressione culturali – approccio alla conoscenza etico e responsabile – disponibilità a partecipare attivamente</p>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2021\22

DOCENTI IN ORGANICO		
	DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTO SOSTEGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA	15	1
SCUOLA PRIMARIA	30	7
SCUOLA SEC. 1°GRADO	64	17

Il curricolo per competenze, delineato autonomamente dall'Istituzione Scolastica, pone il soggetto in formazione al centro delle attività, ne coglie i bisogni e, personalizzando gli interventi, predisporre la progettualità annuale complessiva, anche in un'ottica di inclusione e di prevenzione del disagio. Gli esiti scolastici rappresentano l'elemento misurabile dell'efficacia dell'attività didattica e un indicatore della qualità percepita all'interno e all'esterno. In un'ottica di sviluppo e al fine di garantire a ciascuno il successo scolastico e formativo, l'Istituzione si impegna nell'autovalutazione e nell'ottimizzazione di risorse materiali e professionali. L'organico potenziato e gli spazi di organizzazione autonoma, sanciti dalla legge 107, consentono di rimodulare i modelli organizzativi dei diversi ordini di scuola in prospettiva di sviluppo e per il raggiungimento degli obiettivi prioritari indicati nel RAV.

Per il triennio 2022\25, sulla base degli esiti rilevati per gli alunni, delle criticità emerse in rapporto al modello organizzativo utilizzato, all'efficienza del servizio erogato, alla valorizzazione delle risorse in dotazione, al contesto ambientale, condizionato dall'evento pandemico e dalle conseguenze sanitarie e psicologiche derivate, **il progetto formativo della scuola, visto il curricolo d'istituto e il bisogno educativo emerso, prevede percorsi disciplinari e interdisciplinari per la costruzione del sapere, l'utilizzo diffuso e programmato della didattica dei laboratori per promuovere il saper fare, percorsi personalizzati, approfondimento e arricchimento dell'offerta formativa per sostenere l'evoluzione del saper essere di ciascuno. Il curricolo viene ulteriormente integrato dalle attività previste dal Piano di Formazione Scuola Digitale, dalle azioni finanziate dal FSE, dal Ministero, dall'USR Sicilia.**

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

A partire dalla **Scuola dell'infanzia** il progetto didattico privilegia "il fare", l'attività laboratoriale è il percorso per un approccio empirico al sapere e per lo sviluppo delle competenze linguistico\espressive, logico\matematiche e relazionali. I docenti di sezione adottano un modello orario di 40 ore settimanali, otto ore giornaliere, nell'ambito delle quali si realizza il progetto didattico strutturato per nuclei tematici. Nell'ottica della condivisione delle scelte educative si prevedono anche momenti laboratoriali condotti con genitori e bambini nei limiti imposti dal protocollo di sicurezza per la riduzione del rischio di contagio.

La **Scuola Primaria** adotta un modello orario a 30 ore a partire dalla prima classe. Il curricolo per competenze, declinato nel PTOF, si realizza attraverso proposte didattiche articolate, presentate anche in modalità laboratoriale, percorsi personalizzati, per gli alunni con bisogni educativi specifici, esperienze e situazioni formative per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'attività laboratoriale programmata, destinata a gruppi flessibili, si realizza all'interno di ambienti attrezzati o in aula adeguatamente riorganizzata. L'approccio al sapere sistemico trova nella dimensione laboratoriale

la modalità più efficace di elaborazione del sapere e di esercizio delle abilità mentali funzionali al *longlifelearning*.

La dotazione dell'organico dell'autonomia, consente l'attivazione di un laboratorio di italiano L2, per alunni di diversa etnia, in risposta all'esigenza di facilitare l'apprendimento dell'italiano quale strumento privilegiato di inclusione sociale. Il laboratorio è attivato per gruppi diversificati per livello di competenza, in orario antimeridiano.

La Scuola sec. di 1° grado, nella realizzazione del curriculum, adotta il modello organizzativo a 30 ore settimanali su cinque e su sei giorni e, a seguito dell'assegnazione dell'organico previsto dalla fase C del piano di assunzioni di cui alla legge 107\2015 e le disposizioni del piano di emergenza sanitaria, ha attivato relativamente alle aree disciplinari i laboratori di seguito descritti:

- laboratorio linguistico: italiano come Lingua 2, destinato ad alunni di diversa etnia dell'Istituzione per complessive 24 ore – il residuo di cattedra è utilizzato in insegnamenti in classe
- laboratorio di potenziamento per la matematica, scienze e tecnologia

L'utilizzo diffuso della tecnologia nella didattica, gradualmente assegna al modello una dimensione dinamica, che intende rispondere a tre esigenze educative:

- ✓ *innalzare il livello di attenzione, concentrazione e motivazione allo studio;*
- ✓ *gestire l'utilizzo corretto ed efficace delle risorse tecnologiche nella costruzione del sapere*
- ✓ *rimodulare la relazione educativa e il ruolo assunto dal docente per promuovere responsabilità e autonomia*

La scelta metodologica si richiama all'esperienza della flipped-classroom e intende mettere a disposizione della classe i dispositivi che consentono di effettuare indagini, elaborazione, presentazione degli elaborati e condivisione in cloud.

II LABORATORIO:

ELEMENTO CARATTERIZZANTE L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Caratteristiche dei laboratori

L'attività laboratoriale, intesa come metodologia prevalente e trasversale alle discipline e al curriculum dei tre ordini di scuola, deve avere almeno 4 dimensioni: **progettuale, operativa, sociale, metacognitiva** così da congiungere *il sapere* al *saper fare* e generare *fare riflessivo* che diviene consapevole, in quanto tale utilizzabile autonomamente in contesti diversi. L'operatività così intesa richiede la costituzione di gruppi di alunni (elettivi, di interesse, di compito), luoghi, tempi e materiali. All'interno dello spazio laboratoriale si attivano i processi metacognitivi sia per l'allievo che per il docente che implementa la propria funzione divenendo regista, consulente, negoziatore, supervisore e coordinatore. L'alunno esprime con il corpo, con la mente, la propria creatività ed esercita la capacità di risolvere problemi.

Destinatari: tutti i docenti e gli alunni delle sedi dell'Istituzione Scolastica

Coinvolgimento dei docenti

I docenti di ogni ambito/disciplina concorrono all'analisi del contesto classe definendo l'esatta configurazione e i bisogni formativi specifici di ciascun alunno con particolare riferimento agli alunni H e in situazione di disagio. L'analisi di contesto pertanto descrive la tipologia degli interventi richiesti, i destinatari e gli obiettivi perseguiti specificandone il carattere temporaneo o annuale.

Gli interventi di potenziamento, recupero, ampliamento, approfondimento predisposti per ciascun gruppo tengono conto anche dell'eventuale presenza di alunni di classi contigue o con bisogni formativi

speciali espressamente indicati nel PDP. Il concetto di *personalizzazione* supera l'idea di individualizzazione ed è relativo, non ad un intervento o ad una serie di interventi, ma ad un piano strutturato attraverso il quale le attese e le potenzialità dei soggetti in formazione divengono *percorso consapevole* di ciascun alunno, un piano quindi nel quale le dimensioni cognitiva, metacognitiva, comunicativa e relazionale trovano progressiva ed equilibrata integrazione e che comprende:

- dati raccolti utilizzando descrittori relativi ad autonomia e tipo di relazione, motivazione e grado di coinvolgimento, livello di competenza, di ciascun alunno (Check list)
- obiettivi formativi
- attività (informatiche, linguistico-comunicative, progettazione\manipolazione, motorie, recupero, ampliamento delle conoscenze)
- modalità, tempi, verifica
- campo di azione del piano (Es: autobiografia, lettura del territorio, il mondo fantasy, convivenza civile...)

L'utilizzo della didattica laboratoriale, della promozione cioè dell'*imparare facendo* prevede oltre alla definizione del contesto, la descrizione delle competenze disciplinari e trasversali che si intendono rinforzare nonché la definizione degli spazi laboratoriali da utilizzare tenendo conto *che lo spazio laboratoriale non è solo spazio fisico attrezzato ma anche spazio mentale nel senso che l'attività proposta promuove il fare, non lo spazio.*

Ciascuna disciplina prevede l'attività laboratoriale e propone almeno due\tre livelli di operatività così da garantire l'accessibilità a tutti non solo in termini di conoscenze ma anche di relazione interpersonale, autonomia personale e di lavoro.

Coinvolgimento degli alunni

Dare forma diversa all'attività e tempi adeguati consente all'alunno che non privilegia l'approccio simbolico-ricostruttivo con il sapere, di procedere, nel processo di apprendimento, sperimentando modalità diverse e di migliorare la motivazione e i risultati, consolidando nel contempo l'autostima e l'assertività. L'intervento risulta così inclusivo e resiliente.

L'alunno, motivato e partecipe, ha la possibilità di operare in autonomia ampliando ed arricchendo le conoscenze e le relazioni, di rinforzare la padronanza delle competenze disciplinari e comunicativo-relazionali, di misurarsi con problemi ed ipotesi che richiedono la messa in campo delle conoscenze apprese ma anche la capacità di confrontarsi e assumere ruoli e responsabilità dando una giusta collocazione all'errore ed al contrasto.

Ampliamento delle proposte didattiche e introduzione programmata della didattica laboratoriale destinata a gruppi di alunni.

Elementi caratterizzanti l'intervento:

- Analisi degli esiti di ciascun alunno e personalizzazione del percorso
- Analisi delle pratiche utilizzate per l'integrazione degli alunni BES ed adeguamento in ragione dei progressi ottenuti
- Utilizzazione di risorse e strutture già disponibili nella scuola
- Valorizzazione delle professionalità dei docenti dell'organico potenziato
- Definizione degli spazi laboratoriali per favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento cooperativo e promuovere la consapevolezza dello stile cognitivo personale
- Definizione delle aree di intervento (approfondimento, arricchimento, recupero)
- Definizione collegiale della progettualità
- Verifica dell'efficacia dell'intervento sinergico tra le classi

- Verifica ed eventuale riprogettazione degli interventi
- Condivisione di modalità di analisi, verifica e valutazione dei percorsi effettuati

Punti di forza dell'intervento:

- Estensione della personalizzazione dei percorsi a tutti gli alunni
- Utilizzo programmato e verificato della didattica laboratoriale
- Valorizzazione delle professionalità e dei talenti
- Miglioramento del processo di integrazione degli alunni che richiedono interventi di contenimento
- Promozione del dialogo e della cooperazione
- Promozione della cultura della progettualità
- Innalzamento del grado di inclusione dell'istituzione

Punti di debolezza

- Disponibilità ad una collaborazione piena e sostanziale anche in termini di orario, temi, contenuti ed attività da proporre a gruppi compositi ed eterogenei.
- Verifica degli interventi e valutazione degli esiti: la complessità che caratterizza l'attività laboratoriale richiede la predisposizione di un piano di valutazione collegialmente condiviso, relativo ai processi attivati e ai prodotti, la declinazione dei livelli di competenza e un utilizzo puntuale di rubriche valutative appositamente predisposte.

Il curriculum integrato longitudinale

La continuità tra gli ordini di scuola che compongono il percorso dell'istruzione obbligatoria è stata oggetto di Indicazioni Ministeriali in via esclusiva, C.M 339/92 relativa alla continuità educativa, o trasversale, indicata cioè come presupposto o implicazione nei documenti che nel corso dell'ultimo ventennio hanno cercato di ridefinire l'assetto del sistema di istruzione e formazione italiano alla luce delle determinazioni europee in materia di formazione.

La pratica della continuità nasce dall'esigenza di superare esperienze scolastiche parziali, segmentarie e monadistiche, per definire un profilo sistematico di scuola, come sistema complesso ed articolato, ma unitario. L'istituto comprensivo è un sistema complesso, ha un'identità plurima, rappresentata dai vari gradi di istruzione, ma unitaria, in quanto in essa si individuano l'interazione, il coordinamento e l'integrazione che rappresentano la continuità come progetto sistemico di relazioni orizzontali e verticali.

Esperienze di lavoro in gruppi e commissioni composti da docenti dei tre ordini di scuola, la pratica del lavoro di equipe e la condivisione di un disegno educativo comune, consentono all'istituto comprensivo di rispondere all'esigenza di garantire al soggetto in formazione un percorso organico e completo, in grado di garantire, pur nella variabilità del percorso evolutivo, la definizione dell'identità personale.

L'autonomia riconosciuta alla scuola di predisporre piani di formazione assolutamente rispondenti alle esigenze dell'utenza, in grado di prospettare una gamma di opportunità formative, risulta un grande valore per i sistemi complessi come l'istituto comprensivo connotato dalla continuità educativo-didattica. Il curriculum, nei limiti dettati dalle Indicazioni Nazionali, si costruisce come percorso educativo-didattico che tiene conto dell'azione specifica dei tre ordini di scuola che lo compongono, integra e correla azioni, contenuti, scelte, implica il controllo, il feedback per la predisposizione di azioni di miglioramento di un prodotto in progress che **rende efficace l'azione educativa**.

La concezione organica della continuità legata all'evoluzione dei tre gradi dell'educazione (anomìa, eteronomia, autonomia) e dell'istruzione (episodica, sistematica e scientifica), correlati da una fine dialettica di sviluppo (S. Hessen), sottolinea come nel percorso formativo tutto è anticipato e sostenuto e il grado precedente risulta prope deutico a quello successivo in un processo che si realizza senza soluzione di continuità.

Ciò può apparire in contrasto con le conclusioni di Piaget relative allo sviluppo mentale stadiale in rapporto al quale **Vygotski** oppone la continuità potenziata dalla presenza attiva e propositiva del docente, ma alla luce delle conclusioni di Gardner sulle intelligenze multiple, la continuità non può trasformarsi in uniformità di percorsi, poiché l'intelligenza è molteplice e differenziata, creativa e discontinua, essa deve essere dinamica e diseguale, in grado di tendere al governo della diversità attraverso un sistema raccordato e programmato.

Sarebbe opportuno pertanto un piano progettuale che valorizzando al massimo la pregressa storia cognitiva di ogni alunno realizzi una connessione tra rispettivi impianti metodologici e didattici e coerenza tra gli stili educativi (C. Pontecorvo).

COMPETENZE E CURRICOLO

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla scuola [...] Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del P.T.O.F nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento” (Indicazioni Nazionali).

Il concetto di competenza, comparso da qualche anno in tutti i settori con significato diverso, è entrato a far parte del percorso formativo elaborato dalle Istituzioni Scolastiche per indicare una dimensione cognitiva che comprende le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti.

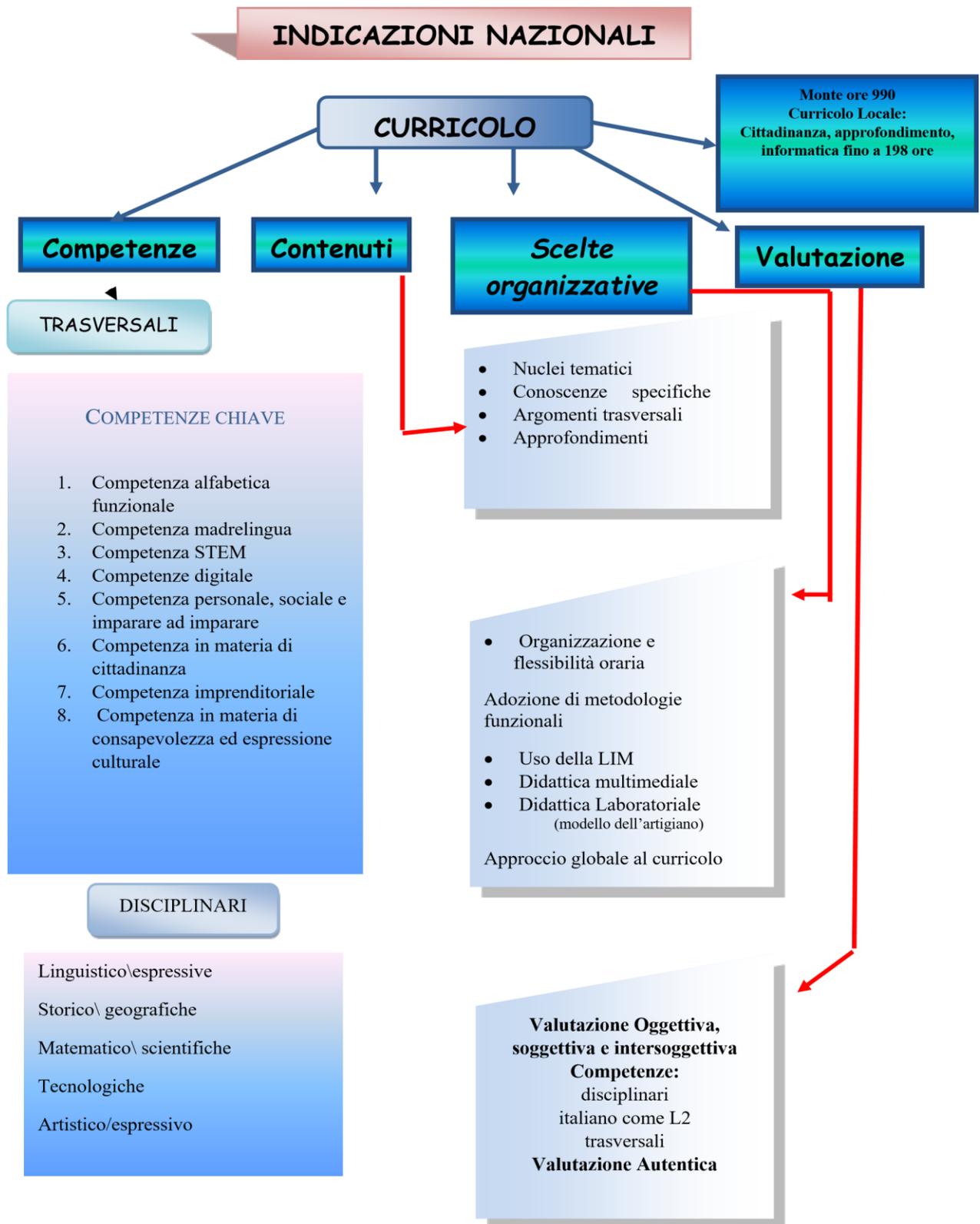
In quanto dimensione complessa, la competenza costituisce un elemento di riferimento fondamentale nella definizione del profilo culturale in uscita del soggetto in formazione e, assieme ai TRAGUARDI di apprendimento, la parte centrale del curricolo.

Il curricolo per competenze si delinea come un sistema di obiettivi correlati e raggiunti, verificabili.

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto dei ritmi di sviluppo propri dell'età dei soggetti in formazione, le definiscono e le contestualizzano, anche sulla base dei percorsi effettuati nei diversi ordini, che si pongono in continuità.

Considerato che lo sviluppo delle competenze nella scuola dell'infanzia è inteso come consolidamento delle abilità sensoriali e percettive, emotive ed intellettive, il bambino viene impegnato nella sperimentazione e nella riorganizzazione della conoscenza attraverso l'esperienza e la ricostruzione della realtà. La competenza dell'individuo si lega al fare e trova nei due gradi di istruzione successivi le condizioni di esercizio (alfabetizzazione strumentale e culturale, conoscenze disciplinari) per giungere **al sapere, al saper fare, al saper essere**, perché ciascuno si possa realizzare come persona attiva, come cittadino consapevole, capace di orientarsi, integrarsi e interagire positivamente in una società sempre più complessa e in continua evoluzione.

Organizzazione del curricolo



DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Il curricolo disciplinare

Scuola dell'infanzia

COMPETENZE CHIAVE COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA – 3^a sez. SCUOLA DELL'INFANZIA

ITALIANO – I discorsi e le parole – Immagini suoni e colori

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• il bambino usa la lingua italiana,• arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi;• sa esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale;• ascolta e comprende storie;• sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.• inventa nuove parole;• cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.• sa esprimere agli altri, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.• si avvicina alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali.• ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse;• riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• leggere e rappresentare contesti comunicativi;• narrare e narrarsi;• utilizzare forme espressive tipiche del registro informale;• riconoscere gli elementi di base della comunicazione• leggere e verbalizzare immagini anche in sequenza;• effettuare la letto/scrittura;• leggere e riconoscere per associazione vocali e alcuni grafemi;• comprendere il significato globale di testi ascoltati;• sapere giocare con le parole;• facilitare l'individuazione della relazione significante/significato;• memorizzare semplici strutture linguistiche;• arricchire lessico;• associare simboli e segni;• riconoscere, riprodurre segni;• riprodurre algoritmi di segni;• orientare il segno.
STANDARD PROPEDEUTICO	<ul style="list-style-type: none">• utilizza un lessico pertinente; comunica efficacemente bisogni e vissuti• legge e comprende una sequenza narrativa o immagini significative• gioca con la lingua attraverso le rime, filastrocche, drammatizzazioni;• ricerca analogie e differenze• utilizza un lessico pertinente per esprimere argomenti adeguandolo ai vari contesti

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMPARARE A

IMPARARE-- 3^a sez. SCUOLA DELL'INFANZIA.

GEOGRAFIA – Conoscenza del mondo – Il corpo e il movimento

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>DAL CAMPO: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori. <p>DAL CAMPO: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra...; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
---	--

STANDARD PROPEDEUTICO	<ul style="list-style-type: none"> • si orienta molto nello spazio con indicatori di riferimento; • rappresenta e interpreta percorsi grafici; • esplora e descrive l'ambiente circostante.
------------------------------	--

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA – 3^a sez. SCUOLA DELL'INFANZIA
Conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • individua le posizioni di oggetti, di persone nello spazio; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; • utilizza simboli per registrare; • osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. • il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. • utilizza simboli per registrare caratteristiche di oggetti; • ha familiarità' con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. • ha familiarità' con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze...; • esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • riconosce eventi del passato recente. • sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato o prossimo.
---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • saper orientare nello spazio grafico con indicatori; • rappresentare semplici percorsi; • esplorare e descrivere l'ambiente. • classificare secondo uno o più criteri formando insiemi; • intuire il concetto di variabile; • analizzare semplici situazioni per individuare relazioni logiche. • sapere registrare utilizzando simboli; • sperimentare situazioni conoscitive della natura cardinale, ordinale del numero; • manipolare insiemi e coglierne la relazione. • sapere eseguire misurazioni. • individuare gli elementi che caratterizzano una situazione problematica e la soluzione.
-----------------------------------	---

STANDARD PROPEDEUTICO	<ul style="list-style-type: none"> • individua le posizioni di oggetti, persone nello spazio; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; • utilizza simboli per registrare; • osserva gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. • sa formare insiemi; • sa classificare in rapporto a caratteristiche date. • utilizza simboli; • riconosce e rappresenta il numero. • sa riconoscere e riprodurre le figure geometriche piane. • in situazioni diverse ipotizza soluzioni a semplici problemi.
------------------------------	--

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE - 3^a sez. SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>DAL CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.....utilizza simboli per registrare. <p>DAL CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il proprio corpo, i ritmi e i segnali e adotta pratiche corrette di cura di se, di igiene e di sana alimentazione.
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere, registrare, dati relativi a fenomeni naturali, agli esseri viventi, all'ambiente. • conoscere il proprio corpo. • acquisire corrette abitudini igieniche e alimentari. • sperimentare semplici trasformazioni di prodotti.
<p>STANDARD PROPEDEUTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • descrive fenomeni, animali e ambienti osservati. registra dati utilizzando grafici, tabelle • riconosce le caratteristiche i segnali e ritmi del proprio corpo.

INDICAZIONI NAZIONALI

curricolo per il I° ciclo d'istruzione – scuola primaria

ITALIANO CLASSE SECONDA PRIMARIA		
COMPETENZA – Comunicazione in lingua madre		
Ascolto e parlato	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipato. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.
	STANDARD	Utilizza la lingua come strumento di espressione della persona e per costruire rapporti con l'altro.
Lettura	TRAGUARDI COMPETENZE	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi
	STANDARD	Legge e comprende il significato globale e identifica il testo poetico, descrittivo, narrativo.
Scrittura	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia. Ri elabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Ri elaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente
	STANDARD	È in grado di scrivere testi legati all'esperienza e alle occasioni che la scuola offre, utilizzando autonomamente tracce, schemi, e mappe.
Riflessione linguistica	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso
	STANDARD	Si esprime utilizzando un lessico funzionale allo scopo elaborando frasi semplici e corrette

NUCLEI TEMATICI - INGLESE CLASSE SECONDA PRIMARIA COMPETENZA –		
Comunicare utilizzando la seconda lingua		
Ascolto (comprensione orale)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.

	STANDARD	Comprende semplici messaggi e testi relativi al proprio vissuto.
Parlato (produzione e interazione orale)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.
	STANDARD	Formula domande e dà informazioni.
Lettura (comprensione scritta)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno legge semplici e brevi messaggi
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.
	STANDARD	Legge messaggi e semplici testi.
Lettura (comprensione scritta)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Copiare e scrivere parole e semplici frasi.
	STANDARD	Scrive utilizzando forme linguistiche, scritte correttamente, che rispondono alla situazione comunicativa.

NUCLEI TEMATICI - STORIA CLASSE SECONDA PRIMARIA		
COMPETENZA – Imparare ad imparare – Consapevolezza culturale		
Uso delle fonti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale.
	STANDARD	Confronta eventi accaduti nel tempo cogliendo gli elementi che determinano il cambiamento.
Organizzazione delle informazioni	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
	STANDARD	Ricerca, ordina nel tempo, ed organizza le informazioni storiche in schemi di sintesi
Strumenti concettuali	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	L'alunno individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
	STANDARD	Confronta eventi accaduti nel tempo cogliendo gli elementi che determinano il cambiamento.
Produzione scritta e orale	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni
	STANDARD	Ricerca, ordina nel tempo, ed organizza le informazioni storiche in schemi di sintesi.

**NUCLEI TEMATICI - GEOGRAFIA CLASSE SECONDA PRIMARIA COMPETENZA –
Imparare ad imparare – Consapevolezza culturale**

Orientamento	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici
	STANDARD	Ha consolidato il rapporto del proprio corpo con lo spazio.
Linguaggio della geograficità	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per realizzare semplici schizzi cartografici, itinerari e percorsi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi sperimentati Conoscere ed interpretare le principali carte
	STANDARD	Rappresenta graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi. Legge semplici rappresentazioni grafiche e cartografiche.
Paesaggio Regione e sistema territoriale	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi
	STANDARD	Conosce le principali tipologie di paesaggio.

NUCLEI TEMATICI - MATEMATICA CLASSE SECONDA PRIMARIA

Numeri	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.

	STANDARD	Riconosce i numeri entro il 100 e il valore posizionale delle cifre. Individua e risolve semplici situazioni problematiche.
Spazio e figure	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Sa persi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Descrivere figure geometriche.
	STANDARD	Opera confronti di grandezze e denomina, descrive e rappresenta figure piane. Risolve semplici problemi geometrici.
Relazioni dati e previsioni	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni
	STANDARD	È in grado di descrivere la realtà distinguendo il certo dal possibile. Sa raccogliere i dati in tabella. Analizza e risolve situazioni problematiche

NUCLEI TEMATICI - SCIENZE CLASSE SECONDA PRIMARIA		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi
	STANDARD	Conosce i fenomeni del mondo naturale e li descrive utilizzando strumenti di registrazione dei dati.
Osservare e sperimentare sul campo	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto

	STANDARD	Osserva e distingue caratteristiche evidenti
L'uomo, i viventi e l'ambiente	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente
	STANDARD	Discrimina i comportamenti utili a garantire la tutela del patrimonio naturale

NUCLEI TEMATICI - MUSICA CLASSE SECONDA PRIMARIA

Le potenzialità della voce e della sonorità	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Sperimentare la differenza fra suono e rumore; Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali); Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati e motivi e rappresentazioni ai brani ascoltati; Ascoltare un brano musicale e riprodurlo al canto. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce. Produrre e usare semplici "strumenti"
	STANDARD	Esplora diverse possibilità espressive della voce

NUCLEI TEMATICI - ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA PRIMARIA

Esprimersi e comunicare	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti.
	STANDARD	Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in maniera guidata.

Osservare e leggere le immagini	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio
	STANDARD	Legge immagini, forme e sequenze di immagini
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.
	STANDARD	Comprende le caratteristiche più evidenti di un'opera scultorea, un dipinto, una costruzione

NUCLEI TEMATICI - ED. FISICA CLASSE SECONDA PRIMARIA

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali
	STANDARD	Percepisce il proprio corpo ed utilizza e mantiene schemi posturali e motori.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.
	STANDARD	Organizza, mantiene e controlla condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco
	STANDARD	Conosce, utilizza, rispetta le regole, autonomamente.
Salute e benessere,	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli

prevenzione e sicurezza	COMPETENZE	<p>attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico</p> <p>Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.</p>
	STANDARD	<p>Conoscere i comportamenti che caratterizzano la corretta alimentazione e la sicurezza personale in situazioni proprie dell'esperienza scolastica</p>

NUCLEI TEMATICI - TECNOLOGIA CLASSE SECONDA PRIMARIA		
Vedere e osservare	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso l'osservazione Rappresenta i dati dell'osservazione su tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</p>
	STANDARD	<p>Riconosce materiale, forma, funzionamento ed uso di oggetti comuni. Rappresenta oggetti utilizzando strumenti da disegno.</p>
Prevedere e immaginare	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche;</p> <p>Usare gli strumenti tecnici o multimediali;</p>
	STANDARD	
Intervenire e trasformare	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>Decorare e riparare il proprio materiale scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino o materiale di recupero documentando la sequenza delle operazioni.</p>
	STANDARD	<p>Utilizza autonomamente carte, mappe e diagrammi e si orienta negli ambienti esterni</p>

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria	
<p>La comunicazione nella madrelingua - Esprime e interpreta semplici concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, interagisce adeguatamente sul piano linguistico nei contesti comunicativi tipici del suo vissuto.</p>	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali che sintetizza e riferisce utilizzando un lessico specifico, effettua la lettura silenziosa e autonoma adeguate agli scopi. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • È consapevole dello scopo comunicativo del testo e della varietà delle espressioni comunicative(plurilinguismo) • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo cogliendo le posizioni espresse dai compagni ed esprimendo la propria, in modo chiaro e pertinente – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una comunicazione diretta o trasmessa, consegne e istruzioni – Raccontare esperienze personali o storie rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un breve intervento utilizzando una scaletta. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tutte le tecniche di lettura (silenziosa, espressiva, selettiva) – Analizzare la superficie testuale e il contenuto operando anticipazioni di significato e confronti. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, seguire istruzioni e procedure scritte. – Leggere testi letterari narrativi reali e fantastici e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore. Scrittura – Pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto che contenga le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio sperimentando eventualmente l'integrazione del testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali</p>
<p>STANDARD PROPEDEUTICO</p>	<p>In contesti comunicativi diversi interagisce utilizzando la lingua nelle sue funzioni, finalizzando la comunicazione</p>

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria	
La comunicazione nelle lingue straniere - Comprende le espressioni di vita quotidiana e in situazioni comunicative diverse interagisce utilizzando un lessico comune	
Traguardi per lo	• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
STANDARD PROPEDEUTICO	In situazioni comunicative legate alla routine utilizza la lingua inglese per comunicare bisogni e descrivere

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria	
Imparare a imparare È consapevole del proprio bisogno, identifica le opportunità disponibili, acquisisce, elabora e assimila nuove conoscenze. Sono in grado di applicare quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita in una serie di contesti propri del vissuto.	
La competenza civica Possiede gli strumenti per partecipare alla vita civile in maniera attiva e democratica, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	STORIA <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo e semplici schemi per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni, caratteristiche del periodo • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti ambientali

	<ul style="list-style-type: none"> • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società \ civiltà e dell'Italia che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali per progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e denomina i principali "oggetti" geografici fisici
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
--	--

<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi, cartacei e digitali. <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</p> <p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul pianisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Paesaggio <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e</p> <ul style="list-style-type: none"> – particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
---	--

<p>STANDARD PROPEDEUTICO</p>	<p><i>Utilizza la strumentalità di base per ampliare le conoscenze proprie dell'identità culturale e religiosa locale, regionale, nazionale</i></p>
-------------------------------------	---

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria

La competenza matematica - Risolve problemi propri di situazioni quotidiane. Utilizza il calcolo e la misura, semplici formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni. Usa l'insieme delle conoscenze per spiegare fatti e fenomeni osservabili nei contesti nei quali vive. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività dell'uomo e la necessità di tutelare l'ambiente.

Imparare a imparare È consapevole del proprio bisogno, identifica le opportunità disponibili, acquisisce, elabora e assimila nuove conoscenze. Sono in grado di applicare quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita in una serie di contesti propri del vissuto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture; descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli utilizzando strumenti per il disegno e di misura.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni e equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Relazioni, dati e previsioni – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure <p>SCIENZE Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. – Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, e laborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	---

STANDARD PROPEDEUTICO	<p>È in grado di osservare e sperimentare lo svolgersi di fenomeni comuni; ricerca la soluzione al problema e rappresenta la realtà con semplici schematizzazioni e con l'ausilio delle nuove tecnologie.</p> <p>Analizza una situazione problematica adottando procedure risolutive</p>
-----------------------	--

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria

Consapevolezza ed espressione culturale. Partecipa attivamente a esperienze che mobilitano l'utilizzo della varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo e le arti visive.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. È capace di tradurre le idee in azione, opera creativamente e sa pianificare gli interventi per raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto dell'altro e delle regole

Le competenze sociali e civiche. Assume comportamenti che gli consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita del gruppo e della comunità sociale e di risolvere i conflitti ove necessario.

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p>	<p>MUSICA</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p> <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sportivo anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che</p>
---	---

	<p>nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico e extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
--	---

<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p>	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria –</p> <p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). <p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria Esprimersi e comunicare</p>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
STANDARD PROPEDEUTICO	Utilizza le conoscenze apprese in ambiti diversi, pianificando e fornendo nuove interpretazioni Interagisce positivamente e adatta i comportamenti al sistema di regole implicito ed esplicito, mostrandosi collaborativo e responsabile

Tabella di Competenza – Classe 5^ Primaria

La competenza digitale Sa utilizzare le tecnologie della società dell'informazione per il tempo libero e la comunicazione. Utilizza la navigazione in rete per reperire, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità È capace di tradurre le idee in azione, opera creativamente e sa pianificare gli interventi per raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto dell'altro e delle regole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	TECNOLOGIA Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria	Vedere e osservare – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
STANDARD PROPEDEUTICO	Conosce le opportunità offerte alla ricerca e all'elaborazione dai browser e dalla comunicazione in genere: elabora contenuti e li condivide

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

La comunicazione nella madrelingua: esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e interagisce adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali. Riconosce e usa termini specialistici e registro comunicativo adattandoli alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa Riflettere sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	---

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

La comunicazione nelle lingue straniere- Comprende le espressioni di vita quotidiana e in situazioni comunicative diverse interagisce utilizzando un lessico comune **La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. È consapevole della funzione di mediazione interculturale della lingua.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione

- Ascolto (comprensione orale)**
- Comprendere i punti essenziali di un discorso che parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Parlato (produzione e interazione orale)**
- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani;
 - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Lettura (comprensione scritta)**
- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
 - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Scrittura (Produzione scritta)**
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**
- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
 Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
 Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
 Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
 Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione

Ascolto (comprensione orale)
 –Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano
 –Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)
 –Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
 –Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
 –Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)
 –Comprendere testi semplici di contenuto familiare
Scrittura (produzione scritta)
 –Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze o messaggi
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
 –Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
 –Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

Imparare a imparare: organizza il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. È consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, delle opportunità disponibili e della possibilità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Acquisisce, elabora, assimila nuove conoscenze ed esercita responsabilmente ed autonomamente competenze sempre più complesse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione

Storia:
 L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
 Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
 Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
 Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
 Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
 Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
 Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
 Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	---

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

Geografia	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione	<p>Geografia</p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da tele rilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. – Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche – Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Paesaggio – Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

La competenza matematica: sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usa modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico Usa l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione

Matematica L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, e quazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. **Dati e previsioni**
- Rappresentare insiemi di dati, in situazioni significative e valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone il campo di variazione.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. **Scienze**

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno. Ricostruire i movimenti della Terra.
- Spiegare, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità
 - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

Consapevolezza ed espressione culturale- Esprime creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Competenze sociali e civiche È in grado di assumere forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Possiede gli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione	Educazione fisica L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> – Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play – Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco – Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. – Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
---------------------	--

TABELLA SCUOLA SEC. 1°GRADO

La competenza in campo tecnologico: Considera l'applicazione delle conoscenze e tecnologiche e la metodologia propria per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana e ha consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale-Sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, sa reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Iniziativa e l'imprenditorialità: È in grado di tradurre le idee in azione. Sa pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. È consapevole del contesto in cui opera e coglie le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione</p>	<p>Tecnologia L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali</p>
<p>Obiettivi di apprendimento al termine del 1° ciclo d'istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere, osservare e sperimentare • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). – Rilievare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. -Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

COMPETENZA DIGITALE

Il presente curricolo è strutturato sul modello europeo Dig. Comp. 2.0 e prevede cinque aree di intervento:

- **Informazione** – azioni collegate: Identificare, localizzare, recuperare, analizzare, conservare informazioni digitali
- **Comunicazione** – azioni collegate: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse, interagire e partecipare alle comunità di rete
- **Creazione di contenuti**- azioni collegate: creare e modificare nuovi contenuti, integrare e rielaborare contenuti e conoscenze, produrre espressioni creative, programmare, conoscere i diritti di proprietà intellettuale
- **Sicurezza**- azioni collegate: protezione dei dati, protezione personale, protezione dell'identità digitale, uso sicuro e sostenibile
- **Problem solving** – azioni collegate – identificare risorse digitali, prendere decisioni, risolvere problemi concettuali, risolvere problemi tecnici

SCUOLA INFANZIA	
COMPETENZA DIGITALE: esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia –3 anni	
Traguardi di sviluppo della competenza	Utilizza i dispositivi personali nelle funzioni base (cellulare o tablet)
Obiettivi di apprendimento	<p>Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti Localizzare visivamente un'icona</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare</p> <p>Creazione di contenuti Associare suoni- immagini Associare forme e colori Riprodurre brevi sequenze di immagini</p> <p>Sicurezza Eseguire procedure di accensione e spegnimento Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una sequenza breve</p>
COMPETENZA DIGITALE: esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia - 4 anni	
Traguardi di sviluppo della competenza	Utilizza i dispositivi personali per le funzioni di accesso immediato (cellulare o tablet)

Obiettivi di apprendimento	<p>-Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti Localizzare visivamente un'icona Accedere alla ricerca su Youtube</p> <p>-Comunicazione Rispondere e chiamare</p> <p>Creazione di contenuti Associare suoni-immagini Associare forme e colori Riprodurre brevi sequenze di immagini Selezionare video Attivare giochi</p> <p>Sicurezza Eseguire procedure di accensione e spegnimento Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Problem solving: attivare una sequenza autonomamente</p>
Traguardi di sviluppo della competenza	Utilizza i dispositivi personali per le funzioni di accesso immediato (cellulare o tablet) e interagisce con la LIM
Obiettivi di apprendimento	<p>-Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti</p>

	<p>Localizzare visivamente un'icona Accedere alla ricerca su YouTube Riprodurre testi vocali Digitare parole Utilizzare Paint</p> <p>-Comunicazione Rispondere e chiamare</p> <p>Creazione di contenuti Associare suoni-immagini Associare forme e colori Associare immagini e parole Riprodurre sequenze di immagini Selezionare video Attivare giochi</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una sequenza per rispondere ad una necessità Individuare una necessità e trovare una soluzione</p>
--	--

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA DIGITALE: si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni; sa che l'utilizzo delle nuove tecnologie offre opportunità e presenta rischi

Classe 1^A - Livello di competenza digitale: conosce i mezzi comunicazione e fa uso dei dispositivi personali più comuni (cellulare e tablet)

Traguardo di sviluppo della competenza	Utilizza autonomamente il cellulare per chiamare e rispondere, il tablet o il notebook per selezionare e utilizzare applicativi
--	---

Obiettivo di apprendimento	<p>Informazione Attivare file Accedere al programma di videoscrittura Accedere alla ricerca su motori diversi Riprodurre testi vocali Digitare brevi testi Utilizzare Paint</p> <p>-Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere messaggi Accedere alla casella di posta elettronica</p> <p>Creazione di contenuti Associare suoni-immagini Associare forme e colori Creare algoritmi e disegni Associare immagini e parole Riprodurre sequenze di immagini Selezionare video Attivare giochi</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante Salvare un file e personalizzare una cartella</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p>
<p>Classe 2^ - Livello di competenza digitale: conosce i mezzi comunicazione e fa uso dei dispositivi personali più comuni (cellulare e tablet) per reperire contenuti e interagire con le applicazioni selezionate</p>	
Traguardo di sviluppo della competenza	<p>Utilizza autonomamente il cellulare per chiamare e rispondere, il tablet o il notebook per selezionare e utilizzare applicativi, per navigare in rete su sitiografia data.</p>
Obiettivo di apprendimento	Informazione

	<p>Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare testi brevi. Archiviare file in cartelle nominate Accedere alla ricerca su motori diversi Riprodurre testi vocali anche di media lunghezza Utilizzare Paint per esprimersi e per creare Accedere ad un sito e reperire informazioni</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini e parole Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo Selezionare video Attivare giochi</p> <p>Eseguire una procedura per creare un semplice contenuto multimediale</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante Comprendere il significato di un messaggio inviato Comprendere che il web è uno spazio nel quale ci possono essere contenuti non veri</p>
--	---

	Problem solving: Attivare autonomamente una procedura per rispondere a d una necessità -Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice sorgente e il risultato visibile
Classe 3^A - Livello di competenza digitale: Fa uso dei dispositivi personali più comuni (cellulare e tablet) per comunicare e utilizza il PC nelle sue funzioni di base. Naviga in rete su sitografia assegnata	
Traguardo di sviluppo della competenza	Utilizza autonomamente i dispositivi personali e il PC per comunicare, per reperire informazioni, per produrre semplici elaborati multimediali condivisi.
Obiettivo di apprendimento	<p>Informazione Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare testi brevi. Archiviare file in cartelle nominate Accedere alla ricerca su motori diversi Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata Riprodurre testi vocali Utilizzare Paint per esprimersi e per creare</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri dell'linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail Interagire e condividere contenuti</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini e testi Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo Selezionare video Attivare giochi Eseguire una procedura per creare un contenuto multimediale Condividere un contenuto salvato in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato Controllare la fonte di un'informazione</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere a d una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile</p>

Classe 4^A - Livello di competenza digitale: Fa uso dei dispositivi personali più comuni (cellulare e tablet) per comunicare e utilizza il PC e le periferiche. Naviga in rete su sitografia assegnata, costruisce contenuti multimediali e li condivide in cloud.	
Traguardo di sviluppo della competenza	Utilizza autonomamente i dispositivi personali e il PC per comunicare, per reperire informazioni, per produrre e condividere elaborati multimediali in forma individuale e in gruppo.

<p>Obiettivo di apprendimento</p>	<p>Informazione Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare e condividere testi Archiviare file in cartelle nominate sul PC e in cloud Accedere alla ricerca su motori diversi Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata Riprodurre testi vocali Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail Interagire e condividere contenuti Utilizzare applicativi per le esercitazioni Primo approccio al linguaggio di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini e testi Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo Selezionare video Attivare giochi Eseguire una procedura per creare un contenuto multimediale Condividere un contenuto salvato in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato Controllare la fonte di un'informazione Controllare e proteggere i propri dati Comprendere l'importanza dell'identità digitale</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema</p>
<p>Classe 5^A - Livello di competenza digitale: Fa uso dei dispositivi personali più comuni (cellulare e tablet) per comunicare e utilizza il PC e le periferiche. Naviga in rete su sitografia assegnata, costruisce contenuti multimediali e li condivide in cloud. Sa che non sempre le notizie reperite sono vere e che la rete offre opportunità e rischi</p>	
<p>Traguardo di sviluppo della competenza</p>	<p>Utilizza autonomamente i dispositivi personali e il PC per comunicare, per reperire informazioni, per produrre e condividere elaborati multimediali in forma individuale e in gruppo. Riconosce caratteristiche, funzioni e limiti delle nuove tecnologie.</p>
<p>Obiettivo di apprendimento</p>	<p>Informazione Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare e condividere testi Archiviare file in cartelle nominate sul PC e in cloud Accedere alla ricerca su motori diversi</p>

	<p>Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata</p> <p>Riprodurre testi vocali</p> <p>Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare</p> <p>Valutare l'attendibilità delle informazioni in rapporto alla fonte e al significato esplicito</p> <p>Comunicazione</p> <p>Rispondere e chiamare</p> <p>Scrivere testi utilizzando elementi propri dell'linguaggio multimediale</p> <p>Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail</p> <p>Interagire e condividere contenuti multimediali</p> <p>Utilizzare applicativi per le esercitazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti</p> <p>Associare immagini e testi</p> <p>Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo</p> <p>Riprodurre semplici presentazioni con power point</p> <p>Scrivere questionari con gli strumenti di Google</p> <p>Creare documenti con i modelli di Google</p> <p>Selezionare video</p> <p>Attivare giochi</p> <p>Condividere un contenuto salvato in cloud</p> <p>Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Sicurezza</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p> <p>Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta</p> <p>Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato</p> <p>Controllare la fonte di un'informazione</p> <p>Controllare e proteggere i propri dati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'identità digitale</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità</p> <p>Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p> <p>Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile</p> <p>Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema</p>
--	---

SCUOLA SEC. 1° GRADO

COMPETENZA DIGITALE- conosce e utilizza dispositivi, risorse informative per la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale; fa un uso efficace e responsabile dei mezzi di comunicazione rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando il linguaggio multimediale; utilizza il linguaggio di programmazione e sperimenta procedure proprie della robotica

Competenza digitale – **classe 1^**- conosce e utilizza dispositivi e risorse informative per la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale in forma individuale; fa un uso efficace dei dispositivi rispetto alle proprie necessità di studio; esegue procedure di rappresentazione utilizzando il linguaggio multimediale; utilizza il linguaggio di programmazione

Traguardi di sviluppo della competenza

Utilizza i dispositivi personale e il PC per comunicare, reperire informazioni e condividere prodotti multimediali; utilizza applicativi per la rappresentazione di contenuti multimediali e la condivisione; interagisce in piattaforma; utilizza il linguaggio di programmazione

Obiettivi di apprendimento	<p>Informazione</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per digitare, modificare, classificare, salvare e condividere testi</p> <p>Archiviare dati in cartelle nominate sul PC, in cloud, nei dispositivi ri movibili</p> <p>Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata</p> <p>Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare contenuti, reperire e rielaborare informazioni.</p> <p>Comunicazione</p>
----------------------------	---

	<p>Rispondere e chiamare</p> <p>Scrivere testi utilizzando elementi propri dell'linguaggio multimediale</p> <p>Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail</p> <p>Interagire e condividere storie e contenuti</p> <p>Utilizzare applicativi per le esercitazioni</p> <p>Approccio ai linguaggi di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti</p> <p>Associare immagini e testi</p> <p>Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo</p> <p>Selezionare video</p> <p>Attivare giochi</p> <p>Eseguire una procedura per creare un contenuto multimediale</p> <p>Condividere un contenuto salvato in cloud</p> <p>Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Creare e modificare un algoritmo</p> <p>Individuare nella vita reale la presenza di algoritmi</p> <p>Sicurezza</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta</p> <p>Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato</p> <p>Controllare la fonte di un'informazione</p> <p>Controllare e proteggere i propri dati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'identità digitale</p> <p>Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale</p> <p>Saper riferire problemi riguardanti contenuti digitali o contatti</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità</p> <p>Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p> <p>Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile</p> <p>Individuare il problema e suddividerlo in sezioni</p> <p>Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema</p>
--	---

Competenza digitale – **classe 2^** - conosce e utilizza dispositivi, risorse informative per la realizzazione di prodotti di tipo digitale in forma individuale e di gruppo; fa un uso efficace dei dispositivi rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; esegue procedure di rappresentazione utilizzando il linguaggio multimediale; utilizza il linguaggio di programmazione per scrivere algoritmi di media complessità

Traguardi di sviluppo della competenza	<p>Utilizza i dispositivi personale e il PC per comunicare, reperire informazioni e condividere prodotti multimediali; utilizza applicativi per la costruzione di contenuti multimediali e la condivisione; interagisce in piattaforma e utilizza gli strumenti per lo studio; progetta e utilizza il linguaggio di programmazione in ambienti di programmazione visuale</p>
--	--

Obiettivi di apprendimento	<p>Informazione Utilizzare la videoscrittura per digitare, modificare, classificare, salvare e condividere testi Archiviare dati in cartelle nominate sul PC, in cloud, nei dispositivi ri movibili Utilizzare i motori di ricerca e navigare s u sitografia a ssegnata Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare contenuti, re perire e rielaborare informazioni. Verificare, confrontare, classificare e gestire le informazioni</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri dell'linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail Interagire e condividere storie e contenuti Utilizzare applicativi per le esercitazioni Comprendere la funzione dell'algoritmo e programmare</p> <p>Creazione di contenuti As sociare immagini, file audio e testi scritti</p>
----------------------------	--

	<p>Riprodurre sequenze di file video e sonori per illustrare un testo Selezionare video Attivare giochi Es eguire una procedura per creare un contenuto multimediale Condividere un contenuto salva to in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti Creare e modificare un algoritmo Elaborare gli algoritmi richiesti da funzioni di media complessità Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato Controllare la fonte di un'informazione Controllare e proteggere i propri dati Comprendere l'importanza dell'identità digitale Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale Saper riferire problemi riguardanti contenuti digitali o contatti Comprendere i pericoli reali della rete</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere a d una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice sorgente e il risultato visibile Individuare il problema e suddividerlo in sezioni Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema Affrontare un problema complesso scomponendolo in problemi più semplici</p>
--	---

Competenza digitale- **classe 3^A** conosce e utilizza dispositivi, risorse informative per la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale; fa un uso efficace e responsabile dei mezzi di comunicazione rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando il linguaggio multimediale; utilizza il linguaggio di programmazione e sperimenta procedure proprie della robotica

Traguardi di sviluppo della competenza	Progetta e realizza prodotti digitali in forma individuale e di gruppo utilizzando gli strumenti di Google e gli applicativi di Word; utilizza la comunicazione e i dispositivi personali con consapevolezza e correttezza anche rispetto allo studio; modifica algoritmi sempre più complessi e programma semplici movimenti di un automa
--	--

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Informazione Utilizzare la videoscrittura per digitare, modificare, classificare, salvare e condividere testi Archiviare dati in cartelle nominate sul PC, in cloud, nei dispositivi ri-movibili Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare contenuti, reperire e rielaborare informazioni, anche in gruppo</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale Gestire la casella di posta elettronica Interagire e condividere storie e contenuti Utilizzare applicativi per l'elaborazione di contenuto Conoscere il linguaggio di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini, file audio e testi Riprodurre sequenze di file Attivare giochi Creare un contenuto multimediale su oggetti di studio Condividere un contenuto salvato in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti questionari, grafici e tabelle Creare e modificare un algoritmo</p>
	<p>Costruire sequenze di algoritmi Programmare nelle sequenze base un automa</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Comprendere il significato delle comunicazioni, i contenuti impliciti ed espliciti Controllare e proteggere i propri dati Comprendere l'importanza dell'identità digitale Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale Saper riferire problemi riguardanti contenuti digitali o contatti</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice sorgente e il risultato visibile Definire il problema e suddividerlo in sezioni più semplici Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema complesso</p>

Premessa all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 \2019 inserisce nel curriculum della scuola del ciclo dell'obbligo l'insegnamento dell'educazione civica. L'allegato A, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* indica le modalità attuative e la conoscenza della Costituzione Italiana "...viene riconosciuta... non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Nell'articolo 7 della legge è affermata "...la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Le indicazioni rimandano pertanto l'educazione civica intesa come insegnamento i cui principi e valori non possono avere la pretesa di essere trasmessi con significato giuridico e sociale; essi assumono significato quando si confrontano con la cultura di riferimento, quella espressa dalla famiglia, dalla scuola, dalle agenzie del territorio, dal contesto sociale con il quale interagire in maniera attiva e consapevole.

Considerata la fascia di età degli alunni del primo ciclo di istruzione e la specificità dei tre ordini di scuola, appare necessario definire l'efficacia dell'insegnamento dell'educazione civica anche alla luce delle esperienze pregresse condotte con l'attività del curriculum locale destinata alla promozione della cittadinanza attiva, e le ore dedicate a Cittadinanza e Costituzione. **Il soggetto in formazione conosce gli elementi che caratterizzano la struttura sociale e di governo e apprende comportamenti funzionali alla piena integrazione sociale attraverso l'esperienza scolastica ed extrascolastica. La conoscenza del territorio, la competenza comunicativa, la consapevolezza del patrimonio culturale del proprio paese, il rispetto per l'altro e per l'ambiente, le conoscenze tecnologiche e l'utilizzo responsabile di risorse e tecnologia, sono i temi ricorrenti, affrontati già a partire dalla scuola dell'infanzia.** La dimensione trasversale dell'educazione civica consente di superare la frammentazione delle conoscenze disciplinari e di affrontare i temi riferibili a Costituzione, Sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale in situazioni reali, con una regia didattica in grado di promuovere l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'esperienza scolastica che mobilita la discussione, la riflessione, il dialogo, il confronto e il rispetto per la diversità intesa come valore, influenza il soggetto in formazione che può già sperimentare nel microcosmo sociale rappresentato dalla scuola tensioni ed empowerment. Così intesa, l'esperienza, per l'azione che può esercitare, richiede la condivisione di significato: riflettere sui diritti e sui doveri, implica un'attenzione particolare alla scelta e l'esercizio della libertà personale. La scuola si pone il problema di limitare ogni forma di condizionamento e di concerto con la famiglia, con la quale condivide principi e valori del vivere civile, predispone contesti reali che prevedono la possibilità di interagire nel rispetto dell'altro e di apportare contributi personali valutandone l'efficacia. La metodologia prevalente è finalizzata alla promozione dell'apprendimento attivo e significativo sulla scia dell'attivismo pedagogico con particolare attenzione alla dimensione sociale dell'apprendimento.

Si apprende a "essere buoni cittadini" perciò gli alunni vanno accompagnati nello sviluppo di una mentalità civica, a prestar attenzione all'altro e al bene comune, oltre ad essere sostenuti nello sviluppo delle competenze sociali che consentono l'integrazione: "... non solo una testa ben fatta ma anche tendente al bene". Il bene comune, la libertà, la partecipazione attiva sono principi che rimandano alla concezione della società democratica e sono stati da sempre cardini dell'educazione e della formazione.

Nell'antica Grecia la PAIDEIA era un modello pedagogico che promuoveva la formazione continua, etica e spirituale del cittadino, poiché ciascuno doveva essere per la polis una risorsa: il cittadino viveva secondo i più alti valori, il senso di appartenenza e del dovere, la conoscenza, l'arte, la formazione religiosa, sociale, fisica e politica, che comprendeva la formazione morale e civile. Lo scopo dell'educazione era quello di creare una comunità virtuosa.

La buona educazione rende buoni uomini (Platone) e lo scopo dell'educazione forma cittadini che sanno come governare e come essere governati.

Già Rousseau credeva nella democrazia e, per quanto dubitasse fortemente che l'uomo potesse divenire buon cittadino, poiché la società è comunque una necessità, l'uomo deve essere educato in modo da conservare la propria

libertà: obbedire a sé stesso per rimanere libero ma chiedersi anche cosa è meglio per tutti; ciò continua a suggerire che l'obiettivo dell'educazione civica è indurre l'uomo a porsi domande e a dare risposte

Il Novecento è il tempo nel quale *«Una democrazia è qualcosa di più di una forma di governo. È prima di tutto un tipo di vita associata, di esperienza continuamente comunicata. L'estensione nello spazio del numero di individui che partecipano ad un interesse in tal guisa che ognuno deve riferire la sua azione a quella degli altri e considerare l'azione degli altri per dare un motivo e una direzione alla sua equivale all'abbattimento di quelle barriere di classe, di razza e di territorio nazionale che impedivano agli uomini di cogliere il pieno significato della loro attività» (Dewey)*

*La scuola è intesa come il luogo che «diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza al di fuori delle mura della scuola» L'ambiente scolastico viene definito da Dewey come un "ambiente speciale", caratterizzato da compiti e funzioni ben precisi: «è compito dell'ambiente scolastico equilibrare i diversi elementi nell'ambiente sociale, e provvedere a che ogni individuo abbia la possibilità di sfuggire alle limitazioni del gruppo sociale nel quale è nato, e di venire in contatto vivo con un ambiente più largo». **L'ambiente sociale «è veramente educativo nei suoi effetti solo fin dove l'individuo partecipa e condivide un'attività comune***

Scelta metodologica

Le proposte didattiche e le modalità di realizzazione tengono conto del contributo scientifico dell'attivismo pedagogico della scuola di Dewey e si sforzano di coniugare la dimensione cognitiva dell'apprendimento e quella sociale. A partire dall'approccio reale alla conoscenza del mondo, le scelte riconoscono l'importanza dell'apprendimento significativo per lo sviluppo delle competenze richieste al termine del primo ciclo di istruzione. L'attenzione posta dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica alle nuove tecnologie e al rapporto del soggetto in formazione con esse, suggerisce di ripensare la didattica integrando l'utilizzo programmato di strumenti digitali per lo studio, per la ricerca, per la comunicazione e per la condivisione del sapere. La consapevolezza delle potenzialità del digitale richiede una riflessione guidata, la sperimentazione graduale e un approccio critico.

Approccio didattico

Le proposte didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo dell'alunno alla fine del primo ciclo richiedono l'azione del docente-regista che, presa in carico la motivazione degli alunni, predispone situazioni reali e formative che consentano all'alunno di impegnarsi in compiti reali che mobilitano conoscenze disciplinari apprese, l'attività cooperativa e la condivisione delle conoscenze in un contesto comunicativo inclusivo. In particolari circostanze, gli alunni possono essere impegnati anche in esperienze di Service Learning, prevalentemente in modalità direct (azione in risposta ad un bisogno rilevato), indirect (esperienza di analisi di un problema e individuazione di proposte e politiche finalizzate alla risoluzione) advocacy (esperienza di campagna di sensibilizzazione per educare o ottimizzare un servizio). Tutte le tipologie di Service Learning possono essere correlate\interconnesse e attivano **l'apprendimento di servizio**, nel quale il soggetto opera ed è protagonista, **quello esplorativo** che recupera il valore dell'ambiente di apprendimento, **quello collaborativo** caratterizzato dall'interdipendenza positiva, **la dimensione metacognitiva dell'apprendimento riflessivo**, **l'apprendimento solidale con la sua dimensione prosociale**

Valutazione

Considerate le scelte metodologiche e visto l'approccio didattico privilegiato la valutazione delle competenze è effettuata attraverso rubriche di valutazione che prevedono quattro livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, in fase di prima acquisizione. L'attribuzione del livello segue all'osservazione in situazione delle evidenze relative alla competenza in esame.

L'attribuzione della valutazione come riportato dalla legge 92\2019, per delibera collegiale, è compito del docente di lettere o di ambito linguistico che, coordinando l'attività interdisciplinare, predispone le situazioni formative e utilizzando le 33 ore annuali disponibili, raccoglie le osservazioni effettuate dal Consiglio e attribuisce la valutazione sulla base della rubrica condivisa.

La specificità della Scuola dell'Infanzia implica la condivisione della valutazione delle competenze sociali e civiche alla stessa stregua delle altre competenze con la presa in carico quindi dei docenti contitolari della sezione

Profilo dell'alunno alla fine del 1° ciclo di istruzione

*“L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. **Comprende** il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. **Promuove** il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. **È in grado di distinguere** i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. **È in grado di argomentare** attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli”.*

Curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica

Profilo alla fine del triennio di SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino è in grado di prendersi cura di sé, del proprio corredo, dell'ambiente nel quale vive. Interagisce con i pari mostrando atteggiamenti di solidarietà, rispetto dell'altro, riconoscimento della diversità intesa anche come appartenenza a etnia altra. Distingue l'ambiente naturale da quello urbano e coglie su di essi i segni dell'incuria. Utilizza autonomamente il telefono cellulare per chiamare, tablet e PC per aprire un file, riconosce inoltre alcune icone e semplici applicativi per la ricerca

Competenze trasversali	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza 3 ANNI	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando</p>	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE Comprende e comunica messaggi di genere quotidiano trasmessi utilizzando il linguaggio verbale e mimico-gestuale; rappresenta graficamente gli elementi significativi del proprio vissuto Comunica prevalentemente i propri bisogni e narra brevemente vicende che lo riguardano presenti o del recente passato</p> <p>IMPARARE A IMPARARE Applica il proprio lavoro utilizzando procedure già memorizzate Memorizza sequenze proprie della routine quotidiana</p> <p>PROGETTARE Memorizza atteggiamenti, comportamenti, semplici procedure e li riproduce. Mobilita le conoscenze memorizzate e le applica.</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Partecipa alle attività proposte e porta a termine il compito assegnato</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI Memorizza quanto ascoltato e ne riferisce il senso globale Coglie il nesso nome oggetto-segno Riconosce le icone</p>	<p>COSTITUZIONE ITALIANA Conoscenza del sé – delle regole – rispetto degli spazi Conoscere il proprio corpo e rispondere alle proprie necessità nel rispetto delle regole Comunicare nel gruppo nel rispetto dell'altro e delle indicazioni date Interagire con i pari, riconoscendo l'altro diverso da sé; Condividere spazi e materiale nel rispetto delle regole di utilizzo. Riconosce nella scuola uno spazio fisico di attività; distingue gli spazi pubblici più vicini alla sua esperienza e ne comprende le regole di fruizione. educazione alimentare, cibo e territorio;</p> <p>distinguere i cibi ricorrenti nella tabella dietetica comprendere la necessità di utilizzare una varietà di cibi adottare comportamenti corretti a tavola benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport conoscere le norme igieniche di base giocare in coppia nel rispetto delle regole date rispetto delle diversità e cittadinanza attiva riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa riconoscere il plurilinguismo</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale conoscere le regole di tutela degli spazi comuni distinguere i segni del degrado: sporcizia conoscere le regole di pulizia di spazi naturali</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE Utilizzare i dispositivi personali nelle funzioni base (cellulare o tablet)</p> <p>Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti e le icone Comunicazione Rispondere e chiamare comunicando le informazioni necessarie Creazione di contenuti</p>

	<p>analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>		<p>Associare suoni- immagini e forme \ colore</p> <p>Riprodurre immagini con PAINT</p> <p>Sicurezza</p> <p>Eseguire procedure corrette di accensione e spegnimento</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo in relazione al tempo di fruizione e alla selezione dei contenuti</p>
Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza 4 ANNI	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>Organizza il proprio lavoro adattando le procedure già memorizzate a contesti diversi, apportando anche qualche contributo personale</p> <p>È in grado di tradurre in poche sequenze operative un'idea</p> <p>COMUNICARE E COMPRENDERE</p> <p>Comprende e comunica messaggi di genere quotidiano, anche ascoltati, trasmessi utilizzando il linguaggio verbale e mimico-gestuale; rappresenta graficamente con chiarezza il proprio vissuto e verbalizza sequenze di immagini</p> <p>Comunica bisogni e sensazioni, verbalizza situazioni osservate, narra brevemente eventi personali e piccole storie. Utilizza la lingua per interagire con i pari e con l'adulto</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Memorizza sequenze e procedure che replica anche in circostanze diverse</p> <p>Adotta i comportamenti richiesti dalle situazioni e assolve il compito assegnato</p> <p>Opera scelte finalizzate al raggiungimento di un obiettivo e coglie l'efficacia</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Partecipa alle attività individuali e a coppie cooperando e portando a termine il lavoro assegnato</p> <p>Assume i comportamenti richiesti e rispetta le regole del gruppo sezione</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E</p>	<p>COSTITUZIONE ITALIANA</p> <p>Interagire con i pari e con l'adulto nel rispetto di regole condivise. Cooperare nel gruppo ed eseguire un compito assegnato. Riconoscere l'altro diverso da sé; riconoscere e utilizzare correttamente spazi comuni; rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p> <p>riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa</p> <p>riconoscere il plurilinguismo</p> <p>promuovere comportamenti solidali</p> <p>•educazione alimentare, cibo e territorio</p> <p>distinguere i cibi sani da quella "spazzatura"</p> <p>comprendere la necessità di utilizzare una varietà di cibi</p> <p>adottare comportamenti corretti a tavola</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</p> <p>conoscere le norme igieniche di base</p> <p>giocare in coppia nel rispetto delle regole condivise</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Ed. Ambientale</p> <p>distinguere spazi pubblici di diversa tipologia e riconoscere la necessità di osservare regole di tutela.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>-Informazione</p> <p>Attivare funzioni utilizzando i tasti</p> <p>Localizzare visivamente un'icona</p> <p>Accedere alla ricerca su YouTube</p> <p>-Comunicazione</p> <p>Rispondere e chiamare</p> <p>Creazione di contenuti</p> <p>Associare suoni- immagini</p> <p>Associare forme e colori</p> <p>Riprodurre brevi sequenze di immagini</p> <p>Selezionare video</p> <p>Attivare giochi</p> <p>Sicurezza</p> <p>Eseguire procedure di accensione e spegnimento</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una sequenza per rispondere ad una necessità</p>

	<p>relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>stessa alla situazione e la rispetta Riconosce l'altro come diverso da sé e in relazione a sé, le opportunità e i limiti comuni. È in grado di assumere un incarico e portarlo a termine autonomamente INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI E RISOLVERE PROBLEMI Coglie i nessi temporali tra eventi rappresentati o narrati Coglie il significato del simbolo e attribuisce il significato convenzionale al grafema e al numero Coglie il rapporto causa \effetto in situazioni osservate e vicine alla sua esperienza</p> <p>Affronta una situazione problema individuando il dato essenziale e la richiesta; elabora ipotesi di soluzione estendendo e generalizzando quanto già sperimentato in circostanze diverse ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI Comprende e memorizza le informazioni ascoltate Coglie il significato di rappresentazioni grafico-pittoriche Memorizza le icone e il significato collegato Utilizza il simbolo per cercare contenuti digitali</p>	<p>-conoscere le regole di salvaguardia degli spazi comuni -conoscere le regole di tutela di spazi naturali -conoscere le regole di tutela del patrimonio comune CITTADINANZA DIGITALE Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti Localizzare visivamente un'icona Accedere alla ricerca su YouTube Riprodurre testi vocali Digitare parole Utilizzare Paint -Comunicazione Rispondere e chiamare Creazione di contenuti Associare suoni- immagini Associare forme e colori Associare immagini e parole Riprodurre sequenze di immagini Selezionare video Attivare giochi Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una sequenza per rispondere ad una necessità Individuare una necessità e trovare una soluzione</p>
--	---	--	--

Profilo alla fine della SCUOLA PRIMARIA

L'alunno, al termine della scuola primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Ha sperimentato la solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e sa che sono di vitale importanza per la costruzione di un futuro sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e la necessità di rispettare le regole nei rapporti fra i cittadini. Conosce le linee essenziali della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani, gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti dell'incuria. Conosce le fonti energetiche rinnovabili, sa classificare i rifiuti, conosce alcuni processi di riciclo. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli nelle funzioni essenziali, di assumere i giusti comportamenti nell'accesso alla rete e seguire le istruzioni di navigazione corretta. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza Classe 1 ^a	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica, funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>COMUNICARE E COMPENDERE Comprende e si esprime utilizzando il linguaggio verbale e iconico per rappresentare situazioni e comunicare istruzioni, stati d'animo, narrare e discutere fatti</p> <p>Riconosce l'espressione in lingua diversa</p> <p>IMPARARE A IMPARARE Porta a termine il proprio lavoro osservando regole e semplici procedure</p> <p>Ha cura del proprio materiale e rispetta quello non suo</p> <p>Utilizza alcune semplici procedure apprese anche in contesti non formali</p> <p>Coglie il significato di simboli</p> <p>PROGETTARE Esegue una procedura semplice per realizzare prodotti anche tridimensionali, apportando anche qualche contributo personale</p> <p>Verifica il risultato</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE In coppia o nel piccolo gruppo partecipa a iniziative comuni apportando il proprio personale contributo e portando a termine il compito affidato</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI Comprende le informazioni disponibili e coglie similitudini e differenze, le</p>	<p>COSTITUZIONE ITALIANA Distingue il significato di regola e regolamento</p> <p>Coglie le caratteristiche dell'identità della persona</p> <p>•educazione alimentare, cibo e territorio -comprendere la necessità di utilizzare una varietà di cibi -adottare comportamenti corretti a tavola -conoscere origine e i processi di trasformazione dei cibi - comprendere la necessità di evitare gli sprechi -cogliere il rapporto tra corretta alimentazione e benessere fisico</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport -conoscere e osservare autonomamente le norme igieniche di base -aver cura del proprio corpo - osservare le regole per la sicurezza a scuola e sulla strada -giocare in gruppo nel rispetto delle regole condivise - ascoltare, accogliere l'altro e superare il contrasto -essere solidali</p> <p>•rispetto delle diversità e cittadinanza attiva -riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa -riconoscere il plurilinguismo - rispettare atteggiamenti propri delle altre culture</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE •educazione ambientale -conoscere e osservare le regole di salvaguardia degli spazi comuni -conoscere e osservare le regole di tutela di spazi naturali -conoscere e osservare le regole di tutela del patrimonio comune</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE Informazione Attivare funzioni utilizzando i tasti</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare</p> <p>Creazione di contenuti Associare suoni- immagini Associare forme e colori Riprodurre brevi sequenze di immagini</p> <p>Sicurezza Eseguire procedure di accensione e spegnimento Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una sequenza breve per rispondere ad un'esigenza specifica</p>

	<p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>relazioni temporali e di causa\effetto</p> <p>Distingue il reale dal fantastico</p> <p>Verbalizza situazioni rappresentate anche in brevi sequenze</p> <p>Risolve problemi: affronta la situazione problema individuando la richiesta</p> <p>Comprende e memorizza le informazioni ascoltate</p> <p>Coglie il significato di rappresentazioni grafico-pittoriche</p> <p>Memorizza le icone e il significato collegato</p> <p>Utilizza il simbolo per cercare contenuti digitali</p>	
Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza Classe 2[^]	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli</p>	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE</p> <p>Comprende e si esprime utilizzando il linguaggio verbale, iconico e simbolico per rappresentare situazioni, comunicare istruzioni, stati d'animo; narra e descrive fatti ed eventi; utilizza il lessico in lingua diversa che ha memorizzato</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>Porta a termine il proprio lavoro osservando regole, procedure e tempi di esecuzione</p> <p>Ha cura del proprio materiale e rispetta quello non suo</p> <p>Utilizza alcune sequenze operative apprese anche in contesti non formali ed è in grado di verbalizzarle per comunicare le istruzioni</p> <p>Memorizza e associa significati e concetti</p> <p>PROGETTARE</p> <p>E' in grado di proporre un'iniziativa e di predisporre una semplice procedura per la realizzazione di un prodotto.</p> <p>Sperimenta la cooperazione e il lavoro autonomo in coppia. Utilizza alcuni applicativi e i motori di</p>	<p>Costituzione Italiana</p> <p>Conoscere il regolamento d'istituto</p> <p>Cogliere le caratteristiche dell'identità locale</p> <p>Conoscere l'organizzazione del comune</p> <p>•educazione alimentare, cibo e territorio</p> <p>-comprendere la necessità di utilizzare una varietà di cibi</p> <p>-adottare comportamenti corretti a tavola</p> <p>-conoscere origine e i processi di trasformazione dei cibi</p> <p>-conoscere i cibi che caratterizzano il territorio locale</p> <p>- comprendere la necessità di evitare gli sprechi</p> <p>-cogliere il rapporto tra corretta alimentazione e benessere fisico</p> <p>-conoscere le conseguenze di un'alimentazione non corretta</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</p> <p>-conoscere e osservare autonomamente le norme igieniche di base</p> <p>-aver cura del proprio corpo</p> <p>- osservare le regole per la sicurezza a scuola</p> <p>- conoscere le regole del codice del pedone</p> <p>-giocare in gruppo nel rispetto delle regole di gioco</p> <p>- ascoltare, accogliere l'altro e superare il contrasto</p> <p>- Confrontarsi nel rispetto del turno di parola</p> <p>-essere solidali</p> <p>•rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p> <p>-riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa</p> <p>-riconoscere il plurilinguismo</p> <p>- rispettare atteggiamenti propri delle altre culture</p> <p>- Comprendere il valore della relazione positiva con l'altro</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p>•educazione ambientale</p> <p>-conoscere e osservare le regole di salvaguardia degli spazi comuni</p>

	<p>altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>ricerca per documentare e condividere il proprio lavoro</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>In coppia o nel piccolo gruppo partecipa a iniziative comuni apportando il proprio personale contributo, nel rispetto dei tempi e portando a termine il compito affidato</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>Comprende le informazioni disponibili e coglie similitudini e differenze, le relazioni temporali e di causa\effetto, vero\falso</p> <p>Distingue il reale dal fantastico</p> <p>Verbalizza situazioni rappresentate anche in sequenze</p> <p>RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</p> <p>Comprende la richiesta di una semplice situazione problematica e individua i dati, ipotizza la procedura di risoluzione, sulla base delle conoscenze disciplinari acquisite</p>	<p>-conoscere e osservare le regole di tutela di spazi naturali</p> <p>-conoscere e osservare le regole di tutela del patrimonio comune</p> <p>- conoscere le cause del degrado ambientale</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Informazione</p> <p>Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare testi brevi.</p> <p>Archiviare file in cartelle nominate</p> <p>Accedere alla ricerca su motori diversi</p> <p>Riprodurre testi vocali anche di media lunghezza</p> <p>Utilizzare Paint per esprimersi e per creare</p> <p>Accedere ad un sito e reperire informazioni</p> <p>Comunicazione</p> <p>Rispondere e chiamare</p> <p>Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale</p> <p>Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail</p> <p>Creazione di contenuti</p> <p>Associare immagini e parole</p> <p>Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo</p> <p>Selezionare video</p> <p>Attivare giochi</p> <p>Eseguire una procedura per creare un semplice contenuto multimediale</p> <p>Sicurezza</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p> <p>Comprendere il significato di un messaggio inviato</p> <p>Comprendere che il web è uno spazio nel quale ci possono essere contenuti non veri</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità</p> <p>Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p> <p>Riconoscere il collegamento tra codice sorgente e il risultato visibile</p>
Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza Classe 3^a	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici,</p>	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE</p> <p>Comprende ed esprime messaggi di natura diversa utilizzando il linguaggio verbale, iconico e simbolico per rappresentare situazioni anche in formato multimediale e comunicare istruzioni, descrivere eventi e stati d'animo</p> <p>Comprende e utilizza espressioni di uso comune in lingua diversa</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>Porta a termine il proprio lavoro osservando regole e procedure memorizzate</p> <p>Ha cura del proprio materiale e rispetta quello altrui.</p> <p>Utilizza alcune strategie: per memorizzare,</p>	<p>Costituzione italiana</p> <p>Comprendere il significato della Carta Costituzionale come legge fondamentale dello stato</p> <p>Comprendere le evidenze che caratterizzano l'identità regionale</p> <p>Conoscere il funzionamento delle città metropolitane</p> <p>Conoscere e comprendere principi di un regolamento</p> <p>educazione alimentare, cibo e territorio</p> <p>-comprendere la necessità di utilizzare una varietà di cibi</p> <p>-adottare comportamenti corretti a tavola</p> <p>-conoscere origine e i processi di trasformazione dei cibi</p> <p>-conoscere i cibi che caratterizzano il territorio</p> <p>- comprendere la necessità di evitare gli sprechi</p> <p>-cogliere il rapporto tra corretta alimentazione e benessere fisico</p> <p>-conoscere le conseguenze di un'alimentazione non corretta</p> <p>-valutare e distinguere le abitudini alimentari</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>sintetizzare e organizzare i contenuti in mappe mentali</p> <p>PROGETTARE Esegue una procedura semplice per realizzare autonomamente prodotti anche tridimensionali, apportando il contributo personale. Coopera nel piccolo gruppo nel rispetto dell'altro.</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE In coppia o nel piccolo gruppo partecipa a iniziative comuni apportando il proprio personale contributo, mostrando disponibilità al confronto e al superamento del contrasto.</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI Comprende le informazioni disponibili e coglie similitudini e differenze, le relazioni temporali e di causa/effetto.</p> <p>Mette in relazioni informazioni diverse e ne distingue l'importanza. Verbalizza situazioni rappresentate anche in sequenza sia su supporto cartaceo che multimediale Distingue un fatto da un'opinione E' disponibile a condividere il proprio lavoro</p> <p>RISOLUZIONE DEI PROBLEMI Analizza una situazione problematica valutando i dati disponibili e applicando metodi risolutivi propri delle discipline</p>	<p>- riconoscere nella tradizione locale i significati del cibo</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport -conoscere e osservare autonomamente le norme igieniche -aver cura del proprio corpo - osservare le regole per la sicurezza a scuola - conoscere le regole del codice per il pedone - conoscere le regole del codice per il ciclista -giocare in gruppo nel rispetto delle regole di gioco - ascoltare, accogliere l'altro e superare il contrasto - confrontarsi nel rispetto del turno di parola - confrontarsi tenendo conto della percezione dell'altro -essere solidali</p> <p>•rispetto delle diversità e cittadinanza attiva -riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa -riconoscere il plurilinguismo - rispettare atteggiamenti propri delle altre culture - comprendere il valore della relazione positiva con l'altro - comprendere il significato di relazione pacifica e le conseguenze derivanti da comportamenti aggressivi</p> <p>Sviluppo sostenibile •educazione ambientale -conoscere e osservare le regole di salvaguardia degli spazi comuni -conoscere e osservare le regole di tutela di spazi naturali -conoscere e osservare le regole di tutela del patrimonio architettonico e storico del territorio - conoscere le cause di degrado ambientale e ricercare le soluzioni</p> <p>Cittadinanza digitale Informazione Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare testi brevi. Archiviare file in cartelle nominate Accedere alla ricerca su motori diversi Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata Riprodurre testi vocali Utilizzare Paint per esprimersi e per creare</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail Interagire e condividere contenuti</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini e testi Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo Selezionare video Attivare giochi Eseguire una procedura per creare un contenuto multimediale Condividere un contenuto salvato in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire files</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p>
--	---	--	---

			<p>Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta</p> <p>Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato</p> <p>Controllare la fonte di un'informazione</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità</p> <p>Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p> <p>Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e valuta il risultato visibile</p>
Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza Classe 4[^]	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali ed informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando</p>	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE</p> <p>Comprende e comunica messaggi di genere diverso, utilizzando il linguaggio, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, e supporti cartacei e informatici; rappresenta eventi, fenomeni, procedure, atteggiamenti, stati d'animo.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>Porta a termine il proprio lavoro nel rispetto dei tempi e rispondendo alle richieste del docente</p> <p>Ha cura del proprio materiale, rispetta autonomamente quello altrui e quello disponibile nell' ambiente scuola</p> <p>Utilizza strategie di memorizzazione dei contenuti e gli organizzatori per strutturare le</p> <p>conoscenze disciplinari (mappe di concetto-sintesi strutturate-parole chiave)</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Esegue autonomamente una procedura per realizzare prodotti anche tridimensionali, apportando il contributo personale.</p> <p>Elaborare i contenuti e idee utilizzando le conoscenze apprese per realizzare un obiettivo comune.</p> <p>Utilizza alcuni applicativi e i motori di ricerca per documentare e condividere il proprio lavoro su piattaforma dedicata</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>Costituzione italiana</p> <p>Comprendere l'organizzazione delle regioni e delle città metropolitane</p> <p>Comprendere i principi ispiratori della carta costituzionale</p> <p>Comprendere gli elementi che caratterizzano l'identità locale e nazionale</p> <p>Conoscere le carte europee dei diritti</p> <p>educazione alimentare, cibo e territorio</p> <p>-comprendere i modelli alimentari più diffusi</p> <p>-adottare comportamenti corretti a tavola</p> <p>-distinguere cibi di produzione industriale o artigianale</p> <p>-conoscere i cibi che caratterizzano il territorio regionale</p> <p>- comprendere la necessità di evitare gli sprechi e di consumare responsabilmente</p> <p>-conoscere le conseguenze di un'alimentazione non corretta</p> <p>-valutare e distinguere le abitudini alimentari</p> <p>- riconoscere nella tradizione locale i significati del cibo</p> <p>- riconoscere nella tradizione regionale i significati del cibo</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</p> <p>-conoscere e osservare autonomamente le norme igieniche</p> <p>-aver cura del proprio corpo e valutare gli effetti di atteggiamenti dannosi</p> <p>- osservare le regole per la sicurezza a scuola</p> <p>- conoscere la segnaletica stradale</p> <p>-giocare in gruppo nel rispetto delle regole di gioco</p> <p>- competere cogliendo limiti e le potenzialità</p> <p>- ascoltare, accogliere l'altro e superare il contrasto</p> <p>- confrontarsi nel rispetto del turno di parola</p> <p>- confrontarsi tenendo conto della percezione dell'altro</p> <p>- comunicare tenendo conto dello scopo</p> <p>- essere solidali</p> <p>•rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p> <p>-riconoscere l'altro appartenente a etnia diversa</p> <p>-riconoscere il plurilinguismo</p> <p>- rispettare atteggiamenti propri delle altre culture</p> <p>- comprendere il valore della relazione positiva con l'altro</p> <p>- comprendere il significato di relazione pacifica e le conseguenze derivanti da comportamenti aggressivi</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>

	<p>i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>In coppia o nel piccolo gruppo partecipa a iniziative comuni apportando il proprio personale contributo, rispettando il lavoro dell'altro, mostrandosi disponibile al superamento del contrasto, al rispetto delle regole condivise, dei tempi e dell'obiettivo condiviso.</p> <p>Valuta il risultato ottenuto e coglie le criticità</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>Comprende le informazioni disponibili e coglie similitudini e differenze, le relazioni temporali e di causa/effetto.</p> <p>Mette in relazioni informazioni diverse e ne distingue l'importanza.</p> <p>Verbalizza situazioni rappresentate anche in sequenza sia su supporto cartaceo che multimediale</p> <p>Distingue un fatto da un'opinione e ne valuta l'importanza</p> <p>RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</p> <p>Analizza una situazione problematica con più richieste valutando i dati disponibili e applicando metodi risolutivi propri delle discipline</p> <p>In situazioni reali individua il problema e ipotizza la soluzione, anche in rapporto alle risorse disponibili</p>	<p>•educazione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere e osservare le regole di salvaguardia degli spazi comuni -conoscere e osservare le regole di tutela di spazi naturali -conoscere e osservare le regole di tutela del patrimonio paesaggistico, architettonico e storico del territorio - conoscere le cause di degrado ambientale e ricercare le soluzioni <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Informazione</p> <p>Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare e condividere testi</p> <p>Archiviare file in cartelle nominate sul PC e in cloud</p> <p>Accedere alla ricerca su motori diversi</p> <p>Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata</p> <p>Riprodurre testi vocali</p> <p>Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare</p> <p>Comunicazione</p> <p>Rispondere e chiamare</p> <p>Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale</p> <p>Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail</p> <p>Interagire e condividere contenuti</p> <p>Utilizzare applicativi per le esercitazioni</p> <p>Primo approccio al linguaggio di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti</p> <p>Associare immagini e testi</p> <p>Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo</p> <p>Selezionare video</p> <p>Attivare giochi</p> <p>Eseguire una procedura per creare un contenuto multimediale</p> <p>Condividere un contenuto salvato in cloud</p> <p>Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Sicurezza</p> <p>Rispettare le regole di utilizzo</p> <p>Eseguire le procedure indicate dall'insegnante</p> <p>Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta</p> <p>Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato</p> <p>Controllare la fonte di un'informazione</p> <p>Controllare e proteggere i propri dati</p> <p>Comprendere l'importanza dell'identità digitale</p> <p>Problem solving</p> <p>Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità</p> <p>Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta</p> <p>Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile</p> <p>Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema</p> <p>Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta</p>
--	--	---	--

Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenza Classe 5 [^]	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale,</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza,</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando tutti i linguaggi</p> <p>-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti in contesti formali, non formali e informali.</p> <p>- Progettare: elaborare i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per conseguire obiettivi realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE Comprende e comunica messaggi di genere diverso, utilizzando il linguaggio, verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico, e supporti cartacei e informatici; rappresenta e condivide eventi, fenomeni, procedure, atteggiamenti, stati d'animo finalizzando la comunicazione.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE Porta a termine il proprio lavoro nel rispetto dei tempi e rispondendo alle richieste del docente Organizza autonomamente il proprio materiale e quello disponibile nell' ambiente scuola Organizza lo studio procedendo alla selezione delle informazioni e alla costruzione di schemi e mappe E' in grado di condividere il sapere organizzato</p> <p>PROGETTARE Esegue autonomamente una procedura per realizzare prodotti anche tridimensionali, apportando il contributo personale. Elabora e condivide i contenuti utilizzando le conoscenze apprese per realizzare un obiettivo comune. Costruisce, documenta e condivide il proprio lavoro. Verifica il risultato, l'entità delle risorse disponibili, limiti e criticità</p> <p>COLLABORARE, PARTECIPARE E AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE In coppia o nel piccolo gruppo partecipa a iniziative collettive apportando il proprio personale contributo, rispettando il lavoro dell'altro, mostrandosi disponibile al superamento del contrasto, al rispetto delle regole condivise, dei tempi e dell'obiettivo condiviso, valutando i limiti, cogliendo il valore delle opportunità offerte dai contesti diversi</p>	<p>Costituzione italiana – comprendere l'organizzazione dello stato Conoscere gli elementi che caratterizzano l'identità nazionale Conoscere la struttura della costituzione e dei valori Conoscere la carta dei diritti europea</p> <p>educazione alimentare, cibo e territorio - riconoscere e valutare le diverse prospettive culturali relative all'alimentazione dei popoli -comprendere questioni legate al processo di globalizzazione e alle conseguenze per l'agricoltura - comprendere e adottare comportamenti alimentari corretti - comprendere il concetto di sostenibilità dello sviluppo</p> <p>•benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport -assumere responsabilmente i comportamenti a tutela del benessere fisico - partecipare al gioco di squadra assumendo comportamenti sportivi a partire dal rispetto per l'avversario - Assumere autonomamente i comportamenti richiesti dalla condizione di rischio a scuola o nei luoghi pubblici -giocare in gruppo nel rispetto delle regole del gioco di squadra - partecipare ad una discussione confrontandosi, esprimendo il personale punto di vista e mediando per superare il contrasto - confrontarsi e condividere le comunicazioni anche in ambiente virtuale - conoscere opportunità e rischi della rete - progettare in gruppo</p> <p>•rispetto delle diversità e cittadinanza attiva -mostrare empatia anche verso chi appartiene a culture diverse - comprendere il valore della relazione positiva con l'altro - autoregolare il comportamento evitando tutte le forme di aggressività a partire da quella verbale - Cogliere il significato della pace - comprendere e combattere le forme di corruzione per affermare la legalità</p> <p>Sviluppo sostenibile •educazione ambientale -conoscere il patrimonio paesaggistico, architettonico e storico del territorio. - comprendere i comportamenti che garantiscono la tutela - conoscere e preservare le tradizioni locali - conoscere e tutelare il patrimonio culturale materiale e immateriale</p> <p>Cittadinanza digitale Informazione Utilizzare il programma di videoscrittura per digitare, modificare, salvare e condividere testi Archiviare file in cartelle nominate sul PC e in cloud Accedere alla ricerca su motori diversi Utilizzare i motori di ricerca e navigare su sitografia assegnata Riprodurre testi vocali Utilizzare applicativi per esprimersi e per creare</p>

	<p>- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI Comprende le informazioni disponibili e coglie similitudini e differenze, le relazioni temporali e di causa\effetto. Mette in relazioni informazioni diverse e ne distingue importanza e fondatezza Valuta fatti ed eventi rappresentati in modalità multimediale anche in termini di attendibilità e fondatezza Distingue il giudizio personale dal pregiudizio</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI Analizza una situazione problematica con più richieste valutando i dati disponibili e applicando metodi risolutivi propri delle discipline Affrontare situazioni problematiche costruendo ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e selezionando i dati, valutando il risultato e gli errori commessi</p>	<p>Valutare l'attendibilità delle informazioni in rapporto alla fonte e al significato esplicito</p> <p>Comunicazione Rispondere e chiamare Scrivere testi utilizzando elementi propri del linguaggio multimediale Accedere alla casella di posta elettronica per creare e inviare mail Interagire e condividere contenuti multimediali Utilizzare applicativi per le esercitazioni e i social per lo studio e la condivisione del sapere Utilizzare il linguaggio di programmazione</p> <p>Creazione di contenuti Associare immagini e testi Riprodurre sequenze di immagini per illustrare un testo Riprodurre semplici presentazioni con Power Point Scrivere questionari con gli strumenti di Google Creare documenti con i modelli di Google Selezionare video Attivare giochi Condividere un contenuto salvato in cloud Utilizzare gli strumenti di Google per creare e gestire documenti</p> <p>Sicurezza Rispettare le regole di utilizzo Eseguire le procedure indicate dall'insegnante Comprendere il significato di un messaggio inviato e le possibili conseguenze generate da una comunicazione non corretta Comprendere che ogni contenuto reperito deve essere verificato Controllare la fonte di un'informazione Controllare e proteggere i propri dati Comprendere l'importanza dell'identità digitale</p> <p>Problem solving Attivare autonomamente una procedura per rispondere ad una necessità Individuare una richiesta e trovare la risposta corretta Riconoscere il collegamento tra codice, sorgente e il risultato visibile Individuare le fasi che compongono il processo di risoluzione di un problema Suddividere un problema complesso in più problemi semplici</p>
--	--	---	--

Scuola secondaria di 1° grado

Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenze classi prime	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetico funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo personale in contesti culturali noti e non • Finalizza la comunicazione • Comprende che la padronanza delle lingue è lo strumento privilegiato del suo percorso formativo e di integrazione sociale • Utilizza il lessico specifico, riflette sulla struttura della lingua e produce costrutti complessi e ben articolati 	<p>-Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza.</p> <p>-Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della costituzione italiana</p> <p>-Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale.</p> <p>Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.</p> <p>-Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali.</p>	<p>Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica</p> <p>Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana; cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</p> <p>Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione</p> <p>Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino</p> <p>Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.</p> <p>Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini</p>
Competenza multilinguistica	E' capace di utilizzare lingue diverse come strumento di comunicazione in contesti noti e non	<p>Comprende semplici messaggi riguardanti la sfera personale. Comprende il senso globale di un discorso</p> <p>Legge testi semplici e ricava informazioni essenziali. Comprende un testo scritto in modo globale.</p> <p>Interagisce oralmente per chiedere e dare semplici informazioni riguardanti la sfera personale.</p> <p>Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico adeguato e con una pronuncia e intonazione accettabili.</p> <p>Scrive semplici frasi per presentare e descrivere una persona o un oggetto. Produce brevi testi su argomenti noti.</p>	<p>Ascoltare e comprendere suoni e frasi riguardanti le conoscenze</p> <p>Leggere e comprendere frasi, semplici dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite.</p> <p>Produrre in maniera foneticamente corretta parole e frasi.</p> <p>Chiedere e dare informazioni personali.</p> <p>Scrivere correttamente parole e frasi.</p> <p>Produrre semplici frasi di senso compiuto.</p> <p>Riconosce e usa le principali strutture linguistiche.</p>

<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In contesti reali è in grado di individuare i dati e definire le situazioni problema • È in grado di mettere a confronto valori e grandezze e descrivere fatti ed eventi utilizzando grafici e tabelle • Ipotizza soluzioni possibili e programma il percorso risolutivo • Coopera, collabora condividendo un'idea progettuale e la dimensione euristica della conoscenza (longlifelearning) • Conosce ed utilizza il lessico specifico • Conosce i grandi temi legati allo sviluppo tecnologico e scientifico 	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>Impara a prendersi cura della propria salute</p> <p>Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</p> <p>Conoscere le cause dell'inquinamento</p> <p>Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizza con consapevolezza la tecnologia della società dell'informazione</p> <p>Utilizza l'ambiente virtuale per ricercare, costruire e condividere il sapere</p> <p>È consapevole della necessità di salvaguardare il diritto di ciascuno alla privacy e alla proprietà intellettuale dei contenuti</p> <p>È consapevole dei rischi e delle opportunità offerte dalla rete</p> <p>È capace di organizzare il proprio apprendimento in contesti formali, non formali e informali utilizzando le conoscenze acquisite per gestire la complessità</p> <p>Elabora contenuti noti e non per conseguire obiettivi realistici, sperimentando nuove strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e cogliendo i limiti ed opportunità</p>	<p>È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli</p>	<p>Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</p> <p>Conoscere le varie tipologie di device</p> <p>Conoscere i rischi della rete</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza sociale in materia di cittadinanza</p>	<p>Interagisce in gruppo, consapevole del valore dei diversi punti di vista, gestendo autonomamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione responsabile delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.</p> <p>-Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Impara a prendersi cura della propria salute</p> <p>Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</p> <p>Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p>	<p>Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato</p> <p>Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</p> <p>Conoscere le cause dell'inquinamento</p> <p>Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</p>

<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera e coglie le varie opportunità • Pianifica, organizza e trasforma le idee in azioni concrete • Attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative realizza prodotti creativi e sostenibili • E' capace di individuare e rappresentare in maniera autonoma e responsabile, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti vari, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 	<p>Prende decisioni utilizzando la guida.</p> <p>Gestisce tempi e strumenti rispetto ad un semplice compito assegnato.</p> <p>Progetta, guidato, un percorso operativo.</p> <p>Coordina l'attività personale usando degli indicatori, sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p>	<p>Pianificare le fasi essenziali di un compito o di un'attività, distribuirle nel tempo, verbalizzarle. Progettare brevi attività, semplici lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili e al tempo. Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti. Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna. Dato un semplice problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi essenziali del problem solving. Redigere relazioni su azioni effettuate</p>
<p>Competenza in materia consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di acquisire autonomamente ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni • Organizza autonomamente il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e l'utilizzo di strategie di memorizzazione, di analisi e di elaborazione. • E' consapevole del valore del patrimonio culturale materiale e immateriale proprio dell'identità culturale d'appartenenza. 	<p>Stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi culturali proprie delle lingue di studio.</p> <p>Comprende e rispetta culture differenti dalla propria.</p>	<p>Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi.</p> <p>Essere in grado di individuare e/o confrontare semplici aspetti della cultura delle lingue di studio.</p>

Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenze classi seconde	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo personale in contesti culturali noti e non • Finalizza la comunicazione • Comprende che la padronanza delle lingue è lo strumento privilegiato del suo percorso formativo e di integrazione sociale • Utilizza il lessico specifico, riflette sulla struttura della lingua e produce costrutti complessi e ben articolati 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese • Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea • Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica • Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese • Conoscere e comprendere le libertà costituzionali • Conoscere e comprendere le fonti del diritto • Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione • Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani • Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea • Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE • Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse
Competenza multilinguistica	E' capace di utilizzare lingue diverse come strumento di comunicazione in contesti noti e non	<p>Comprende semplici messaggi riguardanti la sfera personale e sociale (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, l'ambiente circostante). Comprende il senso globale di un discorso.</p> <p>Legge testi semplici e ricava informazioni specifiche riguardanti la sfera personale e sociale.</p> <p>Comprende un testo scritto in modo globale.</p> <p>Interagisce oralmente per chiedere e dare informazioni riguardanti la sfera personale.</p> <p>Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico adeguato e con una pronuncia e intonazione accettabili.</p> <p>Scriva frasi e brevi testi inerenti quotidianità e il soddisfacimento dei suoi bisogni</p>	<p>Ascoltare e comprendere frasi e dialoghi riguardanti le conoscenze acquisite.</p> <p>Leggere e comprendere frasi, dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite.</p> <p>Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi riguardanti la sfera personale.</p> <p>Scrivere correttamente frasi e testi di senso compiuto su argomenti noti.</p>

		<p>Scrive brevi testi su argomenti noti</p> <p>Riconosce e usa le principali strutture linguistiche</p>	
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>In contesti reali è in grado di individuare i dati e definire le situazioni problema</p> <p>È in grado di mettere a confronto valori e grandezze e descrivere fatti ed eventi utilizzando grafici e tabelle</p> <p>Ipoteizza soluzioni possibili e programma il percorso risolutivo</p> <p>Coopera, collabora condividendo un'idea progettuale e la dimensione euristica della conoscenza (longlifelearning)</p> <p>Conosce ed utilizza il lessico specifico</p> <p>Conosce i grandi temi legati allo sviluppo tecnologico e scientifico</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente naturale e delle risorse</p> <p>È in grado di costruire conoscenza</p>	<p>Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>Adotta stili di vita rispettosi dell'educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizza con consapevolezza la tecnologia della società dell'informazione</p> <p>Utilizza l'ambiente virtuale per ricercare, costruire e condividere il sapere</p> <p>È consapevole della necessità di salvaguardare il diritto di ciascuno alla privacy e alla proprietà intellettuale dei contenuti</p> <p>È consapevole dei rischi e delle opportunità offerte dalla rete</p> <p>È capace di organizzare il proprio apprendimento in contesti formali, non formali e informali utilizzando le conoscenze acquisite per gestire la complessità</p> <p>Elabora contenuti noti e non per conseguire obiettivi realistici, sperimentando nuove strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e cogliendo limiti e opportunità</p>	<p>Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e condividere contenuti di web app.</p>	<p>e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>Adotta stili di vita rispettosi dell'educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p> <p>Conoscere il significato del termine copyright</p> <p>Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza sociale in materia di cittadinanza,</p>	<p>Interagisce in gruppo, consapevole del valore dei diversi punti di vista, gestendo autonomamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione responsabile delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</p>	<p>Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera e coglie le varie opportunità</p> <p>Pianifica, organizza e trasforma le idee in azioni concrete</p> <p>Attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative realizza prodotti creativi e sostenibili</p> <p>È capace di individuare e rappresentare in maniera autonoma e responsabile, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti vari, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello</p>	<p>Prende decisioni utilizzando opportunamente la guida singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>Gestisce tempi e strumenti rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>Progetta, guidato, un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p>	<p>Pianificare le fasi di un compito o di un'attività, distribuirle nel tempo secondo priorità, verbalizzarle.</p> <p>Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili e al tempo.</p> <p>Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di</p>

	spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto	svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative. Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, motivare la scelta finale. Dato un semplice problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi essenziali del problem solving. Redigere relazioni su azioni effettuate
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	E' capace di acquisire autonomamente ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni Organizza autonomamente il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e l'utilizzo di strategie di memorizzazione, di analisi e di elaborazione E' consapevole del valore del patrimonio culturale materiale ed immateriale proprio dell'identità culturale d'appartenenza.	Stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio. Comprende e rispetta culture differenti dalla propria. Ha piena conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali.	Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi. Essere in grado di individuare e/o confrontare alcuni aspetti della cultura delle lingue di studio.
Competenze di cittadinanza	Contestualizzazione delle soft skills	Traguardi di competenze classi terze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo personale in contesti culturali noti e non • Finalizza la comunicazione • Comprende che la padronanza delle lingue è lo strumento privilegiato del suo percorso formativo e di integrazione sociale • Utilizza il lessico specifico, riflette sulla struttura della lingua e produce costrutti complessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica • Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; • Riconosce nella realtà sociale e politica e declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica • Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali • Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri • Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano • Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi • Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie • Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di

			<p>promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del turismo sostenibile
Competenza multilinguistica	E' capace di utilizzare lingue diverse come strumento di comunicazione in contesti noti e non	<p>Comprende messaggi e testi chiari su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, etc.. Comprende il senso globale di un discorso.</p> <p>Legge testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana e ricava informazioni con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Comprende testi di vario genere, individuando le informazioni in essi contenute</p> <p>Interagisce oralmente per chiedere e dare informazioni, partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana o fornire spiegazioni secondo le spiegazioni date.</p> <p>Interagisce in una situazione utilizzando un lessico appropriato correttamente pronunciato.</p> <p>Scrive testi coerenti su situazioni note e non, seguendo le indicazioni di lavoro.</p> <p>Riconosce e utilizza le principali strutture linguistiche</p>	<p>Ascoltare e comprendere frasi e dialoghi riguardanti le conoscenze acquisite.</p> <p>Leggere e comprendere frasi, dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite.</p> <p>Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi e brevi testi riguardanti la sfera personale e le conoscenze acquisite.</p> <p>Scrivere correttamente frasi e testi di senso compiuto su argomenti noti.</p>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>In contesti reali è in grado di individuare i dati e definire le situazioni problema</p> <p>E' in grado di mettere a confronto valori e grandezze e descrivere fatti ed eventi utilizzando grafici e tabelle</p> <p>Ipoteizza soluzioni possibili e programma il percorso risolutivo</p> <p>Coopera, collabora condividendo un'idea progettuale e la dimensione euristica della conoscenza (longlifelearning)</p> <p>Conosce ed utilizza il lessico specifico</p> <p>Conosce i grandi temi legati allo sviluppo tecnologico e scientifico</p>	<p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente naturale e delle risorse</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>E' in grado di argomentare e di utilizzare anche gli strumenti multimediali per comunicare il proprio punto di vista.</p>	<p>Cogliere i significati collegati ai concetti di sostenibilità, biodiversità e turismo sostenibile</p> <p>Comprendere i rischi legati all'uso delle sostanze e la condizione di dipendenza</p> <p>Conosce il tema dell'inquinamento ambientale e dell'utilizzo dell'energia nucleare</p> <p>Comprende il valore della sostenibilità energetica.</p>

<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizza con consapevolezza la tecnologia della società dell'informazione Utilizza l'ambiente virtuale per ricercare, costruire e condividere il sapere E' consapevole della necessità di salvaguardare il diritto di ciascuno alla privacy e alla proprietà intellettuale dei contenuti E' consapevole dei rischi e delle opportunità offerte dalla rete E' capace di organizzare il proprio apprendimento in contesti formali e non formali e informali utilizzando le conoscenze acquisite per gestire la complessità Elabora contenuti noti e non per conseguire obiettivi realistici, sperimentando nuove strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e cogliendo i miti ed opportunità</p>	<p>E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. E' in grado di ricercare e utilizzare immagini e musica royalty free E' in grado di costruire e condividere contenuti e conoscenze attraverso alcune web app, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti</p>	<p>Conoscere il significato di identità digitale Conoscere il funzionamento di una piattaforma e interagire con quella utilizzata dalla scuola Conoscere app utili alla costruzione delle conoscenze e alla condivisione dei contenuti da apprendere.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza sociale in materia di cittadinanza</p>	<p>Interagisce in gruppo, consapevole del valore dei diversi punti di vista, gestendo autonomamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione responsabile delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti degli altri</p>	<p>Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze Conoscere le questioni relative alla relazione con gli altri, col diverso da sé.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera e coglie le varie opportunità Pianifica, organizza e trasforma le idee in azioni concrete Attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative realizza prodotti creativi e sostenibili E' capace di individuare e rappresentare in maniera autonoma e responsabile, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti vari, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p>	<p>Pianificare le fasi di un compito o di un'attività, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, al tempo, alle possibilità. Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.</p>

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>E' capace di acquisire autonomamente ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni Organizza autonomamente il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e l'utilizzo di strategie di memorizzazione, di analisi e di elaborazione. E' consapevole del valore del patrimonio culturale materiale e immateriale proprio dell'identità culturale d'appartenenza.</p>	<p>Stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio. Comprende e rispetta culture differenti dalla propria. Ha piena conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali.</p>	<p>Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi. Essere in grado di individuare e/o confrontare vari aspetti della cultura delle lingue di studio.</p>
---	--	---	---

CURRICOLO ITALIANO L2

La competenza comunicativa descrive la capacità del parlante di selezionare, nell'ambito delle espressioni grammaticali a sua disposizione, quelle forme che riflettono in modo appropriato le norme sociali che governano il comportamento in situazioni specifiche (Hymes 1972)

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue stabilisce i criteri generali per definire i livelli di competenza nelle lingue straniere. I livelli individuati sono 6:

A1 CONTATTO

A2 SOPRAVVIVENZA

B1 SOGLIA

B2 PROGRESSO

C1 EFFICACIA

C2 PADRONANZA

La tabella che segue riporta in sintesi gli indicatori per ciascun livello di competenza comunicativa e grammaticale (A. PONA – La facilitazione linguistica e degli apprendimenti nelle classi plurilingue)

Livello QCER	Competenza comunicativa	Competenza grammaticale
A1 contatto	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare bisogni concreti. Sa presentare sé stesso agli altri, porre domande e dare risposte su particolari personali. Interagisce purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare	Ha una padronanza limitata di qualche struttura grammaticale, in un repertorio memorizzato
A2 (soggiornanti di lungo periodo)	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere aspetti del suo background e sa esprimere bisogni immediati	L'espressione è solitamente chiara e comprensiva di strutture semplici non sempre ben accordate
B1 Soglia	Comprende i punti chiave di argomenti familiari. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni quotidiane. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze e progetti ed esprimere opinioni personali	Comunica in modo abbastanza corretto in contesti familiari: la padronanza grammaticale è generalmente buona. L'espressione è chiara e utilizza formule di routine e strutture di uso frequente in situazioni prevedibili.
B2 Progresso	Comprende i significati principali di testi complessi, si confronta su temi tecniche proprie del campo di specializzazione. È in grado di interagire con naturalezza con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su temi diversi argomentando il personale punto di vista.	L'espressione è corretta anche se la struttura grammaticale utilizzata mostra errori occasionali che non creano però fraintendimenti

C1 Efficacia	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne riconosce il significato implicito. Si esprime con naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Produce testi chiari e dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale dei connettori e degli elementi di coesione	Mantiene un livello elevato di correttezza grammaticale. Gli errori sono rari e poco evidenti
C2 Padronanza	Comprende tutto quello che sente e legge. Riassume informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte ristrutturando gli argomenti in modo coerente. Sa esprimersi in modo scorrevole e preciso. Individua le sfumature di significato in situazioni complesse	Mantiene costante il controllo grammaticale anche di forme linguistiche complesse.
RUBRICA VALUTATIVA		
Livello A1	Livello A2	Livello B1
Ricezione Comprende brevi consegne, semplici enunciati, risponde a domande a risposta chiusa. Distingue le lettere dell'alfabeto ma non legge parole complete. Comprende testi scritti brevi	Ricezione Comprende un breve enunciato se articolato lentamente. Segue enunciati riferiti a contesti familiari.	Ricezione Comprende i punti principali di un discorso chiaro su argomenti noti. Comprende le informazioni principali di un testo su un fatto quotidiano o relativo ad interessi personali
Produzione Si esprime utilizzando codici extralinguistici. Produce brevi testi comprensibili. Copia in stampato e in corsivo, scrive sotto dettatura parole e brevi frasi	Produzione Sa gestire enunciati e fare brevi descrizioni orali. È in grado di interagire in attività di routine, che richiedono scambi di informazioni su argomenti personali, se la comunicazione è facilitata. Produce brevi testi contenenti informazioni personali e descrizioni. Scrive brevi messaggi e compila semplici moduli	Produzione Racconta una breve storia e interagisce in conversazioni strutturate se l'interlocutore collabora. Sa scrivere brevi testi su argomenti familiari

ATTIVITA' PROGETTUALE

A.S. 2021 \22



AVVISO	MODULI	SEDI	FINANZIAMENTO
Candidatura Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU	Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole	Tutte le sedi	€. 49.808,96
Candidatura Avviso pubblico Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021	“ Digital Board: trasformazione digitale nella didattica	Tutte le sedi	€ 43.094,33

Regione Sicilia- Protocollo n. 44370 del 22/10/2021 AVVISO DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DEL
"PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE
SCOLASTICA E ALLE POVERTA' EDUCATIVE" - **Progetto ID56 –
Contrasto alla dispersione – prima annualità**

Il piano prevede interventi di contrasto alla dispersione destinati in fase sperimentale, a due classi di scuola primaria, 1^a e 3^a e alle classi 1^a -2^a-3^a di scuola sec. 1^o grado.

Nella scuola primaria si intende sperimentare un tempo scuola più lungo, 36 ore settimanali, per garantire agli alunni una gamma vasta di opportunità formative ad alta accessibilità che coinvolgono tutti i linguaggi, prevedono il lavoro di gruppo e la condivisione del sapere anche in modalità multimediale.

Per le classi 1^a e 2^a sono programmati interventi che, coniugando didattica e innovazione, possono migliorare il livello di coinvolgimento degli alunni, la qualità degli apprendimenti e la motivazione allo studio. Alle classi terze sono destinati interventi orientativi, attivati in collaborazione con i docenti degli istituti di istruzione superiore, nell'ottica di una scelta consapevole del percorso di studio.



ATTIVITA' PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE

a.s. 2021\22

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto “CUSTODI DEL MONDO” destinato a tutti i bambini di scuola dell'infanzia, prende spunto dall'omonima canzone per bambini e ne utilizza i personaggi per promuovere il benessere psico-fisico e corretti stili di vita. Il percorso di educazione ambientale che costituisce lo sfondo, richiama l'attenzione alla necessità di affidare la tutela dell'ambiente alle nuove generazioni restituendo ai bambini il diritto di “RIDERE, CORRERE, SOGNARE, VIVERE, PARLARE AGLI ALBERI” affinché possano diventare CUSTODI DI UN PIANETA DOVE C'E' POSTO PER TUTTI.

Il percorso prevede lo sviluppo di 6 nuclei

IL PITTORE- IL BAGNINO – IL POETA – IL POMPIERE - IL CUOCO

CONTINUITA' verticale: attività di approfondimento in cooperazione con la classe 1^a scuola primaria
Destinatari: classi 1^a e sezione bambini in uscita Scuola dell'Infanzia dei plessi Ibla e Ecce Homo

La scuola inclusiva, aperta e dialogica, accessibile, costruita attorno al soggetto in formazione, basa i suoi interventi su modelli didattici che privilegiano la personalizzazione.

Con il Piano Scuola Estate l'Istituzione scolastica ha organizzato iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli alunni e recuperare lo svantaggio accumulato per effetto dell'isolamento determinato dall'emergenza sanitaria.

In risposta al bisogno educativo rilevato, considerati anche gli esiti degli scrutini dell'anno scolastico appena concluso, al fine di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà e consentire a coloro che intendono approfondire di trovare opportunità all'interno dell'esperienza scolastica corrente, si sono attivati i 16 moduli formativi di seguito indicati:

SCUOLA PRIMARIA

- **ATTIVITA' PIANO SCUOLA ESTATE - Attività extracurricolare**
Destinatari: alunni di scuola primaria dei plessi *San Giacomo – Ecce Homo*
- Modulo di recupero Lingua italiana - n. 20 ore - sede Ecce Homo
- Modulo di recupero matematica - n. 20 ore - sede Ecce Homo
- Modulo di recupero matematica - n. 20 ore – sede San Giacomo
- Modulo attività motoria - n. 20 ore – sede Ecce Homo
- Modulo attività musicale - n. 20 ore – sede San Giacomo

Scuola sec. 1° grado

➤ ATTIVITA' PIANO SCUOLA ESTATE - extracurricolare

- 1 modulo di recupero linguistico per alunni di diversa etnia - 20 ore – Ecce Homo
- 1 modulo di recupero matematica per alunni di diversa etnia - 20 ore – Ecce Homo
- 1 modulo di recupero linguistico - 20 ore – sede Leoncavallo
- 1 modulo di potenziamento linguistico “Storytelling e digital Storytelling nella didattica “- 20 ore – sede Leoncavallo
- 2 moduli di potenziamento inglese - 20 ore x 2– sede Leoncavallo
- 1 modulo di recupero matematica - 20 ore – sede Leoncavallo
- 2 moduli di attività motoria – 20 ore x 2 – sede Leoncavallo
- 1 modulo di approfondimento per il consolidamento dell'identità culturale locale – 20 ore – sede Leoncavallo
- 1 modulo di attività musicale – 20 ore - sede Leoncavallo

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE – Finanziamento FIS

Scuola Primaria

Modulo di potenziamento Lingua italiana “Potenziamo” Sviluppo delle abilità linguistiche: lettura, scrittura e interazione comunicativa- n. 20 ore Sede Ecce Homo - Destinatari alunni classe 2[^]\3[^]

Modulo di potenziamento matematica - n. 20 ore Sede Ecce Homo Destinatari alunni classe 2[^]\3[^]

Modulo di ampliamento: attività musicale “Noi piccoli musicisti” –Esperienza di “musica insieme” con lo strumentario Orff - n. 20 ore Sede San Giacomo

Modulo approfondimento - conoscenza del territorio - Pietre: dalla preistoria ai giorni nostri. Percorso di conoscenza della pietra, i manufatti, il metodo di lavorazione, l'economia, la cultura della pietra ai giorni nostri n. 20 ore Sede Ecce Homo classi 5[^]

Scuola sec. 1° grado

- ✓ Modulo di potenziamento della competenza linguistica in francese – 20 ore – classi 2^e e 3^a - sede Leoncavallo
- ✓ Modulo ampliamento di ed. civica: In strada ...in sicurezza – Percorso di promozione del senso civico degli alunni a partire dall'uso del monopattino e la bicicletta. - Sede Leoncavallo
- ✓ Modulo di potenziamento della competenza comunicativa e delle abilità linguistiche: “Dibattere e argomentare” – 30 ore - Sede Leoncavallo
- ✓ Modulo di potenziamento linguistico: “Un viaje Espana”- 30 ore - Sede Leoncavallo
- ✓ Modulo di potenziamento linguistico: avvio allo studio del latino - 30 ore - Sede Leoncavallo
- ✓ Modulo di potenziamento lingua inglese - 30 ore - Sede Leoncavallo - 30 ore - Sede Leoncavallo
- ✓ Modulo di ampliamento: conoscenza del territorio “Giovani Ciceroni”- 30 ore - Sede Leoncavallo
- ✓

Inclusione: modulo formativo destinato ad alunni con diversa abilità di scuola primaria e sec. di 1° grado

Il tema dell'inclusione vede coinvolta tutta la scuola e nell'anno in corso si intende dedicare due giornate ad attività che coinvolgono tutti gli alunni, due momenti nei quali ciascun alunno con le abilità che possiede può contribuire alla condivisione sociale dei significati dell'essere “ugualmente diversi...diversamente uguali”

Nelle giornate del 03\12 e del 5\5, gli alunni dedicano la loro giornata a incontri, riflessioni e laboratori creativi.



Regione Sicilia



M.I. U.R.



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO " VANN'ANTO' "
RAGUSA

La valorizzazione della diversità

Vista la Direttiva 27 dicembre 2012, la CM n° 8 del 6/8/2013 e il D.L. vo n. 66 del 13 aprile 2017 e il D.Lsg 96/2019, l'Istituzione scolastica, che si connota come sistema aperto e dialogico, multiculturale, attento alla valorizzazione della diversità accolta come risorsa ed opera nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali in materia di inclusione, prevede interventi specifici per garantire il più ampio accesso alle opportunità formative. Nel rispetto dei vincoli contrattuali, le risorse professionali dell'organico dell'autonomia e non, contribuiscono come di seguito descritto:

- *Supporto agli alunni di diversa etnia appena giunti in Italia*
- *Attivazione di laboratori di italiano L2 per alunni in fase di prima alfabetizzazione o di primo livello*
- *Approfondimento delle conoscenze nei gruppi classe\ pluriclasse*
- *Personalizzazione dei percorsi per gli alunni svantaggiati o con esigenze educative speciali*
- *Promozione di percorsi di sviluppo delle competenze*
- *Attività curricolare ed extracurricolare in ampliamento dell'Offerta Formativa*
- *Innovazione didattica, promozione di percorsi STEM con attivazione di laboratori interdisciplinari*
- *Monitoraggio delle classi che privilegiano la didattica inclusiva e diffusione delle buone pratiche sperimentate*
- *Sostegno ad alunni con diversa abilità, in rapporto alla gravità dell'handicap e alle possibilità di recupero delle potenzialità residue*
- *Assistenza del personale ATA, in possesso dei requisiti certificati e assegnazione di incarico specifico con priorità nel plesso sede di servizio*
- *Assistenza igienico-sanitaria specialistica in rapporto alle reali necessità dei soggetti svantaggiati con una distribuzione del monte ore rapportata anche alla presenza del docente di sostegno*
- *Attività di consulenza a supporto del lavoro dei docenti e formazione/informazione destinata ai docenti e alle famiglie a cura dell'Equipe Socio-psico-pedagogica*

I docenti del GLI impegnati nella facilitazione del processo di inclusione si confrontano sulle pratiche didattiche utilizzate e procedono a:

- *Rilevare la tipologia degli alunni BES presenti nella scuola;*
- *Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere;*
- *Organizzare focus/confronto sui casi;*
- *Valutare il livello di inclusività della scuola;*
- *Raccogliere proposte formulate da genitori o associazioni presenti nel territorio.*

Il Piano di Inclusione, redatto per ciascun anno scolastico, riassume procedure e scelte effettuate dall'istituto anche in materia di valutazione del grado di inclusività maturato.

MODALITÀ D'INTERVENTO E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

Le attività di recupero, i percorsi didattici personalizzati, la definizione degli strumenti compensativi e le misure dispensative, rappresentano alcuni degli strumenti utili a garantire il più ampio accesso alle opportunità formative.

La scuola predispone, nelle forme ritenute idonee ed entro il primo quadrimestre scolastico, il Piano Didattico Personalizzato, per ciascun alunno, con il quale la scuola condivide le scelte anche con le famiglie particolari.

Il documento contiene:

- Dati anagrafici dell'alunno;
- Tipologia di disturbo;
- Attività didattiche individualizzate;
- Attività didattiche personalizzate;
- Strumenti compensativi utilizzati;
- Misure dispensative adottate;
- Norme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, sono predisposte le modalità e i criteri di valutazione delle verifiche intermedie e finali.

La Direttiva MIUR "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" sottolinea che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Per quanto i risultati raggiunti siano confortanti, va potenziata la cultura dell'inclusione mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari ed una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. La gestione degli studenti con BES coinvolge varie figure professionali interne alla scuola:

Il Dirigente Scolastico

Il Consiglio di Classe nella secondaria di I grado

Team docenti nelle classi di scuola dell'Infanzia e Primaria

I docenti di sostegno

I referenti per gli alunni DSA/BES

Il gruppo di lavoro per l'inclusione

L'Equipe s.p.p.

Al fine di condividere modalità operative in continuità sono stati individuati i seguenti strumenti da utilizzare per le diverse tipologie di BES

STRUMENTI OPERATIVI	COMPILAZIONE A CURA DI	TEMPISTICA
Relazione di classe alunni BES	Consiglio di Classe o team docenti	Fine ottobre
Scheda di rilevazione alunni a svantaggio socioculturale	Consiglio di classe o team docenti	
PDP per alunni DSA	Consiglio di classe o team docenti Referente DSA/BES Famiglia	
PDP per alunni a Svantaggio socio-culturale	Consiglio di classe o team docenti Referente DSA/BES Famiglia	15 novembre

Il sistema – scuola, caratterizzato da legami deboli, mantiene e migliora il proprio livello di inclusività, quando affida a ciascuna delle sue componenti il compito di operare, cooperare e collaborare nel rispetto dei valori che connotano la *mission* dell’istituzione. Il processo evolutivo del sistema è *in progress* e tutti i risultati conseguiti possono essere migliorati, con l’apporto e la collaborazione di docenti, funzioni strumentali, OO.CC., famiglie. L’uso generalizzato della didattica inclusiva e di strategie di apprendimento attivo e cooperativo consente di predisporre percorsi formativi che nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno, valorizza i talenti personali e facilita il processo di inclusione.

Considerata l’esigenza emersa in sede di autovalutazione, il gruppo di lavoro è impegnato nel monitoraggio del processo di inclusione e nell’implementazione dello stesso con le opportunità offerte dal territorio o dalle agenzie impegnate nella prevenzione del disagio.

I risultati relativi alla qualità dell’inclusione dell’istituzione sono misurabili:

- In termini di esiti degli alunni e di valutazione degli apprendimenti
- In termini di percezione esterna (Rapporto di autoanalisi)
- In termini di percezione interna (Rapporto di autoanalisi)
- Personalizzazione dei percorsi
- Coinvolgimento di soggetti diversi nell’elaborazione dei piani
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi
- Grado di accessibilità e fruibilità delle risorse

Piano per l'Inclusione
a norma del D.Lgs 66/2017 e del D.Lgs 96/2019
relativo al triennio 2022-2025

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

A.S. 2021-22



VERSO L' UNIVERS-EQUITA'

L'**inclusione** rappresenta una disponibilità ad accogliere...

Diventa un **paradigma pedagogico** secondo il quale l'**accoglienza** scaturisce dal riconoscimento del **comune diritto alla diversità**, una diversità che comprende una molteplicità di situazioni personali in modo tale che è l'**eterogeneità** a divenire **normalità**.

PREMESSA

Il gruppo di lavoro incaricato alla stesura del piano annuale per l'inclusività, tenendo conto della dimensione inclusiva della scuola italiana e dell'Istituto e dei bisogni educativi speciali, considera, la “**vera inclusione**” come una **condizione che deve riguardare il cento per cento degli alunni** con tutte le loro differenze, comprese le eccellenze. Il gruppo promuove l'evoluzione del termine “**inclusione**” verso quello di “**univers-equità**”: una scuola che cammina sulle gambe della **universalità** e dell'**equità**.

“L'**universalità**, spiega Ianes, consiste nel rendere realmente disponibili, a tutti gli alunni e alle alunne, con le loro differenze, con i loro diversi modi di apprendere, coi diversi vissuti personali, le diverse competenze e le diverse forme di partecipazione sociale alla scuola.” L'**equità** deve essere il valore cui tende la scuola, per compensare differenze che altrimenti diventerebbero **disuguaglianze**, combattere le varie forme di emarginazione e di esclusione, rimuovere gli ostacoli, perché ognuno sviluppi il massimo potenziale, qualunque sia la propria condizione personale e sociale.

LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA ITALIANA E DELL'ISTITUTO. DALLA LEGGE 104/92 ALLA DIRETTIVA DEL 27/12/2012 ALLA L.107/2015 LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

Il **PAI**, così come indicato dal CM n°8 del 6 Marzo 2013, **consiste in un documento** che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola, **fa parte integrante del PTOF d'Istituto**, in accordo con i traguardi definiti nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Esso **si connota come un documento- proposta** elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'azione è posta sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi e sugli obiettivi programmati.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

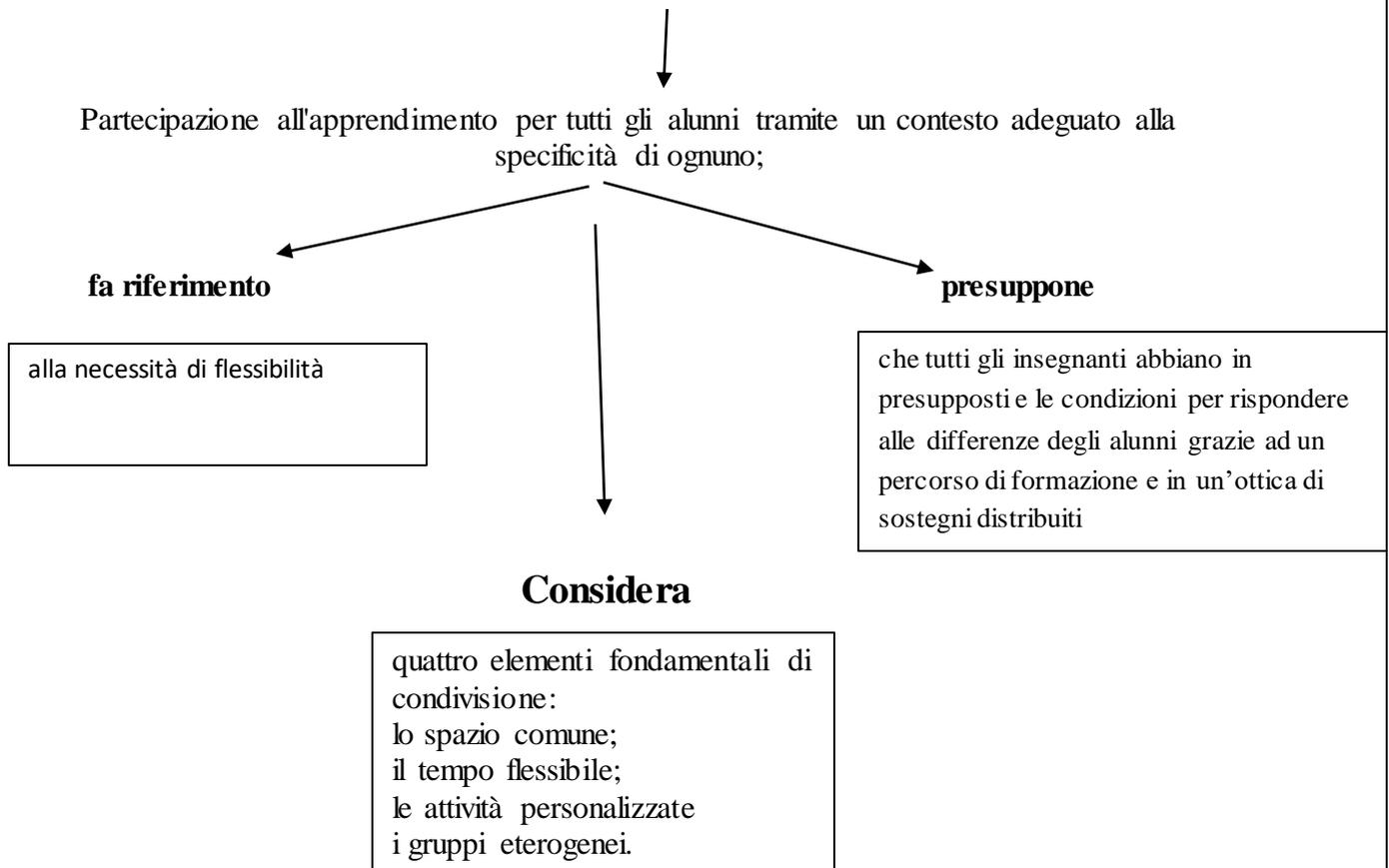
Un alunno con BES è un alunno che possiede modalità proprie di apprendimento, di sviluppo e/o di comportamento spesso problematiche o comunque tali da richiedere un approccio educativo speciale, rispondente ai suoi particolari bisogni personali. In questi casi i comuni bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione), si connotano per qualcosa di particolare, per cui l'alunno necessita di approcci educativi, didattici e psicologici personalizzati.

Le attività che l'istituzione scolastica è quindi chiamata a realizzare in rapporto al modello ICF sono le seguenti: **osservare–valutare – comprendere il funzionamento – descrivere – comunicare – programmare** azioni attraverso:

- l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- l'utilizzo di strumenti compensativi;
- l'assunzione di misure dispensative;
- l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

PROCESSO DI INCLUSIONE

OBIETTIVO DEL PROCESSO DI INCLUSIONE



Tutto ciò **porta** ad una tensione etica di apertura ad una dimensione in cui ciascuno partecipa -riconosciuto e coinvolto- al proprio contesto di vita con dignità e rispetto dei propri diritti, nell'esercizio della propria cittadinanza.

Per una didattica inclusiva bisogna

- attivare i compagni di classe come risorsa sostenibile rinnovabile
- promuovere l'apprendimento cooperativo, tutoring;
- prevedere l'adattamento materiale (semplificazione, schemi, mappe);
- sostenere i processi cognitivi e metacognitivi (ricerca di senso per rendere motivati gli alunni);
- valorizzare le emozioni e la dimensione affettiva;
- dare sempre un feedback del suo apprendimento

Linee guida per gli alunni di diversa etnia

PREMESSA

Il D.P.R. 31/08/99 N. 394 delega il Collegio Docenti alla designazione della Commissione Interculturale, di norma composta da docenti rappresentativi dei singoli ordini di scuola, per la predisposizione di un protocollo d'accoglienza. Esso nasce, con l'intento di pianificare le prime azioni d'inserimento degli alunni figli di immigrati e di favorire la riflessione sulle tematiche dell'educazione interculturale, sul rispetto dell'identità di ciascuno in un clima di dialogo e di solidarietà (C.M. n. 73 del 2 marzo 94).

La crescente presenza di alunni "d'altrove" impone una riflessione circa i temi dell'accoglienza, dell'alfabetizzazione della lingua italiana, della conservazione della cultura di appartenenza, dell'integrazione sociale; tale riflessione deve trasformarsi in occasione di ricerca pedagogica e didattica al fine di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Le indicazioni contenute nel Protocollo fanno riferimento all'allegato della C.M. 8 del 6 marzo 2013 - linee guida, per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri,

Il Protocollo prevede: la definizione di una prassi condivisa, all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni figli di immigrati; la facilitazione dell'ingresso di soggetti appartenenti ad altre nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale; la riduzione del grado di vulnerabilità rispetto alla crisi di adattamento al nuovo contesto; la promozione di un clima di accoglienza scolastica in grado di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione; la costruzione di un contesto favorevole all'incontro con le culture e con le storie di ogni individuo; la promozione di un circuito comunicativo tra scuola e territorio nell'ottica di un sistema formativo integrato.

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA

Accoglienza è un concetto a carattere pluralistico che si riferisce:

- alla dimensione temporale dell'incontro
- ai dispositivi e alle procedure da mettere in atto
- agli atteggiamenti e ai messaggi impliciti che sostengono le relazioni
- agli aspetti burocratici e della normativa

Le strategie di accoglienza costituiscono un valore aggiunto alle scelte metodologiche che caratterizzano i percorsi di inclusione

Comunicativo -relazionale: modalità di informazione e di comunicazione fra scuola e famiglia straniera
ricorso a mediatori linguistici e mediatori culturali
attenzione alla socializzazione e alle dinamiche relazionali all'interno della classe per ridurre distanze, diffidenze,
pregiudizi attenzione ai modelli educativi e culturali propri di ogni famiglia straniera

Comitato di valutazione
Inserimento nella scuola e nella classe:
predisposizione di procedure, contesti, luoghi e risorse per una gestione pedagogica delle differenze -elaborazione di percorsi didattici individualizzati

Costruzione di Rete: costruzione di una rete con enti e associazioni del territorio per collaborazioni e intese al fine di favorire l'integrazione nella comunità locale

Amministrativo- burocratico (Iscrizione)
- facilitazione all'accesso ai servizi scolastici
- accertamento della situazione giuridica e familiare, dello stato di salute e della scolarità precedente

ISCRIZIONE

L'iscrizione rappresenta la prima fase di un percorso di accoglienza degli alunni stranieri. L'ufficio di segreteria ha al suo interno un incaricato che si occupa di:

1. rilevare i dati dell'alunno di diversa etnia e della sua famiglia
2. raccogliere la documentazione relativa alle vaccinazioni (nel caso in cui il minore non sia vaccinato, dare comunicazione all'A.S.L. di competenza; in ogni caso l'alunno verrà regolarmente iscritto)
3. raccogliere la documentazione riguardante la precedente vita scolastica dell'alunno
4. evidenziare negli elenchi delle classi i nominativi degli alunni di diversa etnia e la loro nazionalità.

PRIMA CONOSCENZA

La Commissione interculturale, istituita all'inizio di ogni anno scolastico, è un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico e da docenti appartenenti ai vari ordini di scuola, con competenze di carattere consultivo, gestionale e progettuale. La Commissione cura l'accoglienza degli alunni neo arrivati, propone attività di accoglienza, percorsi di apprendimento di italiano come L 2, stipula protocolli con associazioni per l'intervento di mediatori linguistici e cura i rapporti con le Associazioni, gli Enti e l'Università.

All'interno della scuola dell'infanzia la prima conoscenza si articola in un momento assembleare di tutti i genitori, che prevede la presenza di un mediatore, la preparazione di lettere di benvenuto e di un vademecum nelle diverse lingue. Nel caso in cui non sia possibile avvalersi della presenza di un mediatore, sono i genitori di diversa etnia di alunni già presenti nella scuola, che mediano la comunicazione e supportano le nuove famiglie nella comprensione dell'organizzazione della scuola.

Qualora i bambini siano ospitati in una casa famiglia, è opportuno un incontro con gli operatori sociali

I docenti della Commissione all'inizio dell'anno:

-effettuano un colloquio con la famiglia coinvolgendo l'insegnante di classe, curano la compilazione della scheda rilevazione dati dell'alunno

- propongono alcune prove di ingresso in modo da accertare i livelli di competenza e di abilità per poi inserire l'alunno nella classe di appartenenza.

L'inserimento dell'alunno ad anno iniziato prevede l'individuazione della classe e dell'anno di corso frequentato sulla base degli studi compiuti nel paese di origine. Gli alunni di diversa etnia vengono iscritti, in generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diverse indicazioni del Collegio dei Docenti, sulla base di specifici criteri, ad una classe diversa. In questo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente superiore o inferiore all'età anagrafica.

INSERIMENTO NELLA SCUOLA E NELLA CLASSE\SEZIONE

Inserire l'alunno di diversa etnia nella scuola e nella classe vuol dire raggiungere determinati traguardi propri dell'**accoglienza** :

- preparare l'aula con un allestimento visibilmente multiculturale (cartelli di benvenuto nella lingua di origine, carta geografica dove sia evidenziato il paese di provenienza)
- proporre la narrazione e i giochi cooperativi per un inserimento dolce del bambino straniero
- accogliere i genitori dell'alunno straniero attraverso un'assemblea e colloqui individuali
- incaricare un alunno di svolgere attività di tutor (compagno di viaggio) dell'alunno di diversa etnia e coinvolgere eventualmente alunni della stessa nazione di provenienza già inseriti nella scuola
- tradurre in più lingue le comunicazioni alle famiglie circa l'organizzazione della scuola
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento

- predisporre attività laboratoriali di lingua 2
- applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina
- informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola
- valorizzare la cultura d'origine riservandole tempi e spazi adeguati.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Relativamente alla procedura di assegnazione alla classe, la Commissione accerta competenze, abilità e livelli di preparazione e scolarizzazione dell'alunno; tiene conto dell'età anagrafica e del percorso eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza. lo inserisce nella classe di appartenenza o in quella immediatamente precedente, assicurando un'equa distribuzione di alunni stranieri nelle classi, in modo da non superare il tetto del 30%. Nel caso in cui l'iscrizione venisse effettuata nel corso del secondo quadrimestre è auspicabile evitare situazioni che sfocino inevitabilmente nel cambio classe per ripetenza. La Commissione fornirà ai docenti della classe alla quale è stato assegnato l'alunno, i primi dati raccolti e il materiale didattico che si ritiene utile per la prima accoglienza

INSERIMENTO NELLA CLASSE

Il team docenti mantiene i rapporti con la Commissione e facilita l'integrazione dell'alunno nella classe:

- tenendo conto dei dati raccolti dalla commissione per l'inserimento dell'alunno.
- tenendo conto dei criteri stabiliti nella fase riservata all'accoglienza.
- rilevando i bisogni specifici di apprendimento e predisponendo un piano di studi personalizzato.
- individuando ed applicando modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina servendosi di libri di testo facilitati, vocabolari illustrati e adeguando ai singoli alunni metodologie didattiche.
- promuovendo attività di piccolo gruppo, di laboratorio e percorsi di educazione interculturale.
- programmando giornalmente giochi finalizzati all'integrazione nel gruppo classe e alla socializzazione, nonché all'apprendimento della lingua L2 per la comunicazione
- programmando in forma integrata il lavoro con eventuali facilitatori di apprendimento che seguono l'alunno straniero.
- valorizzando la cultura d'origine con l'organizzazione di percorsi/laboratori di educazione interculturale.
- stimolando la partecipazione dell'alunno straniero ad attività extrascolastiche del territorio

INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME L 2

Gli alunni stranieri al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche:

- l'italiano come lingua per comunicare;
- l'italiano come lingua specifica per studiare.

A tale scopo, la commissione suggerisce di attivare laboratori di italiano come L 2, progettando percorsi interculturali che coinvolgono gli insegnanti di tutte le discipline della classe. E' necessario predisporre un piano di lavoro basato sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento della lingua. Nella fase di contatto, per promuovere l'utilizzo della lingua per comunicare, ci si può avvalere di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, testi semplificati, strumenti audiovisivi e/o multimediali, etc.). Superata questa fase, bisogna prestare particolare attenzione alla scelta degli obiettivi e delle strategie da mettere in atto per agevolare l'apprendimento della lingua di studio.

VALUTAZIONE

La scuola, riconoscendo il valore del plurilinguismo, nella valutazione dell'alunno di lingua nativa non italiana, considera la conoscenza della lingua madre un valore e una competenza di cui tener conto. Pertanto i Consigli di Classe elaborano un piano personale sulla base delle competenze possedute, delle conoscenze in ingresso, dei bisogni di apprendimento individuati dal momento dell'inserimento in poi. Ne consegue che la valutazione dell'alunno di recente immigrazione non è riferita a prove e criteri standard, bensì al piano personale appositamente elaborato. In particolare, la valutazione degli esiti delle discipline, che di norma prevedono la restituzione verbale dei contenuti si basa non su prove standard ma su verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal suddetto piano. Sul documento di valutazione, a seconda della data d'arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

A. "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

B. • La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

COSTRUZIONE DI UNA RETE

Per quanto riguarda i collegamenti con il territorio, la Commissione promuove la costruzione di una rete con Enti e Associazioni, che si riporta di seguito:

- Amministrazione Comunale (Assessorato P.I., Servizi sociali, Cultura Sport e Spettacolo)
- Amministrazione Provinciale (Assessorato Politiche Comunitarie)
- Associazioni di promozione sociale
- Fondazione S. Giovanni Battista (promozione progetti)
- CARITAS
- Consultorio di ispirazione cristiana

RISORSE PROFESSIONAL I SPECIFICHE	N°	UTILIZZO
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	25	Attività individualizzate e /o di piccolo gruppo
ASACOM	7	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione
ASSISTENTI IGIENICO-SANITARI	0	Assistenza igienico-sanitaria
FUNZIONI STRUMENTALI	4	Attività di monitoraggio e coordinamento
PEDAGOGISTA	0	Screening /consulenza e formazione classi e sezioni
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE TECNICO	5	Rilevazione BES/ controllo PDP- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; aggiornamento sui Bes- elaborazione PAI
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO	14	Elaborazione PEI/PED – PDF. Verifica intermedia PEI. Verifica finale PEI. Richiesta ore di sostegno in deroga.
GRUPPO DI LAVORO PER LA CONTINUITA'	Ins. Referente Ins. 3^ sez. Inf. Ins. Classi I Ins. Classi V	Confronto sulla composizione delle classi con particolare attenzione ai bambini precedentemente individuati con "BES" o provenienti da situazioni familiari degne di nota.
COMMISSIONE PTOF/RAV	4	Stabilisce i criteri di valutazione, predispone i questionari per l'autovalutazione d'Istituto e prende decisioni in merito alla somministrazione (e successiva tabulazione) delle prove Invalsi e di Istituto
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	3	Si occupa di promuovere l'innovazione digitale nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria.
BIBLIOTECA/MATERIALI	1	Gestione dei materiali specifici per alunni con Bes e stranieri

**COINVOLGIMENTO DOCENTI- PERSONALE ATA – FAMIGLIE – SERVIZI SANITARI
– SOCIALI –TERRITORIALI**

<p>Referente Scuola dell'Infanzia Referente Scuola Primaria Referente Bes Funzione strumentale</p>	<p>Raccolta dei dati per la compilazione della mappa di plesso. Raccolta dei dati relativi alle situazioni di BES presso tutti i docenti che operano nelle classi o nelle sezioni.</p>
<p>Docenti coordinatori Docenti curricolari</p>	<p>Raccolta dei dati di osservazione per l'individuazione dei nuovi BES. Gestione dei contatti con le famiglie, esposizione delle osservazioni e rimando agli specialisti di competenza. Programmazione di incontri con gli specialisti che seguono l'alunno. Stesura dei PEI, in collaborazione con i docenti di sostegno, con gli educatori e le figure specializzate Elaborazione dei PDP in collaborazione con tutti i docenti del team e/o Consiglio di Classe. Stretta relazione con i docenti di sostegno per monitorare gli interventi educativi/didattici ed apportare le relative modifiche.</p>
<p>Personale ATA</p>	<p>• assistenza di base</p>
<p>Famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri frequenti e regolari con i docenti e su richiesta. • Condivisione dei PEI e dei PDP elaborati dai docenti. • Condivisione dei progetti educativi ed inclusivi realizzati nella scuola e sul territorio. • Partecipazione ad incontri di formazione su BES organizzati da Enti del territorio.
<p>Servizi sociosanitari territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici con il neuropsichiatra di riferimento, con psicologi, pedagogisti, psicomotricisti e logopedisti del servizio ASL e/o privati per confrontarsi sull'andamento didattico- disciplinare degli alunni seguiti, con incontri organizzati per singolo alunno.
<p>Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti territoriali integrati
<p>Formazione docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie e metodologie educativo- didattiche /gestione della classe • Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva • Didattica interculturale/ Italiano L2 • Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ect.) • Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nella Scuola opera da anni il **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap,(GLO)** (Art. 15 comma 2 L. 104/92), nominato dal Dirigente scolastico è costituito dalla rappresentanza di tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione degli alunni disabili (insegnanti curricolari e di sostegno, i rappresentanti dei genitori, componenti equipe socio-psico-pedagogica dell'Istituto, operatori ASL, operatori sanitari di centri privati convenzionati), che assolve ai compiti/funzioni istituzionali previsti dal legislatore.

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, che prevede l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (**GLHI**) alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (**Bes**), il Dirigente Scolastico ha istituito il GLI, che comprende il GLO. **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione comprendente il GLO**, si riunisce almeno 3 volte l'anno per pianificare attività di rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, raccogliere e documentare gli interventi educativo- didattici, rilevare monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola, pianificare attività d'inclusione l'anno scolastico successivo e assolvere alle funzioni istituzionali (assegnazione/riciesta ore di sostegno) relativi all'integrazione degli alunni disabili.

Le sedute del GLI sono documentate da verbali raccolti nell'apposito registro.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI/GLO sono destinatari di specifiche iniziative in merito ai temi dell'inclusività offerti dagli enti territoriali, dalle case editrici e dalla rete. Poiché il Collegio Docenti si assume la diretta responsabilità relativamente alla presa in carico dei soggetti con B.E.S., così come previsto dalle indicazioni della C.M. 8/2013 e dalla conseguente esplicitazione nel P.T.O.F. dell'"impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione", ciascun insegnante anche autonomamente coglie ogni occasione di arricchimento professionale.

La scuola si impegna ad utilizzare le eventuali risorse disponibili al fine di incrementare i livelli d'Inclusività dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione dell'alunno disabile (L.104/92) è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere motivante, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, indicati nel P.E.I., può prevedere misure compensative e dispensative. Il percorso dell'alunno è, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe.

La valutazione relativa agli alunni con BES/DSA (L.170/2010 e Linee Guida 19/02/2014) per i quali è stato redatto il PDP, deve:

essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PDP;

essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

Rapporti con le Istituzioni e gli enti specialistici esterni

Consapevoli che al progetto di vita di ciascun alunno devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'Istituto si giova della collaborazione con diversi soggetti esterni:

Comune (ASACOM cioè assistenti all'autonomia e alla comunicazione)

Gruppo Multidisciplinare per l'Handicap

Centri riabilitativi territoriali pubblici –privati-convenzionati: CMS di Ragusa, Associazione Raggio di Sole di Ragusa, Il Piccolo Principe, ADI USP.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi".

Il piano d'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini:

Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse.

Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe.

Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici B.E.S.

Organizzare la sinergia tra team docente di classe-sezione, famiglie e operatori scolastici, per l'attuazione di eventuali percorsi speciali dell'alunno, riduzioni d'orario, eventuali esoneri, ecc. Ciascuna di queste misure sarà documentata.

Continuità e orientamento tra diversi ordini di scuole

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso l'impegno alla pianificazione di un progetto educativo-didattico condiviso.

Per garantire un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola che riduca le regressioni sia nel campo comportamentale-relazionale che nell'apprendimento, occorre estendere agli alunni portatori di B.E.S. le misure previste dal PTOF per l'inserimento e/o il passaggio degli alunni disabili da un ordine di scuola all'altro:

-Un incontro, all'inizio dell'a. s., tra il team degli insegnanti di classe/sezione e la famiglia dell'alunno per conoscere difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative della famiglia e in tutti quei casi in cui si renda necessario

-Incontro, entro il mese di ottobre, tra i docenti dei rispettivi ordini di Scuola di ciascun alunno/studente, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto, e la conseguente "presa in carico" dello stesso.

L'orientamento sarà così finalizzato a:

mediare tra le esigenze delle famiglie e l'ottimizzazione delle risorse logistiche;

consentire la creazione di contesti di apprendimento che possano facilitare la consapevolezza del sé, il rapporto con l'altro, la relazione cooperativa;

valutare la concreta valenza pedagogica dell'inserimento di alunni anticipatori, nella Scuola dell'Infanzia e Primaria;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum si articola tenendo in debito conto gli stili di apprendimento, la strutturazione di un ambiente sereno la promozione della motivazione e di un agire autonomo e responsabile. L'inclusività contempla strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici. Ciascun docente attuerà la **declinazione** del **Curriculum** come segue:

Applicazione delle indicazioni fornite dalle LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA" (adatte e valide per ogni bambino), allegato al D.M. di luglio 2011, applicativo della L.170/2010, in termini di strategie didattiche specifiche per ciascun ordine di Scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

- Ricorso a risorse, strumenti, metodologie che riducano e fronteggino i rischi di marginalità:
- Apprendimento cooperativo
- Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e organizzate dal semplice al complesso, in modo da facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
- Sostenere la motivazione ad apprendere
- Lavorare affinché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità
- Per alunni con differenti tempi di applicazione:
- predisporre verifiche brevi;
- semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati);
- concedere tempi più lunghi o ridurre il numero delle attività adottando le strategie metodologiche didattiche ritenute più idonee.
- Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione:
- fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione degli argomenti in modo da facilitare, categorizzare, ricordare e applicare quanto recepito; evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; spiegare utilizzando immagini; utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...); fornire la procedura scandita per item nell'assegnare il lavoro.
- Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) in modo da incrementare l'apprendimento
- Tecnologie multimediali (computer, notebook, software specifici)

Acquisizione e ottimizzazione delle risorse utilizzabili per i progetti di inclusione

Risorse finanziarie: previsione in bilancio di eventuali risorse idonee all'acquisto di sussidi, di ausili didattici tecnologicamente avanzati e di risorse specifiche per progetti inclusivi.

Risorse spazio-temporali: ricognizione degli spazi didattici a disposizione nei vari plessi riorganizzazione degli stessi nell'ottica:

- della rivalorizzazione degli ambienti inutilizzati o sottoutilizzati,
- della successiva distribuzione degli alunni nelle classi, bilanciata dal punto di vista quantitativo e qualitativo (livelli di ingresso né troppo eterogenei né troppo omogenei)
- di una funzionale destinazione di almeno un'aula in ciascun plesso per le attività individualizzate e, ove possibile, una per esperienze laboratoriali
- adeguata articolazione oraria, attraverso una bilanciata distribuzione delle discipline, rispettosa dei tempi fisiologici di attenzione e delle esigenze di apprendimento degli alunni, vista l'attuazione della settimana corta

Valorizzazione delle risorse umane esistenti

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, equipe socio-psico-pedagogica, alunni.

Dirigente Scolastico: ricopre la funzione di garante il processo di inclusione degli alunni con BES. A tal fine periodicamente esegue il monitoraggio sulle attività d'inclusione progettate.

Nella formazione delle prime classi e sezioni si terrà conto, anche tramite un "orientamento per le famiglie" verso plessi, anche diversi da quelli espressi in fase di iscrizione, dei seguenti criteri:

-contenuto numero di alunni per classe/sezione finalizzato alla salvaguardia del benessere psico-fisico, al rispetto delle norme di sicurezza e dei criteri di inclusività;

-risultati dello screening somministrato nelle sezioni/classi ponte;

-equa distribuzione degli alunni con B.E.S.;

-equa distribuzione degli alunni ripetenti e/o anticipatari.

L'orientamento sarà così finalizzato a:

- mediare tra le esigenze delle famiglie e l'ottimizzazione delle risorse logistiche
- ridurre al minimo nella Scuola dell'Infanzia il ricorso alle cosiddette "Sezioni Miste" anche per scongiurare l'eccessiva eterogeneità del gruppo.

La tempistica delle operazioni di orientamento-formazione delle classi va opportunamente programmata con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Docenti:

- Responsabilizzazione dei docenti come **promotori del processo di integrazione e valorizzazione della diversità** e come **mediatori di competenze specifiche** da offrire alla comunità scolastica attraverso attività laboratoriali programmate.
- Utilizzo della **consulenza professionale** degli insegnanti di sostegno per ciò che concerne il suggerimento di tecniche e di metodologie specialistiche della didattica inclusiva.

Equipe socio-psico-pedagogica:

Impiego dei componenti dell'Equipe Socio-Psico-Pedagogica come **facilitatori dei rapporti umani** tra i vari attori e come sostegno alla didattica-inclusiva

Alunni

Utilizzo delle potenzialità relazionali e tutoriali di alcuni alunni, attuazione di costanti pratiche di peer-tutoring

Collaboratori scolastici

Coinvolgimento degli stessi come attori del processo educativo nel senso di una loro proficua collaborazione e partecipazione:

nell'instaurare un clima di relazioni positive tra adulti e alunni/studenti

assistenza di base

-nel condividere l'organizzazione di alcune attività collettive;

-in momenti di formazione/aggiornamento anche in comune per acquisire uno stile educativo condiviso utile a costruire una vera "comunità scolastica educante";

Personale dei servizi amministrativi

Come "Ufficio Relazioni con il Pubblico", gli assistenti applicano massima attenzione alla completezza e alla chiarezza nelle informazioni, svolgono la mediazione tra le istanze della scuola e le esigenze dell'utenza.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attraverso l'impegno alla pianificazione di un progetto educativo e didattico organico e condiviso

Oltre al "progetto accoglienza", alle iniziative puntiformi (es. Open Day) e alle proposte elaborate dalla Commissione Continuità, per garantire un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola che riduca le regressioni sia nel campo comportamentale-relazionale che nell'apprendimento, occorre estendere agli alunni portatori di B.E.S. le misure previste dal POF per l'inserimento e/o il passaggio degli alunni disabili da un ordine di scuola all'altro:

Un incontro, all'inizio dell' a. s., tra il team degli insegnanti di classe/sezione e la famiglia dell'alunno per conoscere difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative della famiglia e in tutti quei casi in cui si renda necessario (ad es. alunni trasferiti da altre scuole, che per tale cambiamento possono presentare difficoltà di adattamento e quindi incorrere in situazioni di disagio)

Incontro, entro il mese di ottobre, tra i docenti dei rispettivi ordini di Scuola di ciascun alunno/studente, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto, e la conseguente "presa in carico" dello stesso.

PROGETTI PER L'INCLUSIVITA' anno scolastico 2020/21

PROGETTO: SCUOLA SEC. DI I GRADO – PRIMARIA “ Tutti diversi....Tutti uguali”

L'iniziativa coinvolge tutti gli alunni con disabilità in due giornate di incontri laboratoriali di robotica di base.

Normativa di riferimento:

- L. n. 104/92
- L. n. 170/10
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012-C.M. n. 8/13
- Nota Ministeriale n. 1551 del 2013
- Nota Ministeriale n. 2563 del 2013
- L.107 del 2015 sulla Buona Scuola
- D.Lgs 66/2017
- D.Lgs 96/2019

Allegato 1

PIANO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

INDIVIDUAZIONE DI NUOVI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

FASI	TEMPI	PERSONE COINVOLTE
Somministrazione delle prove per lo screening	Sezioni di Scuola dell'Infanzia Classi di Scuola Primaria	Insegnanti ed esperti esterni.
Osservazione e raccolta dei dati	Dalla prima comparsa dei sintomi, in qualsiasi ordine di scuola	Gli insegnanti di classe e gli esperti, sulla base dei bisogni dell'alunno, raccolgono ogni informazione utile all'indagine.
Condivisione	Dopo le osservazioni sistematiche e la raccolta dei dati.	Gli insegnanti, dopo una dettagliata osservazione e documentazione espongono la situazione al Dirigente Scolastico, alla pedagogista e alla Funzione Strumentale GLI e alle famiglie per redigere eventualmente un PDP.

SCELTE METODOLOGICHE, PROCESSI E AZIONI FINALIZZATI A PROMUOVERE INTERVENTI CENTRATI SULLA PERSONA.

La legge 53/2003 è un importante riferimento per una scuola che realmente vuole essere "inclusiva" ed attenta alle tante "storie" dei tanti bambini e bambine, dei tanti ragazzi e ragazze, dei tanti giovani che, nell'entrarvi, la colorano con i diversi modi di leggere ed interpretare il mondo che ognuno porta con sé.

La didattica individualizzata pone obiettivi comuni per tutta la classe, ma adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali per il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo ponendo attenzione alle differenze individuali.

La didattica personalizzata, prevede obiettivi diversi di conoscenza per dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, si sottolinea l'importanza della **didattica inclusiva**.

CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INCLUSIVA

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.



Come promuovere l'**inclusione** e la **didattica** in una classe a Scuola? Esistono strategie vincenti? Abbiamo individuato 7 punti chiave dell'azione didattica, su cui è possibile agire per aumentare il livello di inclusione in classe ed implementare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

1. La risorsa compagni di classe

I **compagni** di classe rappresentano la risorsa più preziosa per attivare processi di inclusione. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di **classe**. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

2. L'adattamento come strategia inclusiva

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di **apprendimento**. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare **dinamiche inclusive** è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e **mappe concettuali**. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

4. Processi cognitivi e stili di apprendimento

Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente **inclusiva** deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in **classe** e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento

5. Metacognizione e metodo di studio

Sviluppare consapevolezza in ogni **alunno** rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.

6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento

Le **emozioni** giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'**educazione** al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

7. Valutazione, verifica e feedback.

In una prospettiva inclusiva la **valutazione** deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'**alunno**. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

PIANO D'INFORMAZIONE AI DOCENTI SULL'INCLUSIONE

Al fine di accrescere le conoscenze dei docenti e sensibilizzare gli stessi affinché la diversità non venga vissuta come un problema ma diventi un'occasione di crescita per tutta la comunità scolastica ci si propone di informare i docenti dell'Istituto sulle tematiche relative all'inclusione attraverso il seguente Piano:

- L'inserimento all'ODG del secondo collegio d'inizio anno, del suddetto punto tramite l'illustrazione della tabella allegata e l'esposizione del protocollo d'inclusione;
- La creazione di una specifica pagina sul sito della Scuola riguardante la parte informativa (legislazione) e la modulistica predisposta (schemi di PEI, PDP, griglie di osservazione per la rilevazione delle difficoltà, procedure per la segnalazione e primo intervento dei casi complessi);
- calendarizzazione di tempi di confronto tra docenti curricolari e docente specializzato per attivare una didattica cooperativa efficace all'inclusione degli alunni con BES.

Il GLI attiva una rete di risorse umane che permette di scandire le fasi specifiche per intervenire supporto dell'alunno B.E.S. secondo il seguente **Protocollo d'Inclusione**:

-Identificazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento già nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia attraverso l'osservazione sistematica dei docenti, che monitorano le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche, al fine di riconoscere i segnali di rischio ed intervenire precocemente.

-Screening da effettuare alla fine dell'A.S. nella sezioni/classi ponte per la rilevazione delle competenze e/o dei prerequisiti di letto-scrittura e calcolo, a cura dell'equipe socio-psico-pedagogica.

-Immediata presa in carico, all'atto dell'iscrizione, dei soggetti e delle rispettive famiglie nel momento in cui presentano in segreteria certificazione e/o diagnosi sanitaria. Il tempestivo colloquio con il docente referente del GLI ne accoglierà esigenze, perplessità ed illustrerà procedure e modalità organizzativo/didattiche previste nel PAI e nel POF d'Istituto.

-Presentazione dell'alunno: incontro Dirigente, Docente referente del GLI, insegnanti di classe e la famiglia dell'alunno (da effettuare all'inizio del mese di ottobre), per i soggetti con BES di nuova iscrizione o che affrontano il passaggio da un ordine di scuola al successivo.

- Elaborazione del Piano Personalizzato per i soggetti con diagnosi e/o certificazione sanitaria: pianificazione di successivi incontri tra insegnanti, eventuale equipe medica, famiglia. Gli incontri sono pianificati e condotti dall'insegnante coordinatore in ottobre. L'incontro si svolge alla presenza di almeno due docenti che redigono opportuno verbale. I docenti di classe, coadiuvati, per gli alunni disabili, dal docente di sostegno, redigono il PDP o il PEI, consegnato in Presidenza entro il mese di novembre dai docenti di classe. Tale fase riguarda ovviamente anche i casi individuati in precedenza.

- Valutazione in itinere dell'andamento didattico: Incontro insegnanti di classe e Dirigente (gennaio e maggio). Le rilevazioni inerenti al PDP o al PEI, così come quelli relativi agli incontri con l'equipe medica e con la famiglia sono documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno

**IL QUADRO GENERALE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI CON BES
DELL'ISTITUTO È SINTETIZZATO NELLE TABELLE CHE SEGUONO: a.s. 2021/22**

A. Rilevazione dei BES PRIMARIA -disabilità certificate L.104/1992	IB	EH	SG	Tot
Minorati vista				
Minorati udito			1-C3	
Psicofisici		5 -C3 3-C.1	1-C3	
TOTALE				
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI E ASPECIFICI				
DSA		1 (5)		
ADHD/DOP	1(2)			
FIL				
Difficoltà nell'apprendimento		4	1 4	
Deficit delle funzioni esecutive				
Disturbo specifico del linguaggio con certificazione				
Difficoltà nel linguaggio senza certificazione				
Difficoltà in ambito psicomotorio				
Deficit dell'attenzione				
TOTALE				
SVANTAGGIO di cui:				
Socio-economico		1		
Linguistico-culturale (alunni stranieri)		3 (5) 4 (4)		
Disagio comportamentale/relazionale				
TOTALE				
N° PEI redatti dai GLO				
N °di PDP redatti dai Team docenti con certificazione				
N° di PDP redatti dai Team docenti senza certificazione sanitaria				
Difficoltà di linguaggio*				
TOTALE				
SVANTAGGIO di cui:				
Socio-economico *				
Linguistico (alunni stranieri)*				
Disagio comportamentale*				
Altro				
TOTALE				

A. Rilevazione dei BES sec. 1° grado - disabilità certificate L.104/1992	Leoncav	E.H	SG	Tot
Minorati vista				
Minorati udito				
Psicofisici	11-C1 6-C3	3-C3 3-C1	1-C3	
TOTALE				
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICIE ASPECIFICI				
DSA	1 (prima) 1 (terza)			
ADHD/DOP				
FIL	5 (terza) 2(seconda)			
Difficoltà nell'apprendimento	6(prima) 2(sec) 1 (terza)	1(pri m		
Deficit delle funzioni esecutive	1 (terza)			
Disturbo specifico del linguaggio con certificazione	1 (prima)			
Difficoltà nel linguaggio senza certificazione				
Difficoltà in ambito psicomotorio				
Deficit dell'attenzione				
TOTALE				
SVANTAGGIO di cui:				
Socio-economico				
Linguistico-culturale (alunni stranieri)	4 (seconda) 1 (terza) 1 (prima)	3 (prima) 7 (seconda) 7 (terza)		
Disagio comportamentale/relazionale				
TOTALE				
N° PEI redatti dai GLO				
N °di PDP redatti dai Team docenti con certificazione				
N° di PDP redatti dai Team docenti senza certificazione sanitaria				
Difficoltà di linguaggio*				
TOTALE				
SVANTAGGIO di cui:				
Socio-economico *				
Linguistico (alunni stranieri)*				
Disagio comportamentale*				
Altro				

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17\12\2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20\12\2021

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 22\12\2021

Il presente documento, dopo l'approvazione, sarà pubblicato agli atti e sul sito della scuola.

La Commissione PAI

Il Dirigente Scolastico

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Il processo di autovalutazione del servizio offerto fa riferimento ad una serie di indicatori di qualità condivisi prioritariamente e relativi all'azione educativo-didattica e ai processi in input e in output, per la valutazione dell'Offerta Formativa anche in relazione agli indicatori del R.A.V., redatto per ciascun anno scolastico.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Coerenza curricolo-progettazione-didattica
- Coerenza bisogno rilevato/progettazione realizzata
- Esiti scolastici/risultati attesi.
- Condivisione di parametri in rapporto alla valutazione sommativa.
- Condivisione di protocolli di osservazione in rapporto alla valutazione formativa.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

- Efficienza degli spazi laboratoriali.
- Coerenza scelta laboratoriale/progettazione didattica.
- Utilizzo spazi laboratoriali: frequenza
- Esiti relativi allo sviluppo delle competenze progettuali.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.

- Centralità dell'alunno e percorsi personalizzati.
- Utilizzo diffuso di strategie didattiche differenziate.
- Percorsi di integrazione (L2).
- Percorsi interculturali e multiculturali.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.

- Progettazione di interventi in continuità verticale.
- Progettazione di interventi per sviluppare l'identità e la competenza comunicativo-relazionale.
- Iniziative a supporto della scelta consapevole del corso di studi per il secondo ciclo d'istruzione.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.

- Condivisione dei modelli di progettazione.
- Docenti impegnati in gruppi di lavoro e commissioni. Scambio della documentazione.
- Disponibilità alla formazione e all'innovazione.
- Grado di soddisfazione degli operatori della scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

- Leadership diffusa.
- Corsi di formazione.
- Coinvolgimento nei processi decisionali.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

- Protocolli di intesa e accordi di programma.
- Partecipazione ad iniziative promosse da enti territoriali.
- Promozione di eventi culturali.
- Partecipazione e promozione di iniziative di solidarietà.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie. (accesso al registro elettronico).
- Coinvolgimento in progetti scolastici.
- Partecipazione agli organi collegiali.
- Livello di soddisfazione delle famiglie.

La comunità scolastica rappresenta un luogo fondamentale per la crescita dei ragazzi, al suo interno la discussione e il confronto fra pari divengono strumenti che favoriscono non solo lo sviluppo sociale ed affettivo, ma anche quello cognitivo.

Attraverso la promozione della cooperazione anche fra gruppi, classi, scuole diverse, famiglie, la comunità scolastica si allarga e condivide conoscenze ed esperienze, sperimentando gradualmente il processo di inserimento attivo all'interno della più vasta comunità sociale.

La complessità, che caratterizza la comunità scolastica, costituisce una variabile importante nell'autoanalisi di sistema che l'istituzione deve porre in essere, pertanto il processo di autovalutazione tiene conto degli indicatori descritti e i risultati costituiscono il punto di partenza per la definizione di piani di miglioramento della qualità del servizio erogato.

SCELTA METODOLOGICA E VALUTAZIONE

La scelta metodologica e le conseguenti strategie sono determinate dalla considerazione della centralità del soggetto nell'azione educativa e della personalizzazione degli interventi. L'esperienza maturata dal soggetto in formazione nella scuola dell'infanzia deve trovare nella scuola primaria un ambiente di apprendimento che consenta il passaggio graduale da un approccio conoscitivo, non sempre collegato a concetti e nodi epistemologici propri delle discipline, ad un apprendimento progressivo, fondato sull'organizzazione e la significatività delle esperienze. La scuola crea contesti all'interno dei quali il soggetto può avviare la riflessione su sé stesso e sulla realtà che lo circonda, una realtà complessa nella quale la molteplicità dei linguaggi da decodificare rende indispensabile l'esercizio di un pensiero insieme analitico e critico, originale e aperto alla ricerca e al confronto, in grado di superare la frammentarietà delle discipline per costruire un sapere integrato.

Al fine di inserire le nuove conoscenze all'interno della mappa del sapere già posseduta, l'azione didattica, ispirata alla microdidattica, promuove l'esplorazione e la problematizzazione della realtà, proponendo attività individuali e di gruppo, destinate ad alunni anche di classi diverse, e, rivalutando l'errore, incoraggia il soggetto a riflettere sul percorso effettuato e a portare ad un livello di consapevolezza procedure e strategie utilizzate per apprendere. La realizzazione di percorsi specifici, anche in forma laboratoriale, favorisce l'operatività, la progettazione, la condivisione di un obiettivo comune, il dialogo e il confronto, consente di riflettere sulla propria prestazione e su quella degli altri riconoscendo i talenti e il valore dell'impegno. Nell'uso della didattica dei laboratori, particolare importanza assumono gli spazi disponibili e le risorse sia materiali che strutturali. L'utilizzo programmato della didattica laboratoriale costituisce per il soggetto l'opportunità di sperimentare un approccio percettivo-motorio al sapere, esso migliora motivazione e risultati in termini di autonomia personale e di lavoro, di interazione, di assunzione di responsabilità e di progettualità. La biblioteca è considerata un laboratorio multifunzionale; in essa, oltre alle attività collegate all'ascolto, alla lettura, alla ricerca, si intendono promuovere iniziative di vario genere destinate anche alle famiglie e al territorio, in quanto la biblioteca si connota come ambiente di apprendimento autonomo e continuo. Il risultato complessivo delle azioni che la scuola mette in atto per formare il soggetto è determinato dalla coralità degli interventi, una molteplicità che va considerata e valutata sia in relazione ai risultati conseguiti dal soggetto, sia in rapporto allo sviluppo del sistema di qualità.

Poiché il processo di formazione non è un algoritmo, ad una serie di insegnamenti potrebbero non corrispondere apprendimenti significativi, pertanto, l'attenzione nella progettazione va posta non alle singole discipline ma alla modalità con la quale si combinano per determinare apprendimenti, quindi successo scolastico.

(Calvino) "Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra, al Kan e costui domanda – Cosa sostiene l'arco?
- Polo risponde - L'arco tiene sulla linea- Il Kan allora replica – Perché allora parli di pietre? – Polo risponde
- Senza pietre non c'è linea per l'arco".

Nella scuola ciascuna disciplina è la pietra, l'organizzazione e il progetto fanno la linea dell'arco. Considerate queste dimensioni la valutazione formativa non è finalizzata a stigmatizzare una situazione ma piuttosto a considerare l'efficacia delle azioni e a progettare interventi futuri.

In un'ottica di questo tipo si collocano l'analisi della situazione di partenza e le verifiche in ingresso a carattere disciplinare che consentono di definire il livello di competenza posseduto anche in riferimento agli standard

indicati dal curriculum. Ogni azione progettata deve consentire al soggetto, di effettuare prestazioni di livello sempre più alto, al sistema di erogare un servizio efficace, progressivamente coerente con gli obiettivi della mission che la scuola si è data.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La valutazione è un processo complesso e articolato : essa prevede da una parte, l'esame degli elementi che consentono di verificare l'efficacia di un intervento , la ponderazione del dato e l'attribuzione di valore alla performance, intesa come risultanza di un intervento finalizzato, dall'altra si caratterizza come processo di valutazione formativa in quanto riconosce , accompagna e descrive il processo di crescita, evita di classificare, orienta e sostiene lo sviluppo delle potenzialità. Così intesa, nella duplice veste di valutazione delle performance ed autovalutazione, come valutazione dell'efficacia degli interventi, concorre al miglioramento dell'azione educativa e della qualità dell'offerta formativa.

Il processo di valutazione nella scuola dell'infanzia, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e di crescita dei bambini, regola gli interventi posti in essere, tiene conto della storia personale di ciascuno, della cultura di origine e del contesto socio-culturale nel quale si vive. Così definita, nella scuola dell'Infanzia, la valutazione potrebbe apparire fortemente sbilanciata sui processi evolutivi, valutabili per approssimazione, mancante del dato relativo alla performance e pertanto esposta all'autoreferenzialità. Proprio per non incorrere in questo tipo di difficoltà la scuola dell'Infanzia considera propedeutica alla valutazione l'osservazione sistematica di comportamenti e garantisce l'utenza fornendo un'informazione tempestiva e trasparente in ordine a:

1. Coerenza obiettivi\traguardi, già declinati nel curriculum
2. Parametri di valutazione relativi ai comportamenti ritenuti indicativi del livello di sviluppo del bambino
3. Attribuzione di valore relativo al livello delle competenze maturato nel corso dell'anno scolastico, verificate trimestralmente con modalità condivise collegialmente

PARAMETRI RELATIVI ALL'ASPETTO COMPORTAMENTALE- SCUOLA DELL'INFANZIA

	R	D	S
ATTENZIONE			
PARTECIPAZIONE			
COLLABORAZIONE			
RESPONSABILITA'			
IMPEGNO			
RISPETTO DELLE REGOLE			

Legenda: **R** = REGOLARE

D = DISCONTINUO

S = SUPERFICIALE

PARAMETRI RELATIVI ALLE COMPETENZE

Competenze	4	5	6	7	8	9

Legenda:

4. Non può o non sa fare	5. Non partecipa o si rifiuta
6. Ha difficoltà	7. Solo se aiutato o stimolato
8. Raggiunge buoni risultati	9. Raggiunge ottimi risultati

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, la valutazione comprende l'individuazione dei risultati attesi e la definizione delle prove.

Il processo di valutazione non può essere avulso da un'autovalutazione condotta dal soggetto stesso a seguito del compito di realtà che, in maniera sempre più consapevole, deve poter percepire il proprio potenziale anche per porsi, nel suo progetto di vita, obiettivi realisticamente realizzabili.

Queste operazioni non esauriscono il processo di valutazione che, per sua natura, non è definibile attraverso condotte standardizzate e procedure determinate; ad esse i docenti accompagnano l'attenta considerazione delle variabili di contesto e una lettura dei dati supportata da una scelta teorica condivisa.

Le continue trasformazioni determinate dal progresso e dalla moderna tecnologia sembrano imporre la necessità di individuare e conoscere competenze durevoli, strategiche” **una nuova attitudine ad impostare e risolvere problemi**” al fine di trasformarli in risorse utilizzabili in contesti diversi (Morin). Appare evidente l'esigenza di una valutazione diffusa delle prestazioni e delle competenze acquisite allo scopo di aggiornarle ed ampliarle in funzione delle aspettative rinnovate. Le teorie psicopedagogiche di impostazione costruttivista e socio-culturale, nel sottolineare la centralità delle competenze nel processo formativo, prospettano la problematicità della loro valutazione che non può essere affidata solo alla batteria di test: esse vanno verificate soprattutto in situazione.

Emerge, quindi, la necessità di conoscere e controllare processi ed esiti al fine di orientarli verso traguardi definiti. Ciò non vuol dire limitare l'azione di valutazione dei risultati scolastici alle risposte corrette poiché nel comprendere un fatto o un fenomeno non entrano in gioco solo le nuove conoscenze ma anche schemi precedentemente utilizzati, conoscenze e modi di comprendere precedenti (Gardner).

La scuola, quindi, nel processo di valutazione del percorso formativo, focalizza l'attenzione sui processi di conoscenza, di comprensione e, attraverso l'osservazione, l'ascolto e il dialogo, tiene conto di ciò che gli alunni dicono, fanno, pensano di fare.

La conoscenza e il controllo dei processi, in particolare nella scuola primaria e secondaria di 1° grado richiede l'adozione di una procedura ragionata e condivisa collegialmente, essa deve costituire uno strumento di monitoraggio che faciliti l'individuazione delle criticità e consenta la definizione di percorsi di miglioramento.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze trasversali	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado
Imparare ad imparare	1 - Confronta 2 - Ordina 3 - Mette in relazione	1-Mette in relazione informazioni e conoscenze pregresse 2- Organizza le informazioni in semplici schemi	1-Organizza le informazioni in schemi complessi 2- Interpreta, generalizza e crea inferenze
Comunicare	1-Utilizza il linguaggio con funzione narrativa ed espressiva	1-Utilizza il linguaggio nella funzione generale, narrativa e specifica 2- Riconosce lo scopo di situazioni comunicative diverse	1-Padroneggia l'utilizzo degli elementi costitutivi della comunicazione. 2-Utilizza consapevolmente il linguaggio nella funzione generale, narrativa, formale ed euristica.
Collaborare e progettare	1-Nel gruppo interagisce rispettando la consegna data 2- Esegue istruzioni e sequenze di istruzioni per realizzare semplici prodotti	1- Nel gruppo regola il comportamento in funzione dell'altro 2- Sa pianificare ed organizzare semplici interventi per realizzare un prodotto comune	1- Nel gruppo è consapevole dell'importanza dell'altro e apporta il proprio contributo in funzione del lavoro collettivo. 2-Sa pianificare e organizzare interventi di media complessità
Riconoscere e risolvere problemi	1-Affronta e risolve semplici problemi legati al suo vissuto quotidiano	1-In situazioni problematiche individua i dati significativi e le relazioni ipotizzando possibili soluzioni	1-In situazioni problematiche e di genere individua dati, definisce relazioni, elabora ipotesi risolutive, confronta e valuta i risultati
Agire in modo autonomo e responsabile	1-Sa osservare regole di comportamento. 2- Assolve responsabilmente a piccoli incarichi	1-Rispetta le regole condivise. 1-Agisce consapevolmente e comprende conseguenze correlate a comportamenti scorretti	1-Comprende il valore delle regole di comportamento. 2-Agisce consapevolmente autoregolando i propri comportamenti

ELEMENTI CONSIDERATI

- Aspetto cognitivo: abilità esercitate
- Aspetto motivazionale dell'apprendimento: impegno, interesse, curiosità, autonomia
- Aspetto sociale: rispetto delle regole, rapporto con gli altri, collaborazione e cooperazione
- Valutazione di prodotto

Il complesso processo di valutazione comprende:

- **La valutazione sommativa** intesa come modalità di restituzione a chi apprende del valore del suo apprendimento, fissato in un momento preciso di rilevazione, l'anno scolastico, rispetto agli standard indicati dal curriculum per competenze elaborato dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel POF. **Essa valuta ciò che l'alunno sa rispetto a ciò che dovrebbe sapere**
- **La valutazione formativa** intesa come modalità di analisi dei fattori metacognitivi e delle componenti socioaffettive che intervengono nel processo di apprendimento. Essa è dinamica, perché relativa a processi, diagnostica, perché consente di individuare le cause dell'insuccesso, trasparente perché esplicitando i criteri motiva le valutazioni
- **La valutazione autentica** intesa come valutazione delle competenze utilizzate dal soggetto autonomamente in situazione.
- **Autovalutazione** intesa:
 - ✚ come attitudine del soggetto in formazione a valutare il proprio prodotto e a riflettere sulle
 - ✚ procedure adottate, come routine del docente che riflette sui risultati ottenuti e sulle modalità di
 - ✚ interazione poste in essere, come obbligo per il sistema di analizzare il proprio funzionamento in termini di percezione interna ed esterna e in relazione ai risultati in output, misurando lo scollamento con gli obiettivi di sviluppo dettati dalla mission della scuola e previsti nel PDM.

La procedura di valutazione di seguito descritta è relativa alla valutazione sommativa, formativa e autentica.

Valutazione sommativa

Per valutare si utilizza, un procedimento che consente di stabilire il conseguimento di risultati attesi o la distanza dallo standard stabilito e la collocazione della prestazione in una scala di valori condivisi che consente la valutazione e la restituzione all'alunno del risultato per orientarne le azioni successive. **Ogni verifica comporta:**

- La preliminare definizione degli obiettivi
- L'identificazione degli oggetti da verificare
- La definizione di prove congruenti
- La conoscenza degli standard di riferimento
- La somministrazione delle prove
- La rilevazione dei risultati e la valutazione degli stessi
- La comunicazione ai soggetti e al sistema
- L'adeguamento della progettazione

Il contributo offerto dalla ricerca cognitiva indica gli oggetti verso cui rivolgere l'attenzione

- **Conoscenze** (dichiarative, implicite ed esplicite, procedurali implicite ed esplicite ...)
- **Abilità** (ricordare, riconoscere, utilizzare, esprimere, spiegare, decodificare, comprendere, interpretare, risolvere...)
- **Atteggiamenti** (disponibilità, interesse, partecipazione, motivazione, responsabilità, autonomia decisionale...)

Il sistema nazionale fornisce:

Indicazioni Nazionali per la costruzione dei Curricoli (Testo definitivo 2012) Caratteristiche operative:

- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani
- Verifiche strutturate e collegialmente condivise
- Coerenza delle prove con le attività proposte e misurazione effettuata con i parametri indicati per l'ambito linguistico espressivo e logico-matematico

PARAMETRI - ambito matematico-scientifico	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
Correttezza dei risultati				
Correttezza delle procedure				
Coerenza				
Completezza				
TOTALE PUNTEGGIO				

PARAMETRI - ambito linguistico-espressivo	PUNTEGGIO		
	0	1	2
Correttezza dei risultati			
Coerenza			
Coesione			
Completezza			
Personalizzazione			
TOTALE PUNTEGGIO			

Valutazione formativa - Caratteristiche operative

- Osservazione dei processi attivati attraverso check-list
- Somministrazione questionari alunni per la rilevazione dello stile cognitivo e l'autovalutazione (check-list tratta da "L'osservazione sistematica degli alunni" di Bonetti)
- Autonomia personale e di lavoro
- Partecipazione al lavoro della classe o a gruppi di lavoro
- Capacità critica e livello di autostima
- Comprensione dei problemi
- Metodo di lavoro
- Prodotti
- Capacità di collaborazione
- Atteggiamenti
- Interazione sul piano emotivo

- Interazione sul piano verbale
- Rapporto con il materiale scolastico

Fattori cognitivi

1. Strategie utilizzate
2. Autoregolazione del processo di apprendimento
3. Senso di disorientamento
4. Utilizzo di organizzatori semantici
5. Difficoltà di concentrazione
6. Autovalutazione

Fattori affettivi

7. Ansia
8. Volizione
9. Attribuzione del successo o del fallimento a cause controllabili
10. Attribuzione del successo o dell'insuccesso a cause non controllabili
11. Mancanza di perseveranza
12. Percezione della propria competenza
13. Inferenze emotive

VALUTAZIONE

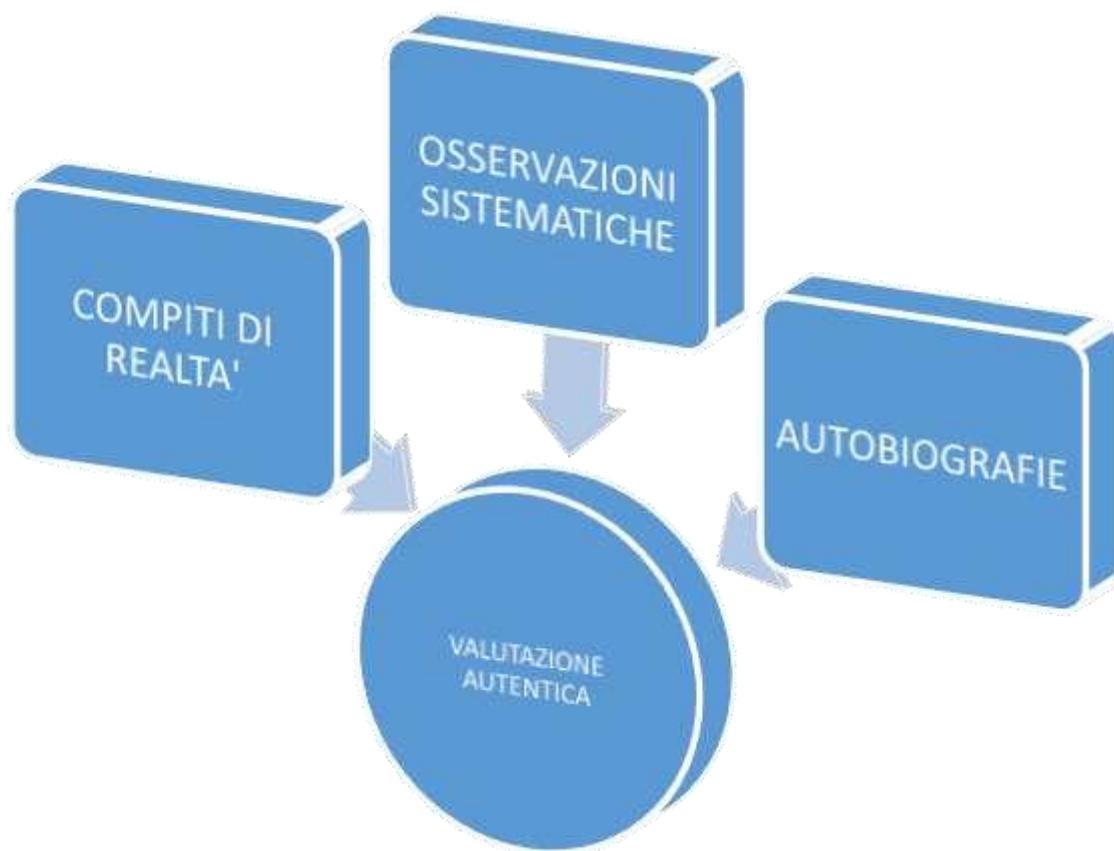
```
graph LR; A[VALUTAZIONE] --- B[SELEZIONARE  
GIUDICARE  
MISURARE]; A --- C[ORIENTARE  
VERIFICARE  
AUTOVALUTAZIONE]; A --- D[INTERPRETARE  
NARRARE  
RIFLETTERE]; A --- E[DIAGNOSTICA  
SOMMATIVA  
FORMATIVA  
AUTENTICA];
```

SELEZIONARE
GIUDICARE
MISURARE

ORIENTARE
VERIFICARE
AUTOVALUTAZIONE

INTERPRETARE
NARRARE
RIFLETTERE

DIAGNOSTICA
SOMMATIVA
FORMATIVA
AUTENTICA



La valutazione delle competenze chiave del curricolo, o competenze di cittadinanza, non prescinde dal contributo offerto dalle discipline, che si ritrova all'interno dei percorsi programmati (U.D.A.) e prevede la considerazione degli elementi che caratterizzano il processo metacognitivo e di quelli che attengono alla dimensione emotivo-relazionale dell'apprendimento.

Gli strumenti di verifica e valutazione che rispondono all'esigenza specifica hanno una connotazione intersoggettiva e sono contenuti nel compito di realtà che viene valutato con il supporto di rubriche valutative e autobiografie cognitive le quali garantiscono la restituzione consapevole del sapere maturato.



Caratteristiche dei compiti di REALTA':

- si riferiscono a competenze di natura trasversale
- richiedono la capacità di “recuperare” e impiegare conoscenze pregresse.
- richiedono la capacità di servirsi di abilità acquisite (manuali, cognitive ...);
- si possono svolgere a scuola o in contesti diversi dall’aula
- consentono una valutazione immediata.

I compiti di REALTA' prevedono:

- Il recupero del sapere pregresso;
- Un uso di processi cognitivi complessi;
- Un riferimento a contesti significativi reali;
- Lo stimolo all’interesse degli studenti;
- Differenti percorsi risolutivi;
- La sfida alle capacità degli studenti.
- Esigono un impegno prolungato
- Consentono una valutazione sia del singolo che del gruppo classe.
- Sono presentati con una certa chiarezza: si conosce il “quando”, il “come” e il “perché”.

Le prove standardizzate, strutturate valutano le conoscenze e le abilità relative alla competenza che invece richiede una valutazione alternativa\ autentica.

L’accertamento delle competenze e la certificazione impone il passaggio dalla *pedagogia della risposta alla pedagogia del problema*, il passaggio cioè da una risposta già comunque indicata dall’insegnante con la lezione, alla risposta elaborata dall’alunno ad un problema posto dal docente

Una situazione problema deve prevedere:

- Un soggetto che affronta un problema
- Il compito orienta l’alunno; il docente predispone gli ostacoli
- Il superamento dell’ostacolo deve attivare operazioni mentali previste
- Ogni soggetto deve poter utilizzare anche strategie diverse
- È necessario indicare esplicitamente scopo e destinatario della situazione problema

Il compito di realtà:

- impone all'alunno l'utilizzo di conoscenze che già possiede
- all'interno del compito l'alunno deve individuare il problema
- l'elaborazione della risposta deve richiedere una meta-riflessione (valutazione di mezzi e risorse disponibili) e l'uso di processi cognitivi complessi
- deve prevedere possibili soluzioni, risposte originali, critiche, ragionamento e scelta
- deve essere nuovo e complesso
- deve essere reale (indicare, contesto, tempo e luogo)
- la peer-education, il cooperative-learning, la comunità di apprendimento sono metodologie che trovano concreta applicazione nel compito

Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi relativi alla media delle valutazioni ottenute per le discipline che si avvalgono di prove scritte, orali e pratiche

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, art. n.2 commi 2 e 4 conferma che *“I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.”*

Voto	Conoscenze e abilità acquisite
quattro	- Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.
cinque	- Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
sei	- Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più indicativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'eseguire sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
sette	- Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
otto	- Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.
nove	- Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

dieci	- Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
-------	---

AREA COMPORTAMENTALE

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento, espressa a maggioranza in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe e corrispondente a un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento saranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta è attribuito insieme da tutti i membri del Consiglio di classe.

L'attribuzione di valore numerico al comportamento è determinata dagli indicatori presenti in tabella. Criteri per la valutazione del comportamento

AREE DI ATTENZIONE	INDICATORI	COMPORAMENTI ATTESI
RISPETTO DELLE REGOLE	-Frequenza e puntualità. -Rispetto del regolamento e del patto educativo di corresponsabilità. -Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali). -Sanzioni disciplinari	-Rispetta gli orari scolastici (puntualità costante, frequenza assidua, assenze correttamente giustificate). -Mantiene l'ordine negli spostamenti. - Durante l'attività didattica non disturba. - Rispetta gli ambienti. -Rispetta il materiale comune, personale e degli altri - Utilizza gli ambienti scolastici compresi i bagni in modo civile e educato. -Si attiene alle regole esplicitate anche durante la ricreazione, i momenti collettivi, le uscite. -Rispetta la figura del docente e degli adulti che frequentano l'ambiente scolastico e i compagni.

PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	-Partecipazione alla vita scolastica. -Impegno ed attenzione - Collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico. -Rispetto degli impegni assunti.	-Rispetta le opinioni e il pensiero degli altri. -Esprime in modo adeguato il proprio pensiero e il proprio dissenso. -Si dimostra collaborativo con insegnanti e compagni. -È disponibile ad assumersi incarichi. -Apporta il proprio contributo e interviene in modo adeguato. -Presta attenzione, dimostrando volontà di apprendere. -Collabora spontaneamente al processo di apprendimento. -Si applica in modo regolare sia a scuola sia a casa rispettando le consegne e portando i materiali necessari.
---	--	--

Criteria per la determinazione del voto di comportamento sul documento di valutazione

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI
10 livello eccellente delle due aree di attenzione	-Frequenza assidua. -Puntualità costante. -Rispetto scrupoloso del Regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità. -Rispetto della figura del docente e degli adulti che frequentano l'ambiente scolastico e dei compagni. -Rispetto delle strutture scolastiche. - Comportamento molto corretto con spiccato senso di responsabilità e affidabilità	-Interesse continuo e partecipazione attiva all'attività didattica. -Ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe. -Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9 Livello eccellente in un'area di attenzione e livello positivo nell'altra / Livello positivo in entrambe le aree	-Frequenza assidua. -Puntualità costante. -Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e del patto educativo. -Comportamento corretto e rispettoso verso tutte le componenti della scuola, con senso di responsabilità. -Rispetto delle strutture scolastiche.	-Interesse e partecipazione continui all'attività didattica. -Ruolo positivo nel gruppo classe. -Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
8 Livello regolare / buono in entrambe le aree di attenzione	-Frequenza abbastanza regolare con assenze giustificate. Saltuari ritardi. -Osservanza regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica. -Comportamento un po' vivace, ma globalmente corretto. Riceve talvolta richiami verbali o scritti da parte dei docenti ma si mostra nel complesso educato e rispettoso con compagni e insegnanti. -Atteggiamento sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali.	-Essenziale attenzione, partecipazione alle attività scolastiche sostanzialmente adeguata. -Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati. -Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Assenza di segnalazioni disciplinari.

7 Livello parzialmente adeguato	<ul style="list-style-type: none"> -Frequenza non sempre regolare con assenze non giustificate. -Il Regolamento d'Istituto è, talvolta, non rispettato; si verificano episodi limitati di inosservanza del regolamento. -Comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico. -Rapporti interpersonali non sempre corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attenzione saltuaria e partecipazione non continua alle attività didattiche. - Partecipazione discontinua all'attività didattica. -Interesse selettivo. -Frequente mancanza di puntualità nel rispetto delle scadenze. 	<p>Presenza di richiami verbali reiterati e/o nota scritta sul registro personale o di classe comunicata ai genitori. (mancanze lievi)</p>
6 Livello non adeguato	<ul style="list-style-type: none"> -Le norme del Regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità sono spesso violate. -Rapporti interpersonali frequentemente scorretti. -Atteggiamenti di disturbo continuo durante le lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Assenze e ritardi frequenti. -Assenze non giustificate. -Disinteresse generalizzato per l'attività didattica. - Ruolo non positivo all'interno del gruppo classe. -Rispetto delle scadenze quasi inesistente 	<p>Presenza di reiterate note disciplinari scritte comunicate ai genitori o ammonizione scritta del dirigente scolastico o procedimento disciplinare da parte del consiglio di classe.</p>
5 Livello negativo	<p>Le norme del Regolamento d'Istituto del patto educativo di corresponsabilità sono regolarmente violate. Comportamento riprovevole, connotato da disvalori sociali e da mancanza di rispetto della persona umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Assenze e ritardi frequenti di gran lunga eccedenti i limiti consentiti anche strategiche. -Assenze non giustificate. - Completo disinteresse per l'attività didattica. - Ruolo negativo all'interno del gruppo classe -Rispetto delle scadenze inesistente. 	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità con conseguente sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, senza che sia stata dimostrata un'apprezzabile volontà di cambiamento.</p>

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Quadro normativo vigente in tema di valutazione e ammissione alla classe successiva, Art. 2 DPR 122/2009, confermato dall'Atto del Governo 384 deliberato in data 14/01/2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato. (Art. 1 commi 180/181/182 Legge 107)

INDICATORI Evidenze Osservabili	DESCRITTORI DI LIVELLO		LIVELLO Rilevato	
MOTIVAZIONE Partecipazione	Accoglie con entusiasmo le attività e le iniziative curriculari ed extracurriculari e vi partecipa attivamente		A	
	Partecipa ad attività ed iniziative curriculari ed extracurriculari regolarmente		B	
	Partecipa con regolarità alle attività curriculari		C	
	La partecipazione non regolare alle attività curriculari risulta ancora condizionata da un coinvolgimento parziale o occasionale.		D	
Interesse (attenzione e concentrazione)	Mostra interesse consapevole e regolare disponibilità al coinvolgimento in tutte le attività proprie dell'esperienza scolastica		A	
	Si concentra autonomamente per il tempo richiesto dalle iniziative e dalle attività proprie dell'esperienza scolastica		B	
	Sposta inconsapevolmente la propria attenzione da un'attività all'altra, in funzione della richiesta di concentrazione		C	
	Sposta inconsapevolmente la propria attenzione da un'attività all'altra non sempre tenendo conto del centro di interesse		D	
Impegno	È in grado di mobilitare autonomamente risorse personali per far fronte alle richieste e apportare contributi personali		A	
	Risponde regolarmente alle richieste elaborando contributi coerenti		B	
	I contributi apportati rispondono in generale alle richieste		C	
	Le risposte alle richieste risentono di un coinvolgimento del sé ancora occasionale		D	
APPRENDIMENTO	PERCEZIONE	In contesti diversi si mostra in grado di percepire autonomamente la dimensione analitica e globale e di procedere ad una contestualizzazione realistica.	A	
		In situazioni diverse si mostra in grado di percepire le caratteristiche evidenti e i dettagli elaborando una lettura corretta e coerente	B	
		Effettua la lettura di una situazione presentata cogliendo il significato globale e individuando gli aspetti analitici richiesti	C	
		In situazioni diverse coglie gli aspetti evidenti e individua elementi da porre in relazione per avviare una lettura realistica	D	
	MEMORIA	Mostra un'autonoma padronanza nella mobilitazione della memoria a breve e lungo termine, di rievocazione, dichiarativa e procedurale a supporto degli apprendimenti	A	
		In risposta alla richiesta dell'apprendimento specifico memorizza a breve e lungo termine, rievoca e rielabora anche semplici procedure	B	
		In risposta a richieste specifiche di apprendimento memorizza a breve termine, rievoca e rielabora, stabilizzando solo contenuti particolarmente significativi.	C	
		In risposta a richieste specifiche dell'apprendimento memorizza a breve termine e procede alla rievocazione, al riconoscimento e alla rielaborazione in maniera frammentaria	D	
STRATEGIE MENTALI DI:	CONOSCENZA: EMPIRICA INTUITIVA RELAZIONALE EURISTICA DEDUTTIVA CREATIVA	Mobilita autonomamente una modalità sperimentata per la costruzione di schemi conoscitivi nuovi e sempre più complessi	A	
		Sulla base della richiesta di apprendimento, utilizza modalità di costruzione e adattamento degli schemi conoscitivi	B	
		Sulla base della richiesta dell'apprendimento e dei modelli già sperimentati adatta le conoscenze acquisite a semplici schemi	C	
		Procede all'adattamento delle conoscenze empiriche e intuitive elaborando semplici mappe	D	
	RAGIONAMENTO: ASSOCIAZIONE ANALITICA/GLOBALE CLASSIFICAZIONE ANALITICA/SINTETICA RAGIONAMENTO IPOTETICO	In contesti diversi elabora autonomamente ragionamenti ipotetici chiari e coerenti	A	
		In situazioni formative diverse mostra autonomia nell'analisi, classificazione, nel ragionamento	B	
		In situazioni formative mostra una sufficiente autonomia nell'analisi e nell'elaborazione di semplici ragionamenti	C	
		Sulla base delle richieste dell'apprendimento avvia l'analisi, la classificazione autonoma, un'elaborazione razionale del contesto	D	
	COMUNICAZIONE: STRUMENTALE INFORMATIVA ESPRESSIVA EFFICACE/COERENTE	È in grado di comunicare efficacemente		A
		Comunica per esprimere ed informare, finalizzando la comunicazione		B
		Utilizza, se richiesto, la comunicazione strumentale e informativa		C
		In situazioni comunicative diverse predilige la comunicazione strumentale anche se è in grado di riferire informazioni		D

A Livello avanzato (Evoluzione del processo pienamente rispondente alle attese con prospettive di ulteriore sviluppo)

B Livello di coerenza (Evoluzione del processo adeguata e coerente con il percorso disciplinare seguito)

C Livello intermedio (Evoluzione del processo significativa non del tutto adeguata al percorso disciplinare) D Livello base (Processo avviato, evoluzione lenta e parzialmente rispondente alle aspettative)

PIANO DI CONTINUITA'



La continuità educativa è un'attività intenzionale e organizzata, propria dell'istituto comprensivo, all'interno del quale convivono tre ordini di scuola che, pur nella loro specificità, realizzano un percorso formativo articolato che tiene conto di tutte le accezioni riconosciute alla continuità.

Essa si costruisce attraverso lo scambio collegiale e la conoscenza dei traguardi di formazione

La costruzione del curricolo disciplinare in continuità richiede continui aggiustamenti suggeriti dalla realizzazione dello stesso nel tempo e dagli esiti. La scelta effettuata dai dipartimenti disciplinari, composti dai docenti dei tre ordini di scuola, privilegia lo sviluppo delle competenze di cittadinanza con le modalità indicate dal Consiglio d'Europa 2018 e la costruzione di un percorso in quattro STEP relativo a matrici metacognitive proprie delle fasi di sviluppo degli alunni dai tre ai quattordici anni. Lo sviluppo dei percorsi disciplinari, si articola nel rispetto delle disposizioni normative contenute nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

Prevede lo sviluppo di competenze trasversali

L'attenzione alla competenza, nei tre ordini di scuola, prevede la definizione condivisa dei livelli di competenza, l'uso diffuso di rubriche valutative e del compito autentico. Si considera elemento di continuità verticale l'utilizzo della didattica laboratoriale e la promozione dell'apprendimento cooperativo.

Comprende percorsi progettati dai docenti di scuola dell'infanzia, prima classe primaria e docenti di scuola primaria e sec. 1° grado

Le classi definite "PONTE" richiedono un'attenzione particolare per la gestione dell'ansia che accompagna il passaggio da un ordine all'altro. Considerato che la scuola accoglie molti alunni che provengono anche da altre istituzioni scolastiche, si rende necessaria un'informazione completa relativa all'Offerta Formativa della scuola che si realizza attraverso interventi diversi: Incontri informativi a cura della funzione strumentale dedicata presso le scuole primarie della città; accoglienza degli alunni delle scuole primarie: attivazione di laboratori, presso la sede di Via Leoncavallo, che prevedono la partecipazione attiva di alunni di scuola primaria in visita e di alunni di scuola sec. di I° grado esperti. Realizzazione di percorsi laboratoriali tra alunni delle classi ponte delle sedi. Incontri informativi destinati ai genitori.

OPEN-DAY nel quale la scuola presenta la propria offerta formativa al territorio.

Prevede interventi di orientamento in ordine a:

- ✓ Conoscenza del sè e autonomia personale
- ✓ Conoscenza dell'altro e interazione positiva
- ✓ Progettazione e lavoro di gruppo
- ✓ Scelta consapevole.

Per rendere consapevole la scelta, sono previsti incontri informativi con scuole del II° grado d'istruzione, con scuole professionali e con esperti dei vari settori produttivi della provincia.

Richiede la condivisione di scelte educative, modalità di lavoro e strategie privilegiate a supporto dell'unitarietà dello stile educativo

La comunità educante, opera scelte educative e accoglie valori propri del contesto socio-culturale. Le metodologie e le strategie utilizzate si rifanno all'esperienza psicopedagogica più significativa e tengono conto delle conclusioni più recenti contenute nelle Raccomandazioni Europee e nelle Indicazioni Ministeriali. Nel contesto nel quale l'istituzione opera, la condivisione dei valori quali la diversità, il dialogo, l'accoglienza, lo sviluppo integrale della persona e del cittadino, la consapevolezza culturale nelle dimensioni territoriale, nazionale e transnazionale, il rispetto per le culture altre, connota il continuum formativo. La condivisione dello stile educativo ispirato al rispetto e all'accoglienza migliora l'efficacia degli insegnamenti.

Accompagna il passaggio degli alunni da un ordine all'altro

Dal punto di vista emotivo il passaggio al grado successivo d'istruzione, richiede un'informazione precisa e attività volte a ridurre l'ansia, naturalmente collegata al cambiamento. Con particolare riferimento alla scuola secondaria di I° grado, si prevede un ciclo di conferenze e incontri nell'arco di una settimana nella quale le scuole del II° grado presentano la propria offerta formativa. L'iniziativa promossa dalla scuola ad oggi, ha raggiunto la XXV^a edizione, consolidando una tradizione riconosciuta nel territorio e attesa da tutte le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo che partecipano numerose.

Procede all'informazione, alla sensibilizzazione, al coinvolgimento delle famiglie per il consolidamento dell'alleanza, attraverso incontri programmati

L'alleanza con le famiglie si fonda oltre che sulla condivisione delle scelte educative, su un'informazione capillare e trasparente che consolida un modello di partecipazione democratica alla gestione della scuola. I genitori dei diversi ordini di scuola sono destinatari di informazione formazione sui temi ritenuti significativi per l'esercizio del ruolo genitoriale e di interventi di sensibilizzazione rispetto ai rischi presenti nella società post-moderna.

PROPOSTA PER IL TRIENNIO

ambito	2021/22
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Formazione base dei docenti all'uso di software open source per la didattica alla LIM. • Formazione base sulle app di apprendimento e sui programmi per la realizzazione di verifiche e videolezioni • Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Formazione sull'utilizzo del Google app for Education • Formazione del personale ATA per la manutenzione/assistenza delle apparecchiature digitali della scuola. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione • Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete per tutto il personale
	<p data-bbox="416 786 1444 815">2022/23</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica • Formazione sulla metodologia didattica della flipped classroom • Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica • Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione • Creazione di e-portfolio da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD) (un profilo digitale per ogni docente) • Introduzione alla stesura dell'e - portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (Un profilo digitale per ogni studente cfr. azione #9 del PNSD) • Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). • Partecipazione a progetti internazionali (e-Twinning, Erasmus +) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
	<p data-bbox="416 1402 1444 1431">2023/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze • Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER (Open Educational Resources) • Utilizzo di piattaforme di e - learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento • Utilizzo della metodologia didattica flipped classroom • Utilizzo del cloud d'Istituto nella sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. • Utilizzo di e-portfolio da parte di docenti ed alunni. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Partecipazione a progetti internazionali (e-Twinning, Erasmus +) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

ambito	2021/22
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con le figure di sistema e con le F.S. • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola. • Produzione di materiale sia cartaceo che in formato elettronico inerente il PNSD. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Creazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza. • Creazione di un cloud d'Istituto (Google apps for Education/Microsoft Education). • Rilevamento ed eventuale ampliamento delle buone pratiche digitali realizzate nell'Istituto • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali e Twinning o Erasmus+ • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. • Pubblicazione sullo spazio del sito scolastico di OER Open Educational Resources
	2022/23
	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Rilevamento ed eventuale ampliamento delle buone pratiche digitali realizzate nell'Istituto • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola - famiglia in modalità sincrona e asincrona • Utilizzo delle segreterie digitalizzate per tutto il personale addetto • Monitoraggio delle attività del personale Assistente Tecnico - manutenzione/assistenza e rilevazione della quantità/qualità degli interventi effettuati sulle apparecchiature digitalizzazione della scuola
2023/24	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema • Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media) • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università. 	

ambito	2021/22
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di istituto e sua eventuale implementazione. • Selezione e presentazione di siti dedicati, App, software e Cloud per la didattica. • Presentazione di strumenti di condivisione di documenti. • Educazione ai media ed ai social network. • Ricerca, selezione, organizzazione di informazione. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Presentazione sulla metodologia della flipped classroom
	2022/23
	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento per le carriere digitali. • Cittadinanza digitale. • Costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. • E-Safety. • Qualità dell'informazione, copyright e privacy. • Costruzione di curricula digitali.
	2023/24
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) • Educare al saper fare: making, creatività e manualità. • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. • Creazione di aule 2.0 e 3.0.

Il piano potrà essere soggetto a variazioni e aggiustamenti conformemente alle esigenze e alle necessità che emergeranno via via nel corso del triennio.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Il progetto formativo prevede lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali del curricolo e la programmazione di interventi rispondenti alle esigenze educative e ai livelli di competenza maturati, valutati, in termini di esiti e di processi, secondo un protocollo condiviso collegialmente. L'attenzione al contesto, nel quale i docenti operano, la condivisione di principi e procedure, gli obiettivi che l'istituzione si dà, in un'ottica di miglioramento, suggeriscono l'adozione di modelli didattici, che prevedono spazi di interdisciplinarietà, dell'attività laboratoriale e di strumenti, propri anche del modello flipped, in grado di valorizzare la relazione educativa, la condivisione del sapere, l'attività cooperativa, le competenze progettuali e sociali.

La fase di emergenza, gestita dai DPCM in materia di prevenzione e contenimento di contagio da COVID-19, ha richiesto alla scuola la flessibilità organizzativa, con particolare riferimento alla gestione dello spazio e della necessità di distanziamento, e l'adozione di modelli didattici in grado di coniugare l'attività in presenza e quella a distanza.

Le linee guida per la didattica integrata riportano indicazioni precise relative alla progettazione integrata; in esse si legge che *“La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. Si desume da ciò come risulti prioritaria l'organizzazione di un piano che tenendo conto delle risorse digitali disponibili per gli alunni e i docenti, della connettività a disposizione della scuola e delle famiglie, integri le azioni sincrone e asincrone programmate per la realizzazione del percorso formativo di ciascun gruppo classe.

Con il presente piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

Analisi del bisogno

Il contesto, al momento, registra le condizioni per la realizzazione di attività prevalentemente in presenza. Viste le indicazioni ministeriali in materia di contenimento del rischio, si ritiene di poter proseguire il percorso di innovazione metodologica e didattica già avviato sperimentando l'utilizzo diffuso di piattaforme didattiche come ambienti di apprendimento ove i gruppi classe in modalità laboratoriale e a distanza possano operare per l'esercizio e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza.

A seguito di rilevazione, effettuata in più momenti, la scuola dispone di dispositivi e di connettività adeguati alle necessità dei docenti. Non tutte le famiglie dispongono di strumenti e di connettività pertanto la scuola ha già partecipato ai bandi per l'acquisto di notebook, di tablet e per la connettività, destinati ad alunni che hanno dichiarato di esserne privi, ciò al fine di mantenere l'inclusività di tutte le attività dell'offerta formativa.

Alle famiglie che hanno fatto richiesta sono stati già assegnati notebook in comodato d'uso

La gestione dell'emergenza, anche in rapporto alle indicazioni emanate dalla Regione o dal MIUR, suggerisce l'articolazione del piano con più ipotesi:

Assenza di casi – Attività in presenza – inserimento programmato della didattica digitale nella progettazione

Presenza di casi in isolamento – attività sincrona programmata su piattaforma GSUITE - Inserimento programmato della didattica digitale nella progettazione

Presenza di classi in isolamento – attività asincrona e sincrona programmata su piattaforma GSUITE per le classi isolate

Isolamento totale di alunni e docenti - attività asincrona e sincrona programmata su piattaforma GSUITE

L'istituzione scolastica ha individuato una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e condivide tutte le opportunità di gestione a distanza che sono previste all'interno delle funzionalità del registro elettronico al fine di assicurare l'efficacia dell'attività sincrona anche per qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Obiettivi

“Al Team dei docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”

- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e di progettazione
- Promuovere lo scambio e il confronto in un’ottica di condivisione e costruzione collettiva del sapere
- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza
- Promuovere la consapevolezza culturale, l’autonomia di lavoro, l’operatività responsabile.
- Migliorare il livello di inclusività utilizzando la tecnologia per la semplificazione e la promozione di un ampio accesso alle opzioni formative di tutti gli alunni, con particolare riferimento ai BES e agli alunni diversamente abili.

Orario

Scuola sec. 1° grado

- Assenza di casi – Attività in presenza – inserimento programmato di attività in piattaforma GSUITE per max 30 minuti per ciascun docente- max 4 collegamenti al mese per ogni docente
- Presenza di alunni in isolamento – attività sincrona programmata su piattaforma GSUITE, max 30 minuti per ciascuna delle discipline in orario per max 3 collegamenti al giorno - Inserimento programmato di attività asincrone giornaliere per max 30 minuti.
- Presenza di classi in isolamento – attività sincrona programmata in rapporto alle discipline in orario per 15 ore settimanali, con collegamenti della durata di max 30 minuti con frequenza proporzionale al monte ore disciplinare; in modalità asincrona, su piattaforma GSUITE, si prevedono interventi della durata di max 30 minuti per max 3 ore settimanali
- Isolamento totale di alunni e docenti - attività asincrona con interventi della durata di max 30 minuti per max 4 ore settimanali; attività sincrona secondo orario giornaliero, per max 30 minuti per ciascuna disciplina e un totale di 15 ore settimanali per classe, con collegamenti in numero proporzionale al monte ore disciplinare.

Scuola primaria

- Assenza di casi – Attività in presenza – inserimento programmato di attività in piattaforma GSUITE per max 20 minuti per ciascun docente- max 4 collegamenti al mese per ogni docente
- Presenza di alunni in isolamento – attività sincrona programmata su piattaforma GSUITE, max 15 minuti per ciascuna delle discipline in orario per max 2 collegamenti al giorno - Inserimento programmato di attività asincrone per max 20 minuti con cadenza bisettimanale.
- Presenza di classi in isolamento – attività sincrona programmata in rapporto alle discipline in orario per max 10 ore settimanali per la classe 1^a e 15 ore per le altre classi, con collegamenti della durata di max 20 minuti; in modalità asincrona, su piattaforma GSUITE, si prevedono interventi della durata di max 20 minuti per max 2 ore settimanali
- Isolamento totale di alunni e docenti - attività asincrona con interventi della durata di max 20 minuti per max 3 ore settimanali; attività sincrona secondo orario giornaliero, per max 20 minuti per ciascuna disciplina e un totale settimanale di 10 ore per la classe 1^a e 15 ore per le rimanenti classi.

Scuola dell’Infanzia

- Assenza di casi – Attività in presenza – inserimento programmato di attività in piattaforma della durata di max 15 minuti per ciascun docente – max 4 collegamenti al mese
- Presenza di bambini in isolamento – attività sincrona su piattaforma GSUITE - Inserimento programmato di attività della durata di max 15 minuti – max 5 collegamenti a settimana
- Presenza di classi in isolamento – attività sincrona per max 15 minuti al giorno per ciascun docente, con pausa di almeno 2 ore tra i collegamenti; attività asincrona programmata su piattaforma GSUITE: fruizione di materiale diverso della durata di max 15 minuti pubblicato con cadenza settimanale da ciascuno dei docenti-

- Isolamento totale di alunni e docenti - attività asincrona e sincrona programmata su piattaforma GSUITE: attività sincrona per max 15 minuti al giorno, attività asincrona per max 15 minuti al giorno

REGOLAMENTO

“...Le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa”

METODOLOGIA

Considerata la complessità dell’a. S. in corso e la necessità di prevedere possibili cambiamenti nello scenario di intervento, anche in risposta ai DPCM relativi alle misure di contenimento e prevenzione del contagio da COVID19, il Collegio condivide il modello di progettazione e le scelte metodologiche che privilegiano l’apprendimento attivo, in prevalenza l’adozione della didattica breve, dell’apprendimento cooperativo, del debate, del modello flipped.

VERIFICA

“Ai Consigli di classe e ai Team docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un’attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica”

VALUTAZIONE

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dell’alunno...”

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Al fine di migliorare l’efficacia della progettazione è necessario una tempestiva informazione destinata alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro di organizzare i tempi, di condividere gli approcci e i materiali formativi e supportare il percorso di apprendimento di alunni con particolari fragilità.

Alle famiglie è garantita l’attività di informazione, da realizzare con le modalità dettate dal momento emergenziale, comunicate in tempo utile per consentire il più ampio accesso.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

Il piano di formazione allegato al PTOF prevede proposte formative da realizzare in modalità online, prioritariamente sui temi: innovazione didattica e metodologica, sicurezza, innovazione tecnologica.



RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il rapporto di autovalutazione è lo strumento che accompagna e documenta il processo di valutazione di sistema previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione. Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola e individua le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Il RAV si compone di diverse sezioni:

- Il contesto descritto in riferimento a tipologia della popolazione, risorse economiche e materiale dei bacini di utenza e delle risorse professionali di cui l'istituzione dispone.
- Gli esiti relativi ai risultati scolastici, alle prove standardizzate, alle competenze chiave e ai risultati a distanza.
- I processi attivati in ordine a curricolo, progettazione, valutazione, processi di integrazione, valorizzazione dei talenti e delle professionalità, lavoro d'equipe e collaborazione con enti e istituzioni.
- La priorità è determinata dallo scarto tra il *pensato e l'agito*, tra il *progettato e il realizzato*.

LE PRIORITA':

- Migliorare l'efficacia della progettazione.
- Migliorare gli esiti
- Prevenire e ridurre il rischio di dispersione oggettiva e implicita.

ATTIVITA' PROGETTUALE E DIDATTICA:

- Innovazione didattica
- Potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.
- Valutazione e autovalutazione.

AREE DI INTERVENTO:

- Linguistica.
- Scientifica.
- Espressivo-motoria.
- Cittadinanza attiva.

ESITI:

- Riduzione dei non ammessi alla classe successiva.
- Qualità della relazione
- Innalzamento del livello di competenza maturato in italiano, matematica e inglese
- Innalzamento del livello di inclusività



PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

PREMESSA

L'efficacia del sistema di istruzione e formazione, viene monitorata dalle singole istituzioni scolastiche definendo i criteri "per la valutazione periodica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati" ed utilizzando strumenti di rilevazione che consentono di redigere un rapporto complessivo, con punti di forza e di debolezza, della qualità del servizio offerto in ordine agli apprendimenti, all'informazione, al supporto alle famiglie ed agli operatori della scuola, nella prospettiva di accountability dell'istituzione scolastica stessa. Un'organizzazione scolastica efficiente si misura attraverso i risultati conseguiti e la capacità di rispondere alla mission che la scuola si è data. Per promuovere il miglioramento è necessario mettere in relazione il processo di valutazione e il sistema delle decisioni, l'effettivo funzionamento della scuola e l'efficienza richiesta, le scelte organizzative e didattiche e gli esiti scolastici registrati. Gli esiti formativi sono determinati dai risultati di performance, delle prove standardizzate, dalla padronanza delle competenze di cittadinanza, dalle pratiche educative e didattiche utilizzate, dagli ambienti di apprendimento, dai metodi e dalle relazioni posti in essere. ***In un clima positivo e in ambiente stimolante, l'alunno, al centro dell'intervento formativo, opera attivamente e procede progressivamente alla costruzione del sapere ed alla gestione e all'organizzazione autonoma del flusso di informazioni, che gli provengono dall'esterno, in schemi mentali sempre più complessi ed utili a decodificare e contestualizzare.*** Il risultato complessivo conseguito in ordine agli esiti scolastici impone un'analisi per singoli descrittori, l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione dell'intervento di miglioramento. Facendo seguito al rapporto di autovalutazione, in base agli esiti rilevati, l'intervento di miglioramento, in via prioritaria, deve riguardare il successo formativo degli alunni. Nel corrente anno scolastico, si è registrata la presenza di non ammessi alla classe successiva e l'incidenza significativa dei comportamenti problema in alcuni gruppi classe ***che registrano anche situazioni di disagio, bassa motivazione ad apprendere, bassa partecipazione dei genitori alle attività promosse dalla scuola***

L'interpretazione del dato tiene conto della composizione dei gruppi classe e delle variabili indipendenti indicate di seguito

- Presenza di alunni di diversa etnia
- Presenza di alunni in situazioni di disagio
- Clima e relazione nei gruppi classe.

Migliorare l'efficacia degli interventi didattici e sostenere il successo formativo di ciascun alunno

Finalità

La piena attuazione della mission della scuola, per garantire il riconoscimento dell'identità di ciascuno nel rispetto delle differenze, richiede l'impegno di tutti gli operatori della scuola e una collaborazione strutturata e programmata, indispensabile al processo di costruzione autonoma del sapere degli alunni e all'acquisizione delle competenze richieste dal processo di integrazione sociale del cittadino. Al fine di realizzare la propria funzione, l'istituzione scolastica accoglie il valore della diversità ed opera in stretta collaborazione con le famiglie, che sono chiamate alla gestione democratica della scuola, fondata sui valori della condivisione e della trasparenza, per garantire il successo scolastico di ciascuno ed evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Motivazione rispetto al contesto

I dati relativi alla percezione esterna della scuola e gli esiti registrati costituiscono un'area di intervento per il miglioramento della qualità dell'offerta. Tenuta in debito conto l'incidenza delle variabili indipendenti costituite dalla composizione dei gruppi classe e dalla dotazione organica disponibile, si ritiene possibile intervenire sul processo di apprendimento degli alunni modificando nella struttura e nella sostanza l'organizzazione didattica, utilizzando in modo programmato la didattica laboratoriale, per migliorare il rendimento, il grado di coinvolgimento delle famiglie e la percezione complessiva esterna della qualità del servizio offerto.

Obiettivi di sistema

- Migliorare la qualità del servizio offerto in termini di efficacia degli interventi didattici ed efficienza delle strutture
- Innovare la didattica e adottare strategie differenziate
- Migliorare gli esiti

Obiettivi specifici

- Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva
- Ampliare le proposte formative con la didattica laboratoriale
- Pianificare un'organizzazione oraria funzionale all'attività in gruppi costituiti su due o più classi al fine di garantire interventi personalizzati e rispondenti a bisogni specifici degli alunni
- Sostenere il lavoro d'equipe, anche attraverso un utilizzo delle ore di programmazione, ed incoraggiare il confronto, lo scambio di documentazione e la circolarità delle buone pratiche sperimentate
- Migliorare il raccordo tra team docenti ed equipe socio-psicopedagogica anche in relazione alla definizione dei PDP
- Garantire la centralità dell'alunno a partire dalla programmazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, che deve risultare oltre che motivante, coerente con il bisogno formativo rilevato
- Sostenere la formazione in servizio dei Docenti attraverso l'attivazione di corsi di aggiornamento/formazione specifica
- Mantenere l'attuale popolazione scolastica assicurando il passaggio da un ordine all'altro di almeno l'80% degli iscritti.
- Incrementare la popolazione scolastica

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025

PRIORITA' PER IL MIGLIORAMENTO - ESITI		
RISULTATI SCOLASTICI ESITI (priorità 1)	PRIORITÀ	GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO - PRIMARIA
	TRAGUARDI	Mantenere 0% la non ammissione a scuola primaria. Ridurre la % di non ammessi di diversa etnia frequentanti
	A.S. 22/23	Mantenere 0% la non ammissione a scuola primaria alunni autoctoni. Ridurre di un punto la % di non ammessi di diversa etnia frequentanti
	A.S. 23/24	Mantenere 0% la non ammissione a scuola primaria autoctoni. Ridurre di un punto la % di non ammessi di diversa etnia frequentanti e di alunni con competenze in via di prima acquisizione
	A.S. 24/25	Mantenere 0% la non ammissione a scuola primaria di alunni autoctoni e di diversa etnia, con competenze in via di prima acquisizione
	PRIORITÀ	GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO – SEC. di I° GRADO
	TRAGUARDI	Ridurre di un punto % di alunni non ammessi nella scuola sec. di I° grado autoctoni e di diversa etnia frequentanti e con competenze in via di prima acquisizione\base
	A.S. 22/23	Ridurre di 0,50 la % di alunni - scuola sec. di I° grado - autoctoni e di diversa etnia frequentanti con performance non sufficiente
	A.S. 23/24	Ridurre di 0,50 la % di non ammessi - scuola sec. di I° grado -autoctoni e di diversa etnia frequentanti.
	A.S. 24/25	Mantenere vicina allo zero la % di non ammessi nella scuola sec. di I° grado autoctoni e di diversa etnia frequentanti.
	PRIORITÀ	MIGLIORARE L'EFFICACIA DELLA PROGETTUALITÀ
	TRAGUARDI	Definire e differenziare interventi educativi e scelte didattiche. Estendere l'utilizzo della didattica laboratoriale e di modelli di apprendimento attivo.
	A.S. 22/23	Effettuare scelte didattiche collegiali, condividere la routine e integrare la didattica con attività laboratoriali, con particolare riferimento alla dimensione comunicativa e a quella sociale del progetto educativo - tutti gli ordini
A.S. 23/24	Integrare modelli di didattica attiva diversificati e rispondenti alle necessità del gruppo classe con particolare riferimento alla dimensione cognitiva del progetto educativo -tutti gli ordini	
A.S. 24/25	Mantenere ed estendere l'utilizzo di modelli didattici per lo sviluppo del longlifelearning	
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE	PRIORITÀ	MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA (scuola primaria) MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA E INGLESE
	TRAGUARDI	Allineare i risultati delle prove alla media regionale (scuola primaria) Superare i risultati delle prove allineati alla media regionale e ridurre il gap con la media nazionale (scuola sec. 1 grado)
	A.S. 22/23	Avvicinare i risultati per italiano e matematica alla media regionale per le classi 2 ^a /5 ^a (scuola primaria) Mantenere i risultati delle prove allineati alla media regionale per italiano, matematica e inglese (scuola sec. 1 grado)
	A.S. 23/24	Allineare i risultati per italiano e matematica alla media regionale per le classi 2 ^a /5 ^a (scuola primaria) Avvicinare i risultati delle prove alla media nazionale per italiano, matematica e inglese (scuola sec. 1 grado)
	A.S. 24/25	Avvicinare i risultati per italiano e matematica per le classi 2 ^a /5 ^a alla media nazionale (scuola primaria) Allineare i risultati alla media nazionale (scuola sec. 1 grado) per italiano, matematica e inglese (scuola sec.1 grado)
COMPETENZE DI CITTADINANZA	PRIORITÀ	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA DEGLI ALUNNI
	TRAGUARDI	Migliorare l'integrazione del curricolo di cittadinanza nel progetto di classe; interventi di approfondimento delle tematiche: costituzione-sviluppo sostenibile-cittadinanza digitale. Incentivare la cultura della progettazione e del lavoro cooperativo

	A.S. 22\23	Promozione di iniziative finalizzate alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente. Adozione di modelli progettuali partecipati
	A.S. 23\24	Diffusione di iniziative finalizzate alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente – Ampia diffusione di modelli progettuali partecipati e multidisciplinari.
	A.S. 24\25	Diffusione di iniziative finalizzate alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente – iniziative di service Learning

PRIORITA' E TRAGUARDI – AREA PROCESSI		
AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE (PRIORITÀ 2)	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOSTENERE L'EFFICACIA DELLA PROGETTAZIONE- Il processo di valutazione
	A.S. 22/23	La valutazione autentica e l'utilizzo delle rubriche valutative. Costruzione e utilizzo di rubriche per la valutazione del comportamento e della performance – Tutti gli ordini
	A.S. 23/24	Utilizzo diffuso di rubriche valutative (scuola primaria e dell'infanzia) Condivisione collegiale delle rubriche valutative con particolare riferimento alla dimensione trasversale delle competenze (Scuola secondaria)
	A.S. 24/25	- Implementazione significativa della dimensione intersoggettiva della valutazione con particolare riferimento alla diffusione delle pratiche autovalutative come l'autobiografia cognitiva.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (PRIORITÀ 4)	OBIETTIVO DI PROCESSO	INNALZARE IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE NELL'ATTIVITÀ DELLA SCUOLA
	A.S. 22/23	Innalzare del 5% la percentuale dei docenti coinvolti in attività retribuite con il FIS e con i fondi FSE. Mantenere la percentuale dei docenti destinatari del bonus. Predisporre iniziative di formazione rispondenti alle esigenze emerse e in continuità con i percorsi proposti e realizzati
	A.S. 23/24	Innalzare di un ulteriore 5% la percentuale dei docenti coinvolti in attività retribuite con il FIS e con i fondi FSE. Mantenere la percentuale dei docenti destinatari del bonus. Predisporre iniziative di formazione rispondenti alle esigenze emerse e in continuità con i percorsi proposti e realizzati
	A.S. 24/25	Mantenere la percentuale dei docenti coinvolti in attività retribuite con il FIS e con i fondi FSE dal 90% al 99% . Mantenere la percentuale dei docenti destinatari del bonus.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (PRIORITÀ 3)	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOSTENERE LE INIZIATIVE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELLA MULTICULTURALITÀ NEL TERRITORIO
	A.S. 22/23	Implementare l'attività progettuale finalizzata alla promozione della cultura dell'accoglienza e al valore della multiculturalità in un'ottica di prevenzione della dispersione e del rischio di marginalità sociale. Ampliare il tempo scuola con l'inserimento del tempo pieno a scuola primaria e del tempo più lungo a scuola sec. 1° grado
	A.S. 23/24	Implementare il tempo pieno a scuola primaria Ampliare il tempo scuola anche con attività di potenziamento delle abilità e attività orientative
	A.S. 24/25	Ampliamento del tempo scuola: diffusione nel territorio di esperienze multiculturali realizzate con un intervento sinergico scuola-agenzie, come esercizio reale di cittadinanza attiva - orientamento degli alunni
	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOSTENERE I PROCESSI DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI MIGLIORANDO L'UTILIZZO DELLA DIDATTICA ATTIVA, DELLE RISORSE MULTIMODALI, DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
	A.S. 22/23	Migliorare la qualità dei percorsi personalizzati prevedendo un utilizzo programmato e diffuso delle piattaforme per la condivisione del lavoro Sostenere e incrementare le iniziative formative che prevedono l'utilizzo di spazi esterni come ambiente di apprendimento

	A.S. 23/24	Implementare l'uso di modelli di apprendimento attivo e condiviso fondati sul lavoro cooperativo, a supporto di percorsi di integrazione Sulla base dei dati relativi in termini di partecipazione, esiti e innalzamento della motivazione, promuovere l'uso diffuso di ambienti di apprendimento esterni
	A.S. 24/25	Utilizzo di un protocollo di inclusione condiviso e mantenimento dell'indice di inclusività della scuola. In un'ottica di approccio globale al curriculum promuovere l'uso di tutti gli spazi della scuola come ambienti di apprendimento
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (PRIORITÀ 5)	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOSTENERE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI IN CONTINUITÀ E ORIENTATIVI
	A.S. 22/23	Predisporre percorsi verticali di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia Sostenere l'attività della F.S. dedicata continuità/orientamento e mantenere/migliorare i risultati in ordine a esiti e visibilità
	A.S. 23/24	Definire percorsi di orientamento per tutti gli ordini e concordare la programmazione delle attività. (tutti gli ordini) Mantenere delle iniziative orientative e in continuità che connotano l'istituzione Scolastica e promozione di attività realizzate in sinergia con le forze produttive del mondo del territorio come primo approccio al mondo del lavoro
	A.S. 24/25	Integrare la dimensione orientativa e progettuale del percorso formativo. Promozione di iniziative che promuovono lo sviluppo delle competenze progettuali degli alunni che implicano un approccio all'economia e al mondo del lavoro
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA (PRIORITÀ 6)	OBIETTIVO DI PROCESSO	MANTENERE SIGNIFICATIVA LA VISIBILITÀ DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO
	A.S. 22/23	Mantenere attivi i protocolli con le agenzie educative del territorio che favoriscono la cultura e la diffusione dello sport e della cultura musicale
	A.S. 23/24	Sulla base dei risultati relativi in ordine all'efficacia dei percorsi proposti, implementare l'attività in cooperazione e la restituzione al territorio di prodotti a forte valenza educativa
	A.S. 24/25	Consolidamento delle iniziative che risultano significative e rinforzano l'interazione dell'Istituto nel territorio



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

a.s. 2021\22 – 2022\23

Il piano di formazione dei docenti è deliberato dal Collegio dei Docenti, per ciascun anno scolastico, in risposta all' esigenza di implementare conoscenze ed esperienze per rendere più efficace l'insegnamento.

Esso rappresenta una risposta dell'istituzione scolastica alle criticità evidenziate dal RAV ed è coerente con i principi e gli obiettivi del PTOF.

Considerate le priorità indicate dal Piano Nazionale di Formazione Docenti e le criticità emerse, il Piano dell'istituzione per gli anni 2021\22 e 2022\23 indica le priorità di seguito elencate:

- **Didattica e innovazione**
- **Didattica inclusiva**
- **Temi specifici** relativi alla prevenzione del rischio di dispersione oggettiva e implicita
 - 1 **Autonomia didattica e organizzativa**
 - 2 **Valutazione e miglioramento**
 - 3 **Didattica per competenze**

Priorità	Periodo	Temi
Didattica e innovazione	a.s. 2021\22	Didattica con le TIC: software specifico per la didattica Storytelling e digital storytelling
	a.s. 2022\23	Rapporto tra saperi disciplinari e competenze Apprendimento efficace e compiti di realtà Rubriche valutative Metodologie innovative: cooperative learning, peer teaching, peer tutoring, flipped classroom, peer observation.
Autonomia didattica e organizzativa	a.s. 2022\23	Progettazione Gestione del conflitto e del gruppo classe Ambienti di apprendimento e progettazione partecipata Modelli didattici: lavoro di gruppo, peer review e tutoraggio, team teaching. La comunità professionale.
Valutazione	a.s. 2022\23	Il processo di valutazione Valutazione formativa e sommativa Compiti di realtà Valutazione autentica e certificazione delle competenze Autovalutazione e monitoraggio
Didattica inclusiva	a.s. 2021\22	La corresponsabilità educativa Bes-DSA: comportamento problema e gestione della classe La differenziazione didattica

Il presente piano viene implementato per ciascun anno scolastico, in rapporto alle esigenze emerse e alle risorse disponibili



Regione Sicilia



M.I.U.R.



Unione Europea

REGIONE SICILIANA
DISTRETTO SCOLASTICO N.52
ISTITUTO COMPRENSIVO " VANN'ANTO' "
Tel. 0932 734614 - Via Leoncavallo n.3 - RAGUSA
e-mail – rgic83300x@istruzione.it – posta cert.rgic83300x@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo Vann'Anto', in conformità alla normativa di riferimento, di cui al D.P.R. 26 giugno 1998, n.249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235; la L. 29 maggio 2017, n.71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; la L. 20 agosto 2019, n.92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; il D.Lgs 9 aprile 2008 n.81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; la L.22 maggio 2020, n.35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; la L. 6 giugno 2020, n.41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n.22, recante misure urgenti sulla regolare e l'ordinato avvio dell'anno scolastico; il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS-Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n.90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; il D.M. 26 giugno 2020, n.39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/21 (Piano scuola 2020/21); il D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39; la C.M. 1107 del 22/07/2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-; il Regolamento d'Istituto e il regolamento vigente che definisce i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico; il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021; le Linee Guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-COVID in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'a.s.2021/22 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali,

stipula

con la famiglia dell'alunno\la **il presente Patto** con il quale, ciascuna delle parti, con un'azione sinergica fondata sulla responsabilità condivisa sia individuale che collettiva, si impegna a rispettare quanto segue:

L'Istituzione scolastica si impegna a

- Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e ad adoperarsi per garantire ad ognuno il pieno successo formativo.
- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- Favorire un ambiente sereno di apprendimento per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di diversa etnia anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati
- Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale ATA, sulla base di regole certe e condivise.
- Inviare avvisi e comunicazioni per mantenere un rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy
- Favorire il riconoscimento e il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e negli altri contesti.
- Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori e favorirne il coinvolgimento.
- Sostenere l'apprendimento degli alunni in ambienti adeguatamente strutturati, con interventi personalizzati, attività di gruppo, nei limiti delle risorse disponibili.
- Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico
- Incoraggiare i comportamenti resilienti.
- Garantire la trasparenza della valutazione.
- Garantire l'informazione sul percorso di apprendimento dei figli.

La famiglia si impegna a

- Instaurare il dialogo e favorire la collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, dei regolamenti dell'Istituto, delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza;
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
- Favorire la frequenza regolare delle alunne e degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
- Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle alunne e degli alunni;
- Informarsi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

L'alunna/L'alunno si impegna a

- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola.
- Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze.
- Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.
- Mantenere un comportamento corretto, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni.
- Utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
- Impegnarsi regolarmente nel lavoro scolastico, assolvendo agli impegni di studio e gestendo responsabilmente le attività extracurricolari ed extrascolastiche.
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici e tutto ciò che costituisce il patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico, contribuendo al mantenimento di un clima di benessere, amore per la scoperta e la conoscenza

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

essa si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche. Vigilare attentamente riconoscendo tutte le manifestazioni di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari.
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunna/L'alunno si impegna a:

- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto del regolamento dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.
- Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati.
- Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi previsti per i comportamenti perseguiti dal regolamento dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, per limitare il rischio di diffusione del SARS-CoV-2.
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. In particolare: - obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi simil influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e le Autorità sanitarie - il divieto di ingresso o permanenza nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo indicate dall'Autorità sanitaria competente.
- Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali, al fine di integrare pratiche didattiche e nuove tecnologie, in previsione anche dei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle alunne e degli alunni;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle alunne e degli alunni al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e a informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19, tenerli a casa, informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguire le indicazioni e le disposizioni;
- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna\o in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli alunni e delle alunne, a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

L'alunna\L'alunno si impegna a:

- Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Ragusa, 16\09\2021

La Famiglia

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa Giunta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3, comma2, D.Lsg 39\93

Indice

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	2
Territorio e contesto socio ambientale	7
Il contesto dell'Istituto comprensivo Vann'Anto'	14
Le risorse	16
Modello organizzativo: organigramma	20
Scelte organizzative	21
Articolazione del Collegio	23
Il contesto culturale europeo	26
Indicazioni Nazionali del curriculum	29
Programma di Governo – Sette temi fondamentali per l'insegnamento nel XXI sec	33
Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea – 22/05/2018	35
Organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica	37
Il curriculum integrato longitudinale	41
Il curriculum disciplinare	44
L'insegnamento di ed. civica	80
Curriculum italiano L2	104
Attività progettuale	106
Valorizzazione della diversità	109
Piano di inclusione	112
Valutazione e autovalutazione	135
Piano continuità	151
Piano Nazionale Scuola digitale	153
Piano scolastico didattica integrata	157
Rapporto di autovalutazione	160
Progetto di miglioramento (PDM)	163
Piano di formazione docenti	166
Patto di corresponsabilità	167